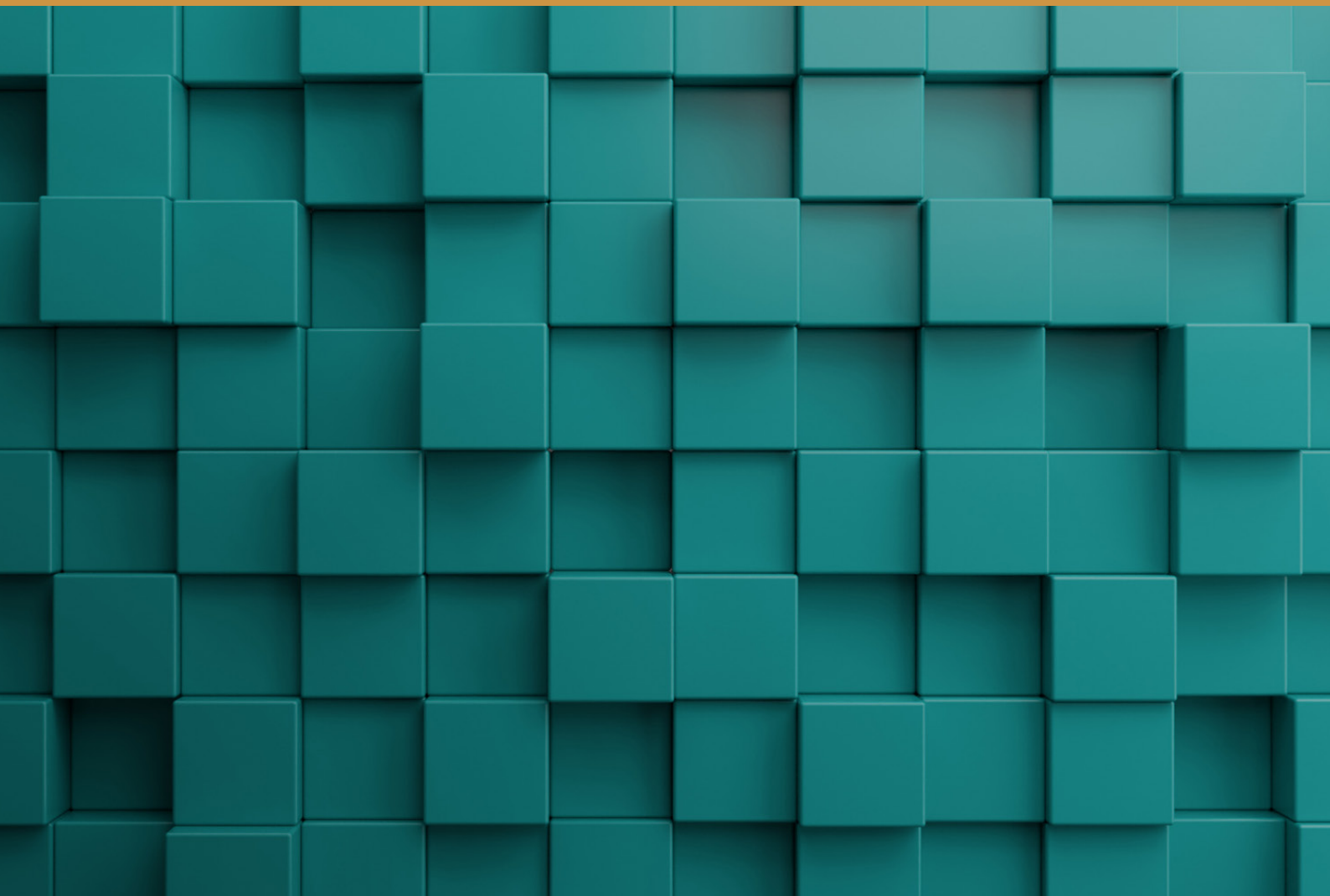




Cube Labs S.p.A.

Relazione semestrale

al 30.06.2026

INDICE

- | | | |
|----------|--|---------------|
| 1 | INFORMAZIONI GENERALI
DELL'IMPRESA | p. 3 |
| 2 | RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO AL 30.06.2025 | p. 5 |
| 3 | BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 30.06.2025 | p. 65 |
| 4 | NOTA INTEGRATIVA | p. 74 |
| 5 | RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE | p. 136 |



1 INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPRESA

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30-06-2026

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Filippo Surace	Presidente e Amministratore Delegato
Renato Del Grosso	Consigliere
Massimo Focchi	Consigliere
Domenico Colella	Consigliere non esecutivo
Giuseppina Staropoli	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Piergiacomo Jucci	Presidente del Collegio Sindacale
Marco Ziccardi	Sindaco Effettivo
Alessandro De Luca	Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.A.

DATI ANAGRAFICI

Denominazione	Cube Labs S.p.A.
Sede	Via Giulio Caccini, 1 - 00198 Roma, RM
Codice Fiscale	12496551008
Numero Rea	Roma 1378618
P.I.	12496551008
Capitale Sociale	680.300,34 i.v.
Codice ISIN	IT0005532483



2 **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 30.06.2026**

CUBE LABS S.P.A.

Sede in ROMA VIA GIULIO CACCINI 1

Capitale sociale Euro 695.967,01 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12496551008 - C.F. 12496551008

R.E.A. di Roma n. 1378618 - Partita IVA 12496551008

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30/06/2026

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 30/06/2026 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La vostra Società continua a svolgere la propria attività nel settore dell'incubazione, accelerazione e trasferimento tecnologico. In particolare essa rappresenta una piattaforma avanzata di sviluppo e partecipazione per il trasferimento dell'innovazione tecnologica italiana sui grandi mercati tramite *i)* un esteso network di collaborazioni attive con Università, Società, Centri di Ricerca di eccellenza e consolidate relazioni internazionali con investitori nel settore, *ii)* la valorizzazione della proprietà intellettuale tramite accordi di partecipazione e di sviluppo delle innovazioni sottostanti e *iii)* la creazione di Spin Off accademici e/o universitari ad alto contenuto tecnologico ed innovativo.

Dal suo esordio nel 2013 ad oggi, Cube Labs ha visto un ampliamento trasversale del proprio portfolio arrivando ad avere tecnologie RD variegata che spaziano dal biopharma al MedTech, passando per il biotech, nutraceutico, cosmoceutico e l'intelligenza artificiale. A partire dal 2020 la Società ha evoluto il suo modello nella direzione del Venture Builder, con un controllo organizzativo sempre più qualificato sulle partecipate, arruolando manager dal profilo ed esperienza internazionale e rappresentando una delle poche realtà VB nel panorama nazionale ed europeo ad operare nel settore del Life Science, unico VB quotato dal 21 marzo 2023 in Borsa Italiana, sul segmento Euronext Growth Milan professionale. La società ha progressivamente ampliato il suo portafoglio arrivando a detenere ad oggi quote di partecipazione in 19 società (di cui 18 tecnologiche ed una di incubazione). La società continua a

rappresentare un modello di riferimento, a quasi tre anni dalla quotazione sul Euronext Growth Milan segmento professionale, consistente con la sua missione di trasformare scienza traslazionale in tecnologia/prodotto maturo per il mercato di riferimento nei settori precedentemente menzionati (biopharma, medicale, cosmoceutico nutraceutico ed applicazione di Intelligenza Artificiale) con l'aggiunta del settore cleantech.

L'attività della Società si sostanzia nella selezione di progetti di ricerca, ad alto potenziale di crescita ed impatto sul mercato (tramite partner accademici in Italia ed all'estero).

Operativamente l'attività della Società viene implementata tramite l'apporto, in favore delle società controllate, della componente strategica, operativa e finanziaria oltre all'erogazione di qualificati servizi volti all'incubazione, accelerazione e sviluppo e industrializzazione delle start up che, per loro intrinseca natura, non dispongono di liquidità sufficiente a remunerare la consulenza e i servizi ricevuti, se non attraverso un meccanismo di partecipazione al rischio. La detenzione di quote di partecipazione di maggioranza conseguentemente, costituisce un elemento caratterizzante del modello e la successiva valorizzazione tramite la conclusione di appositi accordi rappresenta la fisiologica conclusione del ciclo di selezione, creazione e sviluppo che mediamente si articola su un orizzonte temporale di tipo pluriennale, coerentemente con le caratteristiche dei settori in cui operano le partecipate, che richiedono tempi non brevi per raggiungere stadi di sviluppo e valorizzazione adeguati. La finalità ultima della società è, quindi, accompagnare verso i mercati le società costituite per la relativa valorizzazione commerciale.

Altri componenti chiave del modello, sono rappresentati da essere stati il first mover, nel modello di venture building, sul mercato borsistico italiano, dal mercato healthcare e dell'innovazione in cui opera la vostra Società, la competenza del team con esperienza pluriennale nel settore ed il network scientifico su scala nazionale ed internazionale. Per la costituzione delle nuove società Cube Labs continua ad utilizzare differenti canali di creazione del cd dealflow di progetti di ricerca: 1) INBB, 2) call for new ventures, 3) partnerships, 4) contatti diretti dei founders al fine di ampliare il numero di progetti che saranno valutati in prima battuta dall'Assesment Committee e successivamente dal Builder Committee, prima di essere portati alla definitiva attenzione del CDA. Le modalità operative non sono cambiate rispetto a quanto rappresentato precedentemente come altresì la logica di governance di controllo delle nuove società costituite. Al contempo si registra che la maturità del portafoglio, unitamente alla seniority del team, con innesti di senior advisors nell'area del technology transfer, dello sviluppo scientifico/clinico e del business development/commerciale, consentono una sempre maggiore diversificazione delle attività aziendali con una progressiva verticalizzazione sui processi:

- Science based: finalizzati a testare prodotti in laboratorio al fine di poter passare alle successive fasi di sperimentazione clinica;
- Development based: indirizzati alla ricerca dei partner industriali che possano far avanzare le fasi di prototipazione industriale del prodotto;

- Commercial based: diretti alla ricerca di partners commerciali per i prodotti in portafoglio già registrati.

L'attività della Società, inoltre, è orientata a contribuire alla democratizzazione del life sciences ed al dibattito sui Venture Builders in Italia attraverso la presenza in numerosi panel nazionali ed internazionali e la partecipazione a gruppi di lavoro (Innovup) ed associazioni di categoria (Italian Tech Alliance) per favorire la crescita dell'ecosistema italiano e a sensibilizzare gli investitori istituzionali ad un maggior investimento nei settori nei quali opera sulla spinta anche di un quadro normativo in evoluzione. In particolare è attiva relativamente al riconoscimento dei Venture Builders /Start up Studio da un punto di vista istituzionale, per una corretta identificazione del modello - e differenziazione rispetto ad altri players dell'innovazione - e facilitare l'accesso ai fondi istituzionali. Si registra anche partecipazione della società all'interno dell'Associazione Assonext per seguire le tematiche riguardanti le società quotate sul segmento EGM e gli sviluppi del Fondo Nazionale Strategico Indiretto.

La società nel 2026 ha implementato una strategia di rafforzamento della pipeline commerciale con l'ideazione di un "veicolo/comparto" settoriale sulla longevity in cui far ricadere tecnologie già nel portafoglio ed acquisizioni tramite operazioni di finanza straordinaria, creando un modello di generazione di valore in cui le tecnologie registrate si avvarranno dei canali vendita acquisiti per essere distribuite sul mercato. Ciò per rafforzare l'aspetto economico patrimoniale e il ciclo finanziario (anche in considerazione dell'utilizzo di leva bancaria e non).

Gli Amministratori, al fine di avere evidenza da parte di soggetto indipendente dei risultati raggiunti grazie alla significativa attività di valorizzazione svolta, hanno commissionato in relazione al Bilancio chiuso il 31.12.2025 alla società Pirola Corporate Finance S.p.a., società operante in qualità di "advisory" per aspetti di finanza strategica indirizzati ad imprese di media-grande dimensione e specializzata in particolare nel fornire servizi di consulenza in operazioni di finanza straordinaria: Debt Advisory, Restructuring, Equity Capital Markets, M&A, Valuation Services e Grant Advisory - una nuova relazione di stima, che mantiene la propria valenza alla data della presente Relazione, finalizzata a quantificare il valore attribuibile alle principali partecipazioni societarie detenute da Cube Labs SpA come descritto in Nota Integrativa (voce Immobilizzazioni Finanziarie).

La società ha la sua sede principale a ROMA, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

Comune	Indirizzo
Maglie (LE)	Via Mangionello n. 10
Milano (MI)	Via Legnone n. 4
Roma (RM)	Largo Amilcare Ponchielli, n. 6
Roma (RM)	Via di Castel Romano, n. 100

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'esercizio chiuso è stato contrassegnato da una congiuntura economica complessa, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali.

Contesto economico internazionale¹

Le prospettive internazionali restano incerte: il conflitto tra Stati Uniti e Iran continua ad avere effetti negativi sulle catene di approvvigionamento globali e l'inflazione ha ripreso a crescere ad agosto, spinta dal nuovo aumento dei prezzi delle materie prime energetiche. Nel secondo trimestre del 2026 si sono attenuate le divergenze cicliche tra le principali economie.

Negli Stati Uniti il Pil è cresciuto dello 0,4% su base congiunturale, in rallentamento rispetto allo 0,5% dei primi tre mesi dell'anno, sostenuto dagli investimenti privati, soprattutto nell'intelligenza artificiale, e dalla tenuta dei consumi. Nell'area euro il Pil è aumentato dello 0,6%, dopo la stazionarietà del primo trimestre, mentre in Cina la crescita ha rallentato allo 0,9% dall'1,3%.

A giugno il volume degli scambi internazionali di merci è salito del 2,0% rispetto al mese precedente, trainato dalla domanda di semiconduttori, chip e componenti per infrastrutture digitali, nonostante le persistenti difficoltà logistiche. I mercati energetici sono rimasti volatili: il Brent è sceso da 85,4 dollari al barile in giugno a 83,4 in luglio, per poi risalire a 91 dollari in agosto; il prezzo del gas naturale è aumentato di circa il 10% sia in luglio sia in agosto.

L'euro, dopo essersi deprezzato da 1,17 dollari in maggio a 1,14 in luglio, ha recuperato a 1,16 in agosto. Nello stesso mese l'Economic Sentiment Indicator dell'area euro è migliorato di 1,3 punti, grazie alla maggiore fiducia nell'industria, nei servizi e nel commercio al dettaglio; l'indicatore è aumentato in Francia, Germania e Italia ed è diminuito in Spagna.

Contesto economico Italiano²

Nel secondo trimestre del 2026 il Pil italiano è aumentato dello 0,2% rispetto ai tre mesi precedenti, proseguendo la fase di crescita iniziata nel terzo trimestre del 2025; la variazione acquisita per il 2026 è pari allo 0,8%.

I consumi finali nazionali sono cresciuti dello 0,3% e hanno contribuito per 0,2 punti alla crescita del Pil: la spesa delle amministrazioni pubbliche è diminuita dello 0,1%, mentre quella delle famiglie residenti e delle istituzioni sociali private è aumentata dello 0,4%. Gli investimenti sono saliti dello 0,3%, con un contributo di 0,1 punti, ma in rallentamento

¹ Fonte: https://www.istat.it/wp-content/uploads/2026/09/Nota-economia_10settembre2026.pdf

² Fonte: https://www.istat.it/wp-content/uploads/2026/09/Nota-economia_10settembre2026.pdf

rispetto alla dinamica osservata dalla fine del 2024; sono aumentati gli investimenti in fabbricati non residenziali e altre opere (+7,4%) e in prodotti di proprietà intellettuale (+1,0%), mentre sono diminuiti quelli in abitazioni (-7,0%) e in impianti, macchinari e armamenti (-2,3%).

Le scorte hanno contribuito positivamente per 0,2 punti, mentre la domanda estera netta ha sottratto 0,3 punti, poiché le importazioni sono cresciute dell'1,7% e le esportazioni dello 0,8%. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'industria in senso stretto è diminuito dell'1,0%, mentre sono cresciuti quello delle costruzioni (+1,5%) e quello dei servizi (+0,4%).

A luglio la produzione industriale è tornata ad aumentare (+0,7% sul mese precedente) dopo i cali di maggio e giugno, sebbene nella media maggio-luglio sia risultata in lieve diminuzione (-0,1%); nello stesso periodo è migliorata la fiducia delle imprese, con progressi in tutti i comparti.

Nel primo semestre i flussi commerciali di beni sono cresciuti su base annua del 4,5% per le esportazioni e del 4,3% per le importazioni; le esportazioni manifatturiere sono aumentate del 4,4%. A luglio gli occupati sono rimasti sostanzialmente stabili a 24 milioni 370 mila unità e il tasso di occupazione al 63,2%; il tasso di disoccupazione è sceso al 5,8%, mentre quello giovanile è salito al 18,9% e il tasso di inattività è rimasto al 32,8%.

Nel trimestre maggio-luglio l'occupazione è aumentata dello 0,4%, pari a 91 mila unità. Tra luglio 2021 e luglio 2026 il tasso di occupazione è cresciuto di 4,4 punti, con circa 1,6 milioni di occupati in più, mentre sono diminuiti il tasso di disoccupazione di 3,4 punti e quello di inattività di 2,4 punti. La crescita ha riguardato tutte le classi di età tranne i 15-24enni ed è stata più elevata tra i 50-64enni; nello stesso periodo è aumentato il peso dei dipendenti permanenti ed è diminuito quello dei dipendenti a termine.

Ad agosto l'IPCA è cresciuto del 3,2% su base annua, dal 2,9% di luglio, mentre il NIC è salito al 3,3%, il valore più elevato da ottobre 2023; l'inflazione acquisita per il 2026 è pari al 2,9%. L'accelerazione è stata determinata soprattutto dai beni energetici, i cui prezzi sono aumentati del 17% su base annua. L'inflazione dei servizi è rallentata al 2,4%, quella di fondo all'1,5% e quella del carrello della spesa è rimasta all'1,0%.

Settori nei quali opera la Società

Investimenti in VC nel primo semestre 2026

Nel primo semestre del 2026, il mercato del venture capital in Italia ha registrato un trend positivo, caratterizzato da un aumento dell'ammontare complessivo investito a fronte di un numero inferiore o più concentrato di operazioni rispetto al passato.

A seconda dell'osservatorio e della metodologia utilizzata (inclusione o meno di round effettuati da startup estere fondate da italiani), i principali report di settore evidenziano i seguenti dati:

1. Report di Growth Capital e Italian Tech Alliance

Questo studio si concentra sul valore complessivo dei round chiusi sul territorio nazionale ed evidenzia una crescita trainata soprattutto da operazioni di dimensioni maggiori³:

- Ammontare investito: 813 milioni di euro⁴.
- Numero di operazioni: 145 round.
- Settori leader per capitali: Il Software guida la classifica con 214 milioni di euro, seguito dalle *Smart City* (165 milioni) e dal *Fintech* (156 milioni).
- Settori per numero di round: L'Intelligenza Artificiale (AI) e il *Machine Learning* si confermano i comparti più dinamici con 15 operazioni complessive.

2. Report del Venture Capital Monitor (VeM)

L'osservatorio promosso da AIFI e dall'Università LIUC analizza nello specifico le startup con sede in Italia e offre una panoramica aggiuntiva sulle realtà fondate all'estero da imprenditori italiani⁵: [1, 2]

- Investimenti in startup italiane: 679 milioni di euro (in forte crescita del +37% rispetto al primo semestre del 2025) distribuiti su 117 round (-20% su base annua).
- Investimenti in startup estere a fondazione italiana: 238 milioni di euro distribuiti su 10 round.
- Totale complessivo (Italia + Estero): 917 milioni di euro rispetto ai 589 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

³ <https://www.milanofinanza.it/news/venture-capital-in-italia-117-round-con-679-milioni-di-euro-investiti-37-nel-primo-semestre-2026-202607221229045657>; <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/mondo-imprese/805578/italian-tech-alliance-growth-capital-venture-capital-in-italia-nel-1-semestre-813-milioni-di-euro-investiti-in-145-round.html>

⁴ <https://www.teleborsa.it/News/2026/07/21/venture-capital-in-italia-813-milioni-investiti-in-145-round-nel-primo-semestre-2026-89.html>;

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/venture-capital-in-italia-813-milioni-investiti-nel-1-semestre-2026-studio-2-nRC_21072026_1413_416133227.html

⁵ <https://teleborsa.ansa.it/notiziario/economia/venture-capital-investimenti-in-startup-italiane-salgono-a-679-milioni-nel-1-semestre-con-meno-round/>; <https://www.milanofinanza.it/news/venture-capital-in-italia-117-round-con-679-milioni-di-euro-investiti-37-nel-primo-semestre-2026-202607221229045657>

PRINCIPALI EVENTI VERIFICATISI NEL CORSO E DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Aumento Di Capitale Sociale

In data 27 maggio 2026 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una nuova delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in denaro o in natura, in una o più volte e in via scindibile o inscindibile, entro cinque anni dalla data della delibera assembleare e, pertanto, entro il 26 maggio 2031, per un importo complessivo massimo di Euro 15.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo. L'aumento avverrà mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o prive del diritto di voto, anche con facoltà di escludere il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e/o 8, del Codice civile. La delega consente al Consiglio di Amministrazione di determinare, in occasione di ciascun esercizio, l'ammontare e le caratteristiche dell'emissione, i destinatari, il prezzo, le modalità del conferimento e il godimento delle azioni di nuova emissione.

Tale delega è stata parzialmente esercitata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2026, deliberando un aumento del capitale sociale in denaro e a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi Euro 3.999.998,40, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.666.666 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di valore nominale e con godimento regolare, da offrire in sottoscrizione entro il 31 dicembre 2026 a investitori professionali di elevato standing e/o partner strategici industriali, commerciali e/o finanziari. Il prezzo di sottoscrizione unitario è stato fissato in Euro 2,40, di cui Euro 0,03 da imputare a capitale sociale ed Euro 2,37 a riserva sovrapprezzo. Le nuove azioni saranno ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan - segmento Professionale al pari delle azioni già in circolazione. L'offerta in sottoscrizione delle Nuove Azioni è avvenuta in regime di esenzione dalla redazione e pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, lettera a), del Regolamento (UE) 2017/1129 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato ("Regolamento Prospetti"), poiché rivolta unicamente ad investitori qualificati.

Nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato in data 12 giugno 2026 sono state perfezionate le seguenti sottoscrizioni:

- in data 23 luglio 2026 per un controvalore di Euro 1.002.000,00, corrispondente alla sottoscrizione di n. 417.500 azioni ordinarie di nuova emissione;
- in data 26 agosto 2026 per un ulteriore controvalore di Euro 1.002.000,00, corrispondente alla sottoscrizione di ulteriori n. 417.500 azioni ordinarie di nuova emissione.

A seguito di tali sottoscrizioni, alla data del 26 agosto 2026 il capitale sociale di Cube Labs S.p.A. risulta pari ad Euro 723.800,35, suddiviso in n. 21.714.010 azioni ordinarie prive di

valore nominale. Le residue n. 831.666 azioni ordinarie potranno essere collocate entro il termine finale del 31 dicembre 2026.

Per ulteriori dettagli al riguardo si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa dedicata al Patrimonio Netto.

La descritta operazione di Aumento di Capitale si inserisce nella fase strategica in corso di crescita della Società. Al riguardo si ricorda che l'Aumento di Capitale da ultimo deliberato si inserisce nel più ampio contesto del perseguimento degli obiettivi strategici di crescita e sviluppo della Società e delle proprie controllate e partecipate. In particolare, l'operazione è finalizzata a reperire sul mercato nuove risorse finanziarie e così rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società, a sostegno del capitale circolante di Cube Labs e dei piani di sviluppo delle proprie controllate e partecipate.

Si ricorda che il titolo di Cube Labs è listato sul segmento Professionale dell'Euronext Growth Milan dal 21 Marzo 2023 ed è stato il 7° titolo listato su Euronext Growth Milan ed il 10° su Euronext nel 2023. Per quanto riguarda l'andamento del titolo si segnala che il primo semestre 2026 chiude con un valore di quotazione con un valore di 2,34 EUR incremento del 17% dal valore di quotazione di 2,00 EUR.

In data 24 luglio 2026, Cube Labs ha inoltre costituito una nuova società partecipata denominata Serescentia S.r.l. dedicata alla valorizzazione commerciale di prodotti e soluzioni per la salute, il benessere e l'invecchiamento sano. Serescentia nasce con un duplice obiettivo: costruire una piattaforma industriale e commerciale capace di aggregare e sostenere PMI europee caratterizzate da prodotti, tecnologie e competenze distintive nel settore healthcare, con particolare attenzione alle scienze della longevità e accompagnare sul mercato europeo, tramite i canali distributivi acquisiti, i prodotti innovativi sviluppati dalle società partecipate da Cube Labs, catturandone l'intero valore. Attraverso la nuova società, Cube Labs rende ancora più scalabile il proprio modello operativo, affiancando alle attività di venture building e trasferimento tecnologico una struttura specializzata nella distribuzione e nella commercializzazione internazionale dei prodotti.

Partecipazione a Bandi e Avanzamenti tecnologici

ADAMAS e DTECH

Nel corso del primo semestre 2026, Adamas Biotech ha consolidato il percorso di sviluppo di *Theakine IBS-C*. A febbraio 2026, lo studio è stato completato ed è stato ricevuto il report finale. Lo studio ha coinvolto 64 soggetti, suddivisi tra gruppo trattato e placebo, e ha mostrato risultati positivi sull'endpoint principale di efficacia. Il punteggio medio utilizzato per misurare la severità dei sintomi nel gruppo trattato si è ridotto da 202,0 al baseline a 86,3 dopo 56 giorni, con un beneficio mantenuto anche nel periodo di follow-up. I risultati forniscono un'ulteriore validazione clinica dell'asset e supportano le successive attività di sviluppo e valorizzazione.

Il 12 febbraio 2026, Adamas Biotech è stata inoltre ammessa al sostegno nell'ambito del Piano Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021–2027, per un'agevolazione pari a 353.580 euro su un progetto con un budget complessivo di 639.300 euro. Il finanziamento amplia le risorse disponibili per sostenere il programma di ricerca e sviluppo della società e consente di dare continuità alle attività già avviate, supportando le successive fasi di sviluppo sperimentale e la valorizzazione degli asset. L'accesso a ulteriori risorse non diluitive rappresenta inoltre un elemento rilevante per contenere il fabbisogno finanziario diretto della società e sostenere il piano di sviluppo su un orizzonte più ampio.

A gennaio 2026, i test *in vitro* sono stati completati con successo su tre varianti: gel, gel con crosslinker e gel con crosslinker più estratto di tè verde sviluppato in sinergia con Adamas Biotech. I risultati hanno confermato il profilo di sicurezza e l'effetto barriera contro virus e particelle di micro- e nanoplastiche. Sono stati inoltre completati i test di compatibilità e sprayability del sistema bag-on-valve.

Il 12 febbraio 2026, DTech è stata ammessa al sostegno nell'ambito del Piano Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021–2027, per un'agevolazione pari a 482.220 euro su un progetto con budget complessivo di 878.700 euro, destinata ad attività di ricerca applicata e sviluppo sperimentale. Il progetto finanziato prevede l'avvio delle attività nel secondo semestre 2026.

Il 21 aprile 2026, DTech ha ottenuto il brevetto statunitense US 12,605,484 B2, dal titolo *"Two-component system for the therapeutic treatment of skin lesions and production method thereof"*. Il brevetto riguarda un sistema a due componenti per il trattamento di ferite, ustioni, ulcere da decubito e lesioni croniche, progettato per formare direttamente sulla cute un film elastico e traspirante con funzione protettiva e di supporto alla rigenerazione dei tessuti.

SKIN PLASTIC LAB

A marzo 2026, il progetto rispettava l'avanzamento secondo il piano previsto dal bando Booster for Life Science FVG - TRL Advancement. La società ha depositato un nuovo brevetto, dopo un'accurata ricerca di anteriorità. Il partner di R&D ha inoltre completato il lavoro iniziale di design input e la documentazione meccanica del dispositivo, avviando le attività di prototipazione.

Nel Q2 2026 sono proseguite le attività sui primi prototipi e, in parallelo, la strutturazione della documentazione tecnica prevista dal framework MDR. Il 13 aprile 2026, Skin Plastic Lab ha inoltre comunicato la concessione in India del brevetto IN 202217072841, relativo all'invenzione *"Comparison System of the Physiological Parameters of a Patient"*. Il brevetto tutela un sistema per la misurazione, l'analisi e il confronto di parametri fisiologici della pelle, ampliando la protezione internazionale della tecnologia sviluppata dalla società

Linee Di Finanziamento e Affidamento Bancari

Gli Istituti di Credito, storici partner della Società, hanno significativamente continuato a darle fiducia, rinforzando la loro presenza nel capitale circolante sostenendone i piani di sviluppo. In particolare in data 19 giugno 2025 è stato concluso un nuovo contratto di finanziamento con Unicredit S.p.a. dell'importo di euro 1.500.000 e scadenza 30 giugno 2028. L'operazione si inserisce nel più ampio contesto delle azioni di rafforzamento della struttura finanziaria a supporto dei piani di sviluppo industriale e di investimento. Un'ulteriore linea di finanziamento è stata ottenuta da Banca del Fucino S.p.A. in data 25.09.2025 per complessivi euro 400.000 e scadenza 24.09.2031. Entrambi i finanziamenti sono garantiti da Mediocredito Centrale.

Sono attualmente in fase di valutazione da parte di primari Istituti, ulteriori operazioni di corporate finance, sia in favore della capogruppo Cube Labs che di alcune società partecipate, ovvero di veicoli funzionali a strategie commerciali emergenti, con l'obiettivo di sostenere le fasi di crescita organica e per linee esterne, industrializzazione e go-to-market delle soluzioni sviluppate.

Panoramica Portfolio

Principali avanzamenti del portafoglio della proprietà intellettuale

ADAMAS BIOTECH

Per quanto riguarda Adamas si rinvia a quanto già illustrato nella sezione che precede.

BIO AURUM

A fine gennaio 2026, 32 soggetti erano stati arruolati nello studio clinico NeuRetina MD e avevano completato i test nelle fasce di età target. A marzo 2026, lo studio procedeva in linea con il programma ed era già stata completata la prima attività di monitoraggio.

Sul finire del secondo trimestre 2026, è stato deciso di estendere la durata del trial per consentire l'arruolamento dell'intera popolazione prevista dal protocollo, preservando così la completezza e la solidità del set di dati clinici. La conclusione dello studio è attualmente prevista nel Q4 2026.

Il trial è finalizzato a valutare accuratezza, affidabilità e sicurezza del dispositivo, sviluppato per supportare l'identificazione precoce di alterazioni funzionali associate ai processi neurodegenerativi attraverso l'analisi dei movimenti oculari.

BIODIAPERS

Il 14 gennaio 2026, Biodiapers ha ottenuto il brevetto europeo EP 3972656, relativo all'invenzione "Absorbent article with system for separating and isolating feces". La tecnologia introduce un sistema basato su argille minerali naturali in formato microgranulare, progettato per aggregare e isolare le feci, riducendo il contatto con la pelle e i conseguenti rischi di irritazione e infezione. L'ottenimento del brevetto europeo ha rappresentato un ulteriore avanzamento nella protezione della tecnologia proprietaria alla base del progetto.

Il 28 maggio 2026, la società ha inoltre comunicato l'ottenimento del brevetto in India n. 590386, concesso il 26 maggio sulla medesima invenzione. La concessione ha esteso ulteriormente la protezione internazionale della tecnologia, rafforzando la copertura brevettuale dell'asset anche su un ulteriore mercato strategico.

CARTILAGO

All'inizio del 2026, Cartilago ha ottenuto risultati positivi di efficacia per la crema NAPA nell'ambito dell'asset Longevity, a valle delle attività sperimentali svolte dalla professoressa Grasselli. I risultati hanno fornito ulteriori evidenze a supporto dell'asset e consentono di proseguire il percorso di sviluppo su una base sperimentale più solida.

Per quanto riguarda NAPA OA, nel primo semestre 2026 è stato definito un orientamento regolatorio più chiaro. La strategia è stata posta in revisione con il supporto del partner strategico IRCCS San Raffaele di Roma, mentre il progetto è in fase di pianificazione e riduzione del rischio, propedeutica alla valutazione del successivo investimento preclinico.

CHROMAPATCH

Nel Q1 2026, il piano di sviluppo di ChromaPatch è stato verificato e validato da un partner regolatorio. L'opzione sulla licenza del brevetto di proprietà dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) è stata esercitata e, nel corso del Q2 2026, il contratto di licenza è entrato nelle fasi finali di negoziazione, sulla base dei termini sostanziali già definiti nel precedente accordo di opzione.

Nel primo trimestre, IRCCS San Raffaele di Roma ha predisposto il protocollo per gli esperimenti *in vitro* e avviato la preparazione della quotazione relativa al programma di sviluppo fino al conseguimento della marcatura CE. In parallelo, sono proseguiti i contatti con partner industriali per la costruzione di una supply chain funzionale allo scale-up del prodotto. Un player affermato nel settore farmaceutico ha inoltre manifestato interesse per la tecnologia in ottica di un possibile sviluppo commerciale.

CRV

Nei primi mesi del 2026, Cube Labs ha rafforzato il presidio sul verticale MedTech attraverso l'onboarding di profili senior con esperienza nel settore, con l'obiettivo di imprimere nuovo impulso a progetti ad alto potenziale, tra cui CRV. In parallelo, sono proseguite attività di scouting e valutazione di opportunità di finanziamento, sia tramite bandi sia attraverso possibili percorsi di equity funding, finalizzate a individuare le risorse per riattivare il programma di sviluppo.

DTECH

A gennaio 2026, i test *in vitro* sono stati completati con successo su tre varianti: gel, gel con crosslinker e gel con crosslinker più estratto di tè verde sviluppato in sinergia con Adamas Biotech. I risultati hanno confermato il profilo di sicurezza e l'effetto barriera contro virus e particelle di micro- e nanoplastiche. Sono stati inoltre completati i test di compatibilità e sprayability del sistema bag-on-valve.

Il 12 febbraio 2026, DTech è stata ammessa al sostegno nell'ambito del Piano Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021–2027, per un'agevolazione pari a 482.220 euro su un progetto con budget complessivo di 878.700 euro, destinata ad attività di ricerca applicata e sviluppo sperimentale. Il progetto finanziato prevede l'avvio delle attività nel secondo semestre 2026.

Il 21 aprile 2026, DTech ha ottenuto il brevetto statunitense US 12,605,484 B2, dal titolo *"Two-component system for the therapeutic treatment of skin lesions and production method thereof"*. Il brevetto riguarda un sistema a due componenti per il trattamento di ferite, ustioni, ulcere da decubito e lesioni croniche, progettato per formare direttamente sulla cute un film elastico e traspirante con funzione protettiva e di supporto alla rigenerazione dei tessuti.

FLUODETECT

Nel primo trimestre 2026 sono stati finalizzati i patti parasociali e lo statuto dello spin-off. A gennaio si è tenuto un incontro dedicato con il KTO dell'Università di Bologna per definire un percorso condiviso sulla licenza, che rappresentava il principale elemento bloccante per la costituzione della società. Nel secondo trimestre, la negoziazione della licenza è stata conclusa con esito positivo e, al termine del semestre, restava da completare il processo formale di accreditamento presso l'Ateneo.

Successivamente, il 26 giugno 2026, FluoDetect è diventato spin-off accreditato dall'Università di Bologna (UniBo) e, il 7 agosto 2026, è stato sottoscritto il contratto di licenza esclusiva con UniBo relativo alla tecnologia brevettata per la rilevazione di micro- e nanoplastiche. L'accordo consente alla società di procedere con le attività di R&D volte allo sviluppo di un kit e un dispositivo portatile Point of Care.

HYPERFORMING RESEARCH

Crescente interesse da parte dell'India per l'ampliamento della piattaforma 'Modi CL AI', con l'obiettivo di aprirsi nel prossimo futuro a partenariati internazionali strategici, anche con l'Unione Europea.

Nel corso del 2025, Hiperforming Research ha proseguito le attività legate alla valorizzazione e allo sviluppo della piattaforma Modi-Cube Labs AI.

Nei primi mesi del 2026, Hiperforming Research ha messo in essere attività volte alla valorizzazione della piattaforma Modi-Cube Labs AI, con particolare attenzione alle opportunità sul mercato indiano e al posizionamento della soluzione in ambito ospedaliero. Il lavoro si inserisce in un percorso più ampio di sviluppo di tecnologie proprietarie di intelligenza artificiale applicate al settore healthcare.

Un successivo sviluppo, comunicato il 24 luglio 2026, ha fornito ulteriore evidenza del ruolo strategico della piattaforma: Cube Labs ha infatti previsto l'integrazione progressiva delle tecnologie AI sviluppate tramite Hiperforming Research nei processi commerciali e nei servizi digitali della società Serescentia, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza dei bisogni dei consumatori, la personalizzazione dell'esperienza e l'efficienza delle attività di marketing, vendita e assistenza post-vendita.

LIPOVEXA

Il 9 gennaio 2026, Lipovexa ha ottenuto il brevetto statunitense US 12,503,426 B2, relativo a una nuova classe di derivati sintetici dell'oleoyl-lysophosphatidylinositol e al loro utilizzo nel trattamento di diabete, obesità e disfunzioni metaboliche, incluse patologie epatiche come la MASH.

Per l'asset farmaceutico, a febbraio 2026 il progetto ps318 è stato approvato dal Perkins Ethics Committee, rendendo possibile l'avvio degli studi animali. Attualmente, la società sta portando avanti le attività precliniche con focus sull'indicazione MASH, oltre ai test sulle nuove entità chimiche.

Per l'asset nutraceutico, i test di estrazione sono stati completati e gli estratti sono stati testati presso il laboratorio del Professor Falasca a Parma.

LUMINA NANOBIOTECH

A marzo 2026, l'accordo di co-ownership è stato firmato e il processo di redazione del brevetto è stato avviato.

Nello stesso periodo, il piano di sviluppo è stato rivisto, definendo obiettivi, use case, endpoint, budget e intended use. Il team di ricerca ha inoltre individuato una lista di analiti per l'ulteriore prioritizzazione

MRC

Nel periodo più recente, il team ha valutato il riavvio del progetto sulla neuropatia diabetica attraverso una strategia chimica rivista. Il Prof. Guccione ha raccomandato un approccio di scaffold hopping, finalizzato a mantenere il farmacoforo e migliorare la producibilità, con la possibilità di eseguire saggi biochimici presso il suo gruppo e con supporto farmacologico a Manchester. In parallelo, la strategia regolatoria è in revisione con il supporto del partner strategico IRCCS San Raffaele di Roma.

MYRTOVIVA

A marzo 2026, il piano di sviluppo è stato aggiornato e concordato con il team di ricerca, con una pipeline di 12-15 mesi per gli asset dermocosmetici e nutraceutici. Un addendum tramite INBB aveva inoltre esteso il framework contrattuale fino a luglio 2026, garantendo continuità alle attività di sviluppo.

Nel Q1 2026 sono stati inoltre acquistati i materiali e le attrezzature necessari all'avvio della parte sperimentale, finalizzata alla definizione del primo estratto da testare e successivamente inviare al Prof. Amler per la funzionalizzazione delle nanofibre.

ORPHA NANOBIOTECH

Il 7 gennaio 2026, l'European Patent Office ha accolto la domanda di brevetto europeo EP 4125833, relativa all'invenzione "Inibitori dell'interazione dei recettori uPAR/FPRs". Il brevetto tutela una nuova classe di composti in grado di inibire l'interazione tra il recettore dell'urochinasasi e i recettori dei peptidi formilati, con potenziali applicazioni in patologie infiammatorie, fibrotiche e autoimmuni, tra cui la sclerosi sistemica.

Nel Q2 2026 è stato inoltre avviato un processo di revisione della strategia di sviluppo clinico e regolatorio con il supporto del partner strategico IRCCS Ospedale San Raffaele di Roma.

REGENERABIOMA

Nel corso dell'aggiornamento H1 2026, Regenerabioma è stata impegnata nella ricerca di nuove opportunità di finanziamento e nella valutazione di possibili percorsi per dare continuità allo sviluppo del progetto. L'attività si è concentrata sull'individuazione di risorse e opzioni utili a sostenere una nuova fase di avanzamento, mantenendo aperte le prospettive di sviluppo dell'asset e di riattivazione del programma.

La società ha quindi proseguito il lavoro di valorizzazione del progetto, con particolare attenzione alla sostenibilità finanziaria delle fasi successive e alla definizione delle condizioni necessarie per riprendere le attività di sviluppo.

RESCUE CODE

Il 5 febbraio 2026, l'European Patent Office ha accolto la domanda di brevetto europeo EP 4398822, dal titolo *"Surgical Device for Dissection of Anatomical Tissues"*. L'invenzione riguarda un dispositivo chirurgico sviluppato per supportare la dissezione dei tessuti anatomici, con l'obiettivo di migliorare precisione ed efficacia durante la procedura. Il riconoscimento rappresenta un avanzamento rilevante sul fronte della proprietà intellettuale e consolida la protezione europea della tecnologia sviluppata da Rescue Code, a supporto delle successive attività di sviluppo e valorizzazione dell'asset.

SKIN PLASTIC LAB

A marzo 2026, il progetto rispettava l'avanzamento secondo il piano previsto dal bando Booster for Life Science FVG - TRL Advancement. La società ha depositato un nuovo brevetto, dopo un'accurata ricerca di anteriorità. Il partner di R&D ha inoltre completato il lavoro iniziale di design input e la documentazione meccanica del dispositivo, avviando le attività di prototipazione.

Nel Q2 2026 sono proseguite le attività sui primi prototipi e, in parallelo, la strutturazione della documentazione tecnica prevista dal framework MDR. Il 13 aprile 2026, Skin Plastic Lab ha inoltre comunicato la concessione in India del brevetto IN 202217072841, relativo all'invenzione *"Comparison System of the Physiological Parameters of a Patient"*. Il brevetto tutela un sistema per la misurazione, l'analisi e il confronto di parametri fisiologici della pelle, ampliando la protezione internazionale della tecnologia sviluppata dalla società.

Organizzazione Aziendale

Dal punto di vista organizzativo la Società ha continuato a mantenere una struttura di lavoro agile, come conseguenza delle precedenti misure adottate per il contenimento del contagio del virus (cosiddetto distanziamento sociale), ottimizzando una struttura ibrida del lavoro con attività in presenza e smart working delle risorse impiegate ed identificandosi sempre di più nel moderno concetto di azienda liquida, con una forte focalizzazione intorno al risultato. La modalità è applicata in tutte le sedi, implementando tutte le ulteriori misure e presidi tecnologici che hanno permesso alla società di qualificare l'operatività aziendale, tramite un modello organizzativo sempre più moderno e flessibile, adeguato alla richiesta di continui mutamenti ed orientato agli standard ESG, i cui valori sono rappresentati dalla democratizzazione del Life Science ed accessibilità alle cure.

La società è dotata di una propria struttura di HR per guidare la funzione del personale all'interno dell'organizzazione e per l'adeguato sviluppo delle risorse che, in un'organizzazione brain intensive, come Cube Labs, è fondamentale al fine di creare processi virtuosi ed attrarre talenti, aspetti entrambi in fase di accelerazione. Inoltre la Società, in un'ottica di efficientamento dei processi, dialogo con i partner industriali e scalabilità dei mercati, ha ritenuto necessario dotarsi di propri moderni uffici nelle sedi operative di Milano, Roma e Maglie.

La struttura organizzativa di CL si è evoluta nel tempo, adeguandosi alle necessità di sviluppo aziendale, ed in particolare si è dotata e si sta dotando di profili manageriali che consentiranno una gestione più efficace (processi, relazioni commerciali) delle portfolio companies ed un maggiore focus del team cd Project Managers e Business Development. Tutto ciò dovendo essere consistenti con il modello di Venture Builder che prevede l'assegnazione di più portfolio companies ai singoli PM, sinergie di portafoglio ed ottimizzazione delle relazioni con i fornitori. Il team di portafoglio basato a Roma si è insediato presso il Tecnopolo a Castel Romano, il team di Milano è invece presso l'headquarters della società e le funzioni prevalentemente amministrative, di tesoreria e di supporto digit e marketing sono presso la sede di incubazione di Maglie. Il modello è in costante evoluzione ed è soggetto a sistematica revisione da parte del top management sulla base delle effettive necessità organizzative e produttive.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile di Euro 5.368; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- il miglioramento in termine percentuale sui ricavi di tutti i parametri reddituali (redditività operativa, risultato prima delle imposte, risultato netto);
- il miglioramento in termini di incidenza sui ricavi della gestione finanziaria;
- il contenimento, grazie ai processi di efficientamento avviati, dei costi operativi e dei costi per servizi con una significativa riduzione degli stessi in termini di incidenza sui ricavi;
- un lieve incremento dei costi del personale, determinato dalla prosecuzione dei processi di rafforzamento della struttura organizzativa della società, a cui ha comunque corrisposto una riduzione degli stessi in termini di incidenza sui ricavi;
- l'incremento del volume dei ricavi della gestione caratteristica a seguito dell'avvio dei processi di accelerazione dello sviluppo delle società partecipate che ha determinato un maggior assorbimento di servizi e la riduzione dei ricavi della gestione accessoria.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	
Crediti vs soci per versamenti dovuti				
Immobilizzazioni	56.900.391	916.807		57.817.198
Attivo circolante	10.220.640	71.786		10.292.426
Ratei e risconti	118.485	-13.599		104.886
TOTALE ATTIVO	67.239.516	974.994		68.214.510
Patrimonio netto:	62.392.939	1.138.175		63.531.114
- di cui utile (perdita) di esercizio	6.995	-1.627		5.368
Fondi rischi ed oneri futuri	3.784	-3.784		
TFR	24.320	3.070		27.390
Debiti a breve termine	2.267.999	842.726		3.110.725
Debiti a lungo termine	2.354.097	-960.547		1.393.550
Ratei e risconti	196.377	-44.646		151.731
TOTALE PASSIVO	67.239.516	974.994		68.214.510
Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.372.450		1.693.000	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.383	0,25	2.331	0,14
Costi per servizi e godimento beni di terzi	839.505	61,17	1.095.574	64,71
VALORE AGGIUNTO	529.562	38,59	595.095	35,15
Ricavi della gestione accessoria	59.951	4,37	51.500	3,04
Costo del lavoro	292.705	21,33	298.009	17,60
Altri costi operativi	30.747	2,24	31.258	1,85
MARGINE OPERATIVO LORDO	266.061	19,39	317.328	18,74
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	166.970	12,17	178.628	10,55
RISULTATO OPERATIVO	99.091	7,22	138.700	8,19
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-90.622	-6,60	-109.770	-6,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.469	0,62	28.930	1,71
Imposte sul reddito	1.834	0,13	23.562	1,39
Utile (perdita) dell'esercizio	6.635	0,48	5.368	0,32

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICHE DI MERCATO

Il Portafoglio di Cube Labs opera nel settore Life Sciences, in particolare nei seguenti mercati:

- BioPharma;
- Nutraceutico e cosmoceutico nel settore longevity;
- Consumer Health (anche con approccio Green);
- Medtech (Dispositivi medicali e diagnostica);
- Intelligenza artificiale applicata alla salute.

Il Mercato del farmaceutico

Di seguito si riportano i numeri chiave del primo semestre 2026

- Boom dell'Export: Nei primi sei mesi del 2026, l'export farmaceutico italiano ha generato un saldo positivo di quasi 11 miliardi di euro. Questo valore rappresenta circa il 45% dell'intero surplus commerciale italiano (pari a 24,5 miliardi). Le esportazioni del settore sono cresciute dell'1,1% su base semestrale, stabilizzando lo straordinario balzo del +39% registrato nello stesso periodo del 2025⁶.
- Produzione Industriale in Crescita: Estendendo l'analisi al periodo gennaio-luglio 2026, il comparto farmaceutico ha mostrato una crescita tendenziale media del +3,9% rispetto all'anno precedente. È uno dei pochissimi settori manifatturieri italiani in netta controtendenza positiva rispetto all'indice generale (+0,4%)⁷.
- Locomotive Locali (Il Caso Siena): A livello territoriale, distretti storici come quello della provincia di Siena hanno segnato crescite export del +28,8% nel primo semestre, superando i 2,8 miliardi di euro totali grazie alle ottime performance di colossi industriali e Life Sciences (es. GSK)⁸.

Il Mercato dei Nutraceutici ⁹

Oltre 35 milioni di italiani hanno utilizzato integratori nel 2025, 1 su 3 che li assume regolarmente ogni mese, con il 78% che ritiene abbiano migliorato il proprio stato di benessere.

Un mercato italiano da oltre 5 miliardi di euro di fatturato per 318 milioni di confezioni vendute l'anno, dove i più utilizzati sono quelli per le difese immunitarie (37%) e l'energia fisica (39%). È quanto emerge dall'indagine 'Italiani e Integratori alimentari' realizzata da

⁶ <https://www.ilgiorno.it/economia/farmaceutica-primato-italia-k4f0iitd>

⁷ <https://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/produzione-industriale-il-farmaceutico-corre-74-a-luglio-i-dati-istat/>

⁸ <https://www.lanazione.it/siena/cronaca/la-provincia-supera-i-28-3bdeed0a>

⁹ <https://nutrizionemedicinaintegrata.it/osservatorio-integratori-alimentari-ita>

AstraRicerche per Integratori & Salute, associazione più rappresentativa del comparto parte di Unione Italiana Food. Secondo l'indagine, la farmacia è il principale canale di acquisto (61%), seguita dall'online che supera la Gdo con il 21,5%.

Il consiglio su quali integratori assumere arriva per il 65% da medici e farmacisti, mentre il 34% è 'fai da te'. I canali digitali stanno acquistando un ruolo importante per approfondire la conoscenza, in particolare per Gen Z e Millennials; tra questi, spiccano la ricerca attiva su Google (22%) e i siti web dei produttori (12,5%), seguono social network (8%) e influencer (5%). Solo il 15% di italiani non ne ha mai fatto uso. Nonostante la diffusione sono ancora tanti i luoghi comuni, come il fatto che oltre il 51% creda erroneamente che per alcuni prodotti serva la ricetta medica, mentre resistono pregiudizi che vanno dalla diffidenza contro questi prodotti all'aspettativa di effetti miracolosi. Secondo Germano Scarpa presidente di Integratori & Salute, non si tratta di un acquisto impulsivo, ma di una scelta consapevole orientata alla 'longevità attiva', spesso inserita in uno stile di vita sano e supportata dal parere di esperti. Tuttavia, il quadro della consapevolezza presenta ancora alcune ombre. Sebbene gli italiani associno correttamente gli integratori al sostegno della salute (42%) e del sistema immunitario (33%), persiste una forte confusione normativa e culturale. L'obiettivo futuro dell'associazione è continuare a investire in ricerca scientifica e innovazione per garantire formulazioni sempre più efficaci e promuovere una corretta cultura di prodotto per abbattere i luoghi comuni.

Il Mercato dei Dispositivi Medici¹⁰

Il settore dei dispositivi medici conferma la sua centralità nel sistema industriale italiano: oltre 4.600 imprese che impiegano quasi 134mila persone, per un valore totale del mercato di 18,1 miliardi di euro. Numeri che posizionano il comparto italiano al quarto posto in Europa, alle spalle di Germania, Francia e Regno Unito, con una quota dell'11,7% del mercato. A restituire una fotografia puntuale dello stato di salute della filiera è il Rapporto Pri – Produzione, ricerca e innovazione del Centro studi di Confindustria dispositivi medici, presentato al ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Dispositivi medici: una filiera strategica

“L’economia della salute, di cui i dispositivi medici sono parte integrante, è una delle filiere strategiche del nuovo Made in Italy, come riportato nel nostro Libro Bianco per una nuova politica industriale”, esordisce il titolare del dicastero Adolfo Urso. “Un comparto in costante sviluppo tecnologico, che genera valore, occupazione qualificata e progresso per il Paese”.

Il settore, informa il ministro, “potrà inoltre contare sul nuovo Piano Transizione 5.0, un programma triennale che mette a disposizione quasi 10 miliardi di euro e il cui decreto attuativo sarà operativo entro giugno”.

¹⁰ <https://www.confindustriadm.it/wp-content/uploads/2026/06/260526-PRI.pdf>

Il mercato interno assorbe 13 dei 18,1 miliardi complessivi della produzione, mentre i restanti 5,1 miliardi sono destinati all'export. E il 75% di quei 13 miliardi va alla sanità pubblica. “Significa che il comparto è strutturalmente integrato in ogni ambito del Servizio sanitario nazionale”, sottolinea Valeria Glorioso, direttrice del Centro studi di Confindustria Dispositivi medici.

La quasi totalità delle aziende presenti sul mercato – il 94% – è costituita da piccole e medie imprese. L'attività prevalente è la produzione, che impegna 2.700 società; 1.500 sono invece quelle che si dedicano alla distribuzione, mentre la parte restante si occupa di servizi.

L'occupazione – quasi 134 mila persone – è altamente qualificata. “Il 46,9% è in possesso di una laurea”, dice ancora Glorioso, mentre illustra i dati più rilevanti del Rapporto. “Il 3,4% degli occupati ha invece un dottorato di ricerca. Sono numeri che, se comparati con quelli dell'industria manifatturiera nel suo complesso, dimostrano l'alta specializzazione del settore”.

Il Mercato dell'Intelligenza Artificiale (AI) In Italia e nel mondo¹⁷

Il mercato dell'IA nella gestione della salute della popolazione è segmentato per componente (software e servizi), modalità di implementazione (basata su cloud, on-premise e ibrida), applicazione (analisi della salute della popolazione, coinvolgimento dei pazienti, stratificazione del rischio e altro), utente finale (fornitori di assistenza sanitaria, assicuratori sanitari e altro) e area geografica (Nord America, Europa, Asia-Pacifico e altro). Il mercato è analizzato e le previsioni sono espresse in termini di valore (USD).

Dimensioni e previsioni del mercato dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario.

- Dimensioni del mercato (2026): 50.6 miliardi di dollari
- Previsione (2034): 505.5 miliardi di dollari
- CAGR (2026–2034): 38.8%
- Anno base: 2025
- Segmenti chiave: Per componente (software, hardware, servizi), Per tecnologia (apprendimento automatico, elaborazione del linguaggio naturale, visione artificiale, elaborazione contestuale), Per applicazione (diagnostica, scoperta di farmaci, medicina personalizzata, chirurgia robotica, assistenti infermieristici virtuali, flussi di lavoro amministrativi), Per utente finale (ospedali e cliniche, aziende farmaceutiche, centri diagnostici, istituti di ricerca)
- Regioni principali: Nord America, Europa, Asia-Pacifico, America Latina, Medio Oriente e Africa, con il Nord America in testa grazie alla forte adozione

¹⁷<https://www.mordorintelligence.it/industry-reports/ai-in-population-health-management-market>;
<https://www.forinsightsconsultancy.com/reports/digital-health-subscription-platforms-market>;
<https://www.forinsightsconsultancy.com/reports/medical-robots-market>

dell'intelligenza artificiale nelle infrastrutture sanitarie e agli ingenti investimenti nelle tecnologie sanitarie digitali.

Sintesi esecutiva del mercato dell'IA in ambito sanitario

Il mercato globale dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario sta crescendo a un ritmo significativo grazie alla crescente necessità di analisi sanitarie sofisticate, alla maggiore esigenza di diagnosi precoce delle malattie, all'aumento dei dati sanitari e alla proliferazione delle piattaforme di salute digitale. Con la diffusione delle applicazioni di salute digitale e l'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi clinici, nell'analisi delle immagini, nella scoperta di farmaci, nel monitoraggio dei pazienti e nei sistemi di gestione ospedaliera, la crescita del mercato dell'IA in ambito sanitario a livello globale è considerevole. L'adozione di un modello sanitario basato sul valore e della medicina di precisione contribuisce ulteriormente alla crescita del mercato.

La crescente necessità di sistemi esperti basati sull'intelligenza artificiale (IA) per la diagnosi, l'analisi predittiva e le decisioni terapeutiche personalizzate sta accelerando l'evoluzione del panorama sanitario attuale. I metodi sanitari tradizionali vengono sostituiti da sistemi avanzati basati sull'IA che offrono maggiore precisione diagnostica, maggiore efficienza nella gestione dei costi sanitari, maggiore efficacia del trattamento del paziente e processi decisionali medici più rapidi. L'applicazione sempre più diffusa di sistemi basati su algoritmi di apprendimento automatico, elaborazione del linguaggio naturale (NLP) e visione artificiale in radiologia, patologia e genomica sta ulteriormente ampliando le prospettive di mercato per ospedali, centri diagnostici, aziende farmaceutiche e istituti di ricerca.

Inoltre, nuovi sviluppi come la premiumizzazione, la trasformazione digitale e la sostenibilità stanno cambiando lo scenario competitivo dell'IA nel mercato sanitario. La premiumizzazione è indicata dalla crescente necessità di piattaforme di IA sofisticate, che includono diagnosi altamente accurate, monitoraggio dei pazienti in tempo reale e supporto intelligente alle decisioni cliniche. La sostenibilità si riflette nella massimizzazione del fabbisogno di risorse sanitarie grazie alla rapida automazione dei flussi di lavoro, alla minimizzazione degli errori diagnostici e alla maggiore accessibilità al sistema sanitario. L'accelerazione della trasformazione digitale è evidente nell'utilizzo della telemedicina, delle piattaforme sanitarie di IA basate sul cloud, dei dispositivi indossabili per la salute e dei sistemi integrati di cartella clinica elettronica (EHR) tramite IA.

Panoramica del mercato dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario (2026)

Definizione: Il mercato dell'IA in ambito sanitario si riferisce all'introduzione e all'implementazione dell'intelligenza artificiale nel settore sanitario a livello globale per migliorare la diagnosi, il trattamento, la scoperta di farmaci, il monitoraggio dei pazienti, la gestione ospedaliera e il processo decisionale clinico complessivo. Include anche l'introduzione di apprendimento automatico, elaborazione del linguaggio naturale (NLP), visione artificiale, analisi predittiva, automazione robotica dei processi (RPA),

software di imaging medico basato sull'IA e assistenti virtuali in ospedali, cliniche, centri diagnostici, aziende farmaceutiche, centri di ricerca e aziende di salute digitale.

Negli ultimi dieci anni il settore sanitario ha subito una notevole trasformazione, guidata da diversi fattori tra cui la rapida digitalizzazione dei sistemi sanitari, l'enorme aumento della quantità di dati medici, i recenti sviluppi nella potenza di calcolo e la crescente integrazione dell'intelligenza artificiale nei flussi di lavoro clinici. Il passaggio da un approccio sanitario tradizionale, basato su documenti cartacei e dispendioso in termini di tempo, a un'assistenza sanitaria intelligente e orientata ai dati, ha permesso alle applicazioni di intelligenza artificiale in medicina di compiere passi da gigante nella rivoluzione della diagnosi delle malattie, dei sistemi di raccomandazione di trattamenti personalizzati e dei servizi avanzati di gestione dei pazienti. L'espansione delle cartelle cliniche elettroniche, del cloud computing e dei big data è diventata un ulteriore catalizzatore per la proliferazione delle applicazioni di intelligenza artificiale in ambito sanitario.

La crescente consapevolezza dell'importanza della diagnosi precoce, caratteristica fondamentale della medicina, e del trattamento personalizzato, sia per gli operatori sanitari che per i pazienti, influenza anche la struttura del mercato. Non solo ospedali e organizzazioni sanitarie stanno adottando soluzioni di intelligenza artificiale per ridurre gli errori, migliorare i flussi di lavoro e aumentare la qualità dell'assistenza, ma cresce anche la sensibilità delle persone verso le tecnologie sanitarie come i sistemi di autodiagnosi dei sintomi basati sull'IA, i tracker digitali per la salute e la telemedicina.

Dinamiche del mercato dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario nel 2026

Driver di crescita

Crescente domanda di sistemi di supporto alle decisioni cliniche basati sui dati.

Uno dei principali fattori di crescita del mercato dell'IA in ambito sanitario è la crescente necessità di sistemi di supporto alle decisioni cliniche (CDSS) basati sui dati, al fine di ridurre gli errori e aumentare l'accuratezza diagnostica. I sistemi sanitari di tutto il mondo raccolgono enormi quantità e varietà di dati, come cartelle cliniche elettroniche (EHR), dati di imaging, referti di laboratorio e dati provenienti da dispositivi elettronici indossabili. Le soluzioni di IA vengono utilizzate sempre più frequentemente per analizzare questi dati in tempo reale e supportare così le decisioni cliniche.

Domanda di soluzioni diagnostiche basate sull'IA nell'erogazione di assistenza sanitaria: i fornitori di assistenza sanitaria e gli ospedali di diverse specialità, come diagnostica per immagini, oncologia, cardiologia, pneumologia e patologia, stanno adottando sempre più soluzioni diagnostiche basate sull'IA per facilitare la diagnosi precoce delle malattie e migliorare i risultati del trattamento. Ad esempio, i sistemi di IA basati sull'imaging forniscono analisi multiparametriche di migliaia di scansioni in pochi minuti, contribuendo così a ridurre i tempi di elaborazione delle analisi, tra gli altri vantaggi. Allo stesso tempo, la crescente prevalenza di malattie croniche (come cancro, malattie cardiovascolari, diabete) sta ulteriormente rafforzando la domanda di analisi predittive e strumenti di diagnosi precoce, promuovendo l'adozione dell'IA a livello globale.

Crescita nella trasformazione digitale e nell'automazione in ambito sanitario.

La trasformazione digitale della sanità e l'automazione delle sue infrastrutture rappresentano un'altra esigenza a lungo termine dei consumatori. Di conseguenza, i fornitori di tecnologie informatiche (IT) offrono sempre più soluzioni per la gestione e l'amministrazione ospedaliera, sfruttando in misura crescente i vantaggi dell'intelligenza artificiale (IA) per automatizzare le attività attraverso l'analisi delle immagini, i dispositivi di monitoraggio domiciliare e altri strumenti... Si tratta di una tendenza particolarmente forte.

L'automazione basata sull'intelligenza artificiale sta trasformando diversi aspetti dell'erogazione dell'assistenza sanitaria, come la pianificazione degli appuntamenti, il triage dei pazienti, la fatturazione, il monitoraggio virtuale o remoto dei pazienti e l'assistenza infermieristica virtuale. L'aumento della telemedicina e del monitoraggio remoto dei pazienti, conseguente alla pandemia di COVID-19, ha ulteriormente accelerato questo cambiamento. Inoltre, l'intelligenza artificiale contribuisce anche alla scoperta di nuovi farmaci e all'ottimizzazione delle sperimentazioni cliniche, riducendo significativamente i tempi di ricerca e aumentando la probabilità di successo degli studi.

Nel loro insieme, i trend della trasformazione digitale, la crescente adozione della digitalizzazione nel settore sanitario e i finanziamenti in aumento per le piattaforme sanitarie basate sull'intelligenza artificiale stanno determinando una transizione importante nel settore.

Tendenze chiave

Valorizzazione delle soluzioni sanitarie basate sull'intelligenza artificiale

Tendenza alla premiumizzazione nel mercato dell'IA in ambito sanitario. Il mercato sta assistendo a una tendenza emergente verso la premiumizzazione dell'IA in ambito sanitario, con operatori sanitari e aziende farmaceutiche che richiedono sempre più piattaforme di IA più avanzate, accurate e personalizzate. I principali ospedali, organizzazioni sanitarie e aziende farmaceutiche si stanno orientando verso piattaforme di IA di fascia alta e ad alte prestazioni che integrano analisi all'avanguardia e sono in grado di prevedere le diagnosi con maggiore precisione, offrire supporto decisionale in tempo reale e raccomandare trattamenti personalizzati. L'implementazione di strumenti di IA di fascia alta nell'imaging radiologico, nella diagnostica oncologica e nella profilazione genomica sta a sua volta acquisendo un notevole slancio.

Sostenibilità ed efficienza nell'erogazione dell'assistenza sanitaria

La sostenibilità è una delle tendenze emergenti più recenti nel mercato dell'intelligenza artificiale applicata alla sanità. I sistemi sanitari di tutto il mondo si stanno muovendo verso una maggiore efficienza operativa, una riduzione degli sprechi di risorse e la sostenibilità complessiva del sistema sanitario a lungo termine. Tecnologie come l'IA migliorano i flussi di lavoro ospedalieri, prevedono la manutenzione delle apparecchiature mediche e ottimizzano l'uso delle risorse, riducendo così i costi e limitando l'impatto ambientale. Tecnologie come il monitoraggio remoto della salute e

le soluzioni di telemedicina basate sull'IA riducono la necessità di visite ospedaliere, con conseguente risparmio di emissioni di carbonio associate ai trasporti e alla logistica. Inoltre, la scoperta di farmaci supportata dall'IA riduce i tempi di ricerca, diminuisce il fabbisogno di risorse in laboratorio e contribuisce allo sviluppo di un sistema medico più sostenibile.

L'innovazione tecnologica alla base della trasformazione del settore sanitario.

L'innovazione tecnologica è la tendenza più rilevante del settore. Machine learning, deep learning, NLP e computer vision si stanno evolvendo rapidamente e stanno trasformando l'erogazione dei servizi sanitari. I sistemi di diagnostica e imaging medico basati sull'intelligenza artificiale, che consentono diagnosi precoci e analisi predittive che offrono opportunità di trattamento avanzate, sono esempi di casi d'uso promettenti. Anche lo sviluppo dell'intelligenza artificiale generativa, della chirurgia robotica, degli ausili sanitari virtuali e dei braccialetti digitali per la salute sta migliorando notevolmente la qualità e l'efficienza operativa del settore sanitario. L'impiego del cloud computing, dell'analisi dei big data e dell'intelligenza artificiale distribuita (edge AI) offre inoltre soluzioni sanitarie scalabili e operative in tempo reale.

Le principali aziende del mercato dell'IA nel settore sanitario trattate in questo rapporto sono:

- IBM Watson Salute
- Microsoft Corporation
- Google Health (Alphabet Inc.)
- Amazon Web Services (AWS Healthcare)
- Siemens Healthineers
- Philips Healthcare
- GE HealthCare Technologies Inc.
- NVIDIA Corporation (Piattaforme di intelligenza artificiale per il settore sanitario)
- Oracle Health (Cerner)
- Medtronic plc
- Epica Systems Corporation
- PercorsoAI
- Tempus Labs Inc.
- Aidoc
- Farfalla Rete Inc.
- Ai
- Medicina Insilico
- Prodotti farmaceutici di ricorsione

- Okkin
- Corti

Notizie aziendali sul mercato dell'IA in ambito sanitario per il 2025 e il 2026

Scoperta di farmaci e accelerazione del settore farmaceutico tramite intelligenza artificiale

La scoperta di farmaci basata sull'intelligenza artificiale continua a espandersi rapidamente, con aziende come Insilico Medicine che portano terapie progettate con l'IA alla fase di sperimentazione clinica. L'azienda sta sfruttando l'IA generativa per ridurre significativamente i tempi di scoperta dei farmaci, attirando partnership multimiliardarie con colossi farmaceutici.

Forte aumento dei finanziamenti per le piattaforme di intelligenza artificiale in ambito sanitario.

Le startup che operano nel settore dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario stanno riscuotendo un forte interesse da parte degli investitori. Prosper AI ha raccolto 30 milioni di dollari per espandere la sua piattaforma di automazione completa del percorso del paziente, a testimonianza della rapida adozione dell'IA nei flussi di lavoro relativi a programmazione, fatturazione e assicurazioni.

L'intelligenza artificiale nei segmenti di mercato dell'assistenza sanitaria

Prospettiva dei componenti

- Hardware
- Processore
- MPU (unità di protezione della memoria)
- FPGA (Field-programmable gate array)
- GPU (unità di elaborazione grafica)
- ASIC (circuito integrato specifico per applicazioni)

Outlook dell'applicazione

- Chirurgia assistita da robot
- Gli Assistenti Virtuali
- Assistenti amministrativi del flusso di lavoro
- Dispositivi medici connessi
- Diagnostica e imaging medico

- Trials Clinici

Analisi regionali del mercato dell'IA nel settore sanitario.

Nord America – Approfondimento (Adozione avanzata e solido ecosistema di IA)

Il Nord America detiene la quota di fatturato più elevata nel mercato dell'IA in ambito sanitario, grazie alla presenza di un sistema sanitario ben sviluppato, all'elevata spesa sanitaria e alla rapida adozione di soluzioni di salute digitale. Il mercato è all'avanguardia nell'applicazione dell'IA in tutte le modalità della medicina, tra cui diagnostica per immagini, analisi predittiva, chirurgia robotica e piattaforme per la scoperta di farmaci e prodotti farmaceutici, con ingenti investimenti da parte di aziende tecnologiche e fornitori di servizi sanitari. Alcune collaborazioni chiave tra ospedali, startup di IA e grandi aziende tecnologiche hanno portato a un'accelerazione delle implementazioni cliniche. Inoltre, le politiche di rimborso, la solidità della ricerca e sviluppo e le rapide approvazioni da parte degli enti regolatori hanno contribuito a consolidare la leadership del Nord America.

Europa – Approfondimento (Focus su innovazione regolamentata e IA etica)

L'Europa sta vivendo un graduale progresso, avviato da normative rigorose e dall'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale responsabili, etiche, trasparenti e orientate al paziente. Paesi leader come Germania, Regno Unito e Francia stanno adottando con decisione applicazioni di IA nella sanità pubblica, in particolare in radiologia, automazione dei flussi di lavoro ospedalieri e gestione delle malattie croniche. L'Unione Europea sta esercitando la propria influenza e fornendo incentivi per l'innovazione responsabile, sottolineando l'importanza della sicurezza e della privacy dei dati (GDPR) nelle implementazioni di IA, nonché la sicurezza e l'affidabilità delle soluzioni di IA in ambito sanitario. Grandi iniziative per la digitalizzazione della sanità pubblica stanno inoltre garantendo una migliore adozione dei processi ospedalieri e dei centri diagnostici.

Asia-Pacifico – Motore di crescita (regione in più rapida espansione)

La regione Asia-Pacifico è il mercato in più rapida crescita al mondo per l'intelligenza artificiale in ambito sanitario, grazie all'ampio bacino di pazienti a livello globale, alla crescente domanda di assistenza sanitaria e alla rivoluzione digitale in atto in Cina, India, Giappone e Corea del Sud. Le iniziative intraprese dai governi per rafforzare le infrastrutture sanitarie intelligenti, la diffusione della telemedicina e l'utilizzo dell'IA nella diagnostica contribuiranno ulteriormente alla crescita dei mercati nella regione. I crescenti investimenti nelle startup del settore sanitario, la maggiore adozione di piattaforme sanitarie basate sul cloud e la crescente accettazione dell'IA per la diagnosi precoce di tutte le malattie sono i principali fattori trainanti della crescita regionale. Anche il costo relativamente basso delle soluzioni di IA e le innovazioni nel campo della sanità mobile rappresentano un fattore importante che favorisce la crescita nelle economie emergenti.

Tendenza emergente nel resto del mondo (espansione della sanità digitale e miglioramento dell'accesso)

Nei mercati emergenti come l'America Latina, l'Africa e il Medio Oriente, esiste un enorme potenziale per il mercato dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario. L'aumento delle infrastrutture sanitarie, la diffusione della telefonia mobile e la crescente adozione della telemedicina (diagnosi a distanza) e delle soluzioni di monitoraggio remoto dei pazienti hanno contribuito alla crescita di questo mercato. Queste applicazioni e soluzioni innovative stanno contribuendo a risolvere le sfide che i servizi sanitari devono affrontare in questi paesi in via di sviluppo, consentendo un facile accesso all'assistenza sanitaria e a servizi a prezzi accessibili nelle regioni remote e rurali. I governi e gli operatori sanitari privati stanno collaborando strettamente con i fornitori di tecnologia globali per promuovere l'adozione di soluzioni innovative di sanità digitale.

Approfondimenti degli analisti

Per Insights Consultancy, la tendenza del mercato dell'IA in ambito sanitario sta passando da progetti pilota a infrastrutture ospedaliere standard, in cui l'IA non è più solo uno strumento di supporto per la diagnosi, la scelta del trattamento, la gestione ospedaliera e lo sviluppo di farmaci, ma ne è il fulcro. Questa tendenza al cambiamento è particolarmente evidente nel passaggio da applicazioni isolate basate sull'IA a piattaforme di intelligence sanitaria interconnesse e basate su un ecosistema che collegano ospedali, diagnostica, aziende farmaceutiche e pazienti in tempo reale.

Ciò significa che gli operatori sanitari stanno spostando le proprie esigenze da tecnologie di IA sperimentali o autonome a sistemi di IA di livello clinico, che offrono garanzie di conformità normativa e interpretabilità, con conseguente elevata domanda di modelli di IA robusti, interpretabili e precisi, sia nella diagnostica oncologica, sia nel supporto alle decisioni chirurgiche o nello sviluppo di farmaci.

Metodologia di ricerca di mercato sull'intelligenza artificiale in ambito sanitario

Questo rapporto sul mercato dell'IA in ambito sanitario è frutto di un approccio di ricerca completo e articolato su più livelli, che garantisce accuratezza, conformità alle normative EEAT e informazioni di mercato di alta qualità. L'approccio combina ricerca primaria e secondaria, nonché sofisticati metodi di verifica dei dati, al fine di valutare le dimensioni del mercato, le tendenze di adozione, i progressi tecnologici, il contesto competitivo, lo scenario normativo e le future opportunità di crescita per il settore sanitario a livello globale.

Ricerca primaria

La ricerca principale su cui si basa questo progetto consiste in una serie di interviste e consulenze con amministratori ospedalieri, professionisti sanitari, radiologi, sviluppatori di farmaci, fornitori di soluzioni di intelligenza artificiale, produttori di dispositivi medici e sviluppatori di piattaforme di salute digitale, che mettono in luce l'attuale adozione concreta dell'IA in ambito clinico, i casi d'uso, le sfide operative e le priorità di

investimento per l'IA, nonché le sinergie con altre innovazioni nel settore della salute digitale.

Ricerca secondaria

La ricerca secondaria viene condotta attraverso uno studio a lungo termine di report di settore, riviste specializzate, database sanitari, dipartimenti sanitari governativi e pubblicazioni di autorità di regolamentazione, bilanci aziendali, presentazioni per gli investitori, white paper e ricerche emergenti nel settore della salute digitale, al fine di comprendere le tendenze di mercato sin dalla sua nascita, gli sviluppi tecnologici e politici e gli sviluppi competitivi nell'ecosistema dell'IA in ambito sanitario.

Validazione dei dati e modellazione di mercato

Tutti i dati raccolti vengono quindi sottoposti a un apposito processo di validazione multilivello per verificarne l'accuratezza, la credibilità, la coerenza e la persistenza rispetto ai set di dati originali. I risultati vengono confrontati con interi pool di dati secondari tramite triangolazione, modellazione statistica e strumenti di analisi predittiva di Aheadnet. La modellazione e la previsione di mercato vengono quindi applicate per determinare le dinamiche di crescita del mercato, la penetrazione tecnologica, le tendenze di adozione regionali e le prospettive di previsione a lungo termine.

Mercato dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario: fonti di dati

Pubblicazioni governative

Il rapporto utilizza informazioni provenienti da enti di sicurezza informatica, dipartimenti delle telecomunicazioni, enti per le infrastrutture digitali e organismi di regolamentazione per valutare le tendenze in materia di sicurezza del cloud, digitalizzazione nelle aziende e cambiamenti nelle politiche di sicurezza informatica.

Database di settore

Le informazioni di mercato vengono raccolte da fonti quali database sulla sicurezza informatica, piattaforme di rete cloud, ricerche di aziende IT e fornitori di analisi tecnologica, al fine di analizzare le dimensioni del mercato, i tassi di adozione, il panorama competitivo e le tendenze dell'innovazione.

Rapporti finanziari aziendali

L'analisi dei trend di fatturato, degli investimenti strategici, dell'evoluzione tecnologica e dell'espansione dei prodotti si basa sull'esame di relazioni annuali, documenti depositati presso la SEC, presentazioni agli investitori, comunicati stampa e bilanci dei principali fornitori di SASE, fornitori di sicurezza cloud e aziende di networking. Metodologia: Questo report sul mercato dell'IA nel settore sanitario si fonda su una solida metodologia di ricerca che comprende ricerche primarie, analisi secondarie e una sofisticata modellazione del mercato, al fine di ricavare informazioni di settore precise, affidabili e utilizzabili.

Riviste commerciali

Questo rapporto utilizzerà riferimenti tratti da riviste di sicurezza informatica, riviste di cloud computing, pubblicazioni sulle reti aziendali, white paper e articoli di ricerca tecnica per studiare le tendenze relative ai miglioramenti della sicurezza basati sull'intelligenza artificiale, all'adozione del modello Zero Trust e ai cambiamenti nell'architettura SASE a livello globale.

Ricerca proprietaria (per Insights Consultancy ¹²):

Successivamente, la validazione e l'apprendimento su scala più ampia vengono prodotti tramite database interni, interviste con esperti e analisi specialistiche da parte di For Insights Consultancy, fornendo informazioni di mercato accurate, affidabili e aggiornate per soddisfare le esigenze dei clienti.

STRATEGIA DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ'

La attuale politica di investimento di Cube Labs prevede di investire/co-investire principalmente in *pre-seed* e *seed round* delle società costituite mantenendo quote di controllo delle società partecipate. In questo modo il Venture Builder si assicura una gestione strategica della società partecipata sino all'*A round* di raccolta, dove comunque permane la funzione di socio di riferimento. Il tutto è reso possibile dalla costruzione strategica dell'*equity* di ogni singola società partecipata, tramite un modello comprovato e replicabile, in cui i 3 principali costituenti di ogni spin-off (Gruppo di ricerca, INBB, Cube Labs) apportano la propria componente di valore (scientifica-accademica-business).

In base alle informazioni attualmente disponibili si può ragionevolmente prevedere il seguente programma di crescita.

Nel breve termine Cube Labs intende crescere attraverso:

- a) la valorizzazione commerciale delle partecipate, tramite incremento dell'attività di R&D su alcune selezionate iniziative sulle quali il management intende concentrare sforzi industriali e finanziari;
- b) l'incremento dell'attività di consulenza strategica, operativa e finanziaria su alcune selezionate società.

Nel medio/lungo termine Cube Labs intende crescere attraverso:

- a) l'attività di realizzo commerciale sulle iniziative già in portafoglio (es. outlicensing di singoli asset verso piattaforme commerciali di distribuzione);

¹²<https://www.forinsightsconsultancy.com/reports/digital-health-subscription-platforms-market>; Relativamente al Mercato dei Robot Medici si veda <https://www.forinsightsconsultancy.com/reports/medical-robots-market>.

- b) l'ampliamento del numero di partecipazioni, facendo leva sulla partnership esclusiva con l'INBB e sul network internazionale;
- c) la valorizzazione finanziaria delle partecipate, attraverso operazioni di finanza straordinaria che le coinvolgano (es. operazioni di M&A, IPO).

La ulteriore maturazione delle linee di ricerca determinerà una progressiva crescita del valore di Cube Labs che, ripercorrendo modelli già affermati su mercati avanzati, vedrà crescere il valore del proprio portfolio. Importanti milestone di R&S, outlicensing dei singoli asset, IPO's di portfolio, M&A transactions, costituiranno le principali strategie di valorizzazione finanziaria e commerciale perseguite da Cube Labs.

Di potenziale interesse, dato lo stato di maturazione delle tecnologie e dei prodotti registrati in portafoglio, in particolare nel comparto della nutraceutica, potrebbe risultare la crescita per linee esterne con un modello M&A del tipo "buy-fix-scale", tramite cui innestare i prodotti proprietari innovativi su piattaforme commerciali e canali vendita acquisiti.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	
Concessioni, licenze, marchi	2.102
Immobilizzazioni in corso e acconti	45.264
Altre immobilizzazioni immateriali	
TOTALE	47.366

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	600
TOTALE	600

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	1.018.370
Altri titoli	3.000
TOTALE	1.021.370

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione

dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettific a es. corrent e	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	1.095.089	-1.064.232		30.857
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	1.095.089	-1.064.232		30.857
E) Debito finanziario corrente	1.445.834	141.507		1.587.341
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.445.834	141.507		1.587.341
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	350.745	1.205.739		1.556.484
I) Debito finanziario non corrente	2.296.102	-942.010		1.354.092
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.296.102	-942.010		1.354.092
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	2.646.847	263.729		2.910.576
Componenti di aggiustamento				
Debito commerciali scaduti	0	60.735		60.735
Debiti tributari scaduti	64.516	14.741		79.257
Indebitamento finanziario netto adjusted	2.711.363	339.205		3.050.568

L'indebitamento finanziario netto nel 2026 ha registrato un incremento dovuto ai rilevanti trasferimenti effettuati verso le società partecipate per sostenere i percorsi di ricerca e sviluppo in corso e alle nuove linee di finanziamento attivate dalla società per sostenere il marcato sforzo propulsivo compiuto nel corso dell'anno per sostenere gli avanzamenti delle società partecipate. Si segnala che la posizione finanziaria ha positivamente beneficiato della raccolta di capitali realizzata nei mesi di luglio ed agosto 2026 per circa 2 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto è stato rettificato dalle componenti di aggiustamento ai debiti tributari scaduti alla data di chiusura del periodo considerato.

Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto è stato calcolato come differenza tra la voci di attivo e passivo corrente. Nello specifico, alle attività correnti, calcolate come somma algebrica delle voci: i) crediti commerciali, ii) crediti tributari (IVA e Imposte anticipate), iii) altre attività correnti (altri crediti e ratei attivi), sono state dedotte le passività correnti rappresentate dalla somma algebrica delle voci: i) debiti commerciali, ii) altre passività correnti (altri debiti, debiti previdenziali e risconti passivi), debiti tributari non scaduti. La composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2026 è dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025
Crediti commerciali	9.559.797	8.350.658
Debiti commerciali	(859.143)	(555.597)
Capitale Circolante commerciale	8.700.654	7.795.061
Crediti tributari	551.487	618.062
Altre attività correnti	149.489	170.657
Debiti tributari non scaduti	(172.917)	(150.489)
Altre passività correnti	(603.256)	(305.936)
CCN	8.625.457	8.127.356

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	30.857	0,05
Liquidità differite	10.366.455	15,20
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	10.397.312	15,24
Immobilizzazioni immateriali	702.647	1,03
Immobilizzazioni materiali	5.940	0,01
Immobilizzazioni finanziarie	57.108.611	83,72
Totale attivo immobilizzato	57.817.198	84,76
TOTALE IMPIEGHI	68.214.510	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	3.262.456	4,78
Passività consolidate	1.420.940	2,08
Totale capitale di terzi	4.683.396	6,87
Capitale sociale	695.967	1,02
Riserve e utili (perdite) a nuovo	62.829.779	92,11
Utile (perdita) d'esercizio	5.368	0,01
Totale capitale proprio	63.531.114	93,13
TOTALE FONTI	68.214.510	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del Codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	1,10	1,10
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio			
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,14	1,12
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	1,08	1,07
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	15,38	15,24
Attivo circolante ----- Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	0,08	0,07
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	4,69	5,68
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	284	278
Debiti vs. Fornitori * 365 -----			
Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	46	2
Crediti vs. Clienti * 365 -----			
Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,77	0,23
Attivo corrente -----			
Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,77	0,23
Liq imm. + Liq diff. -----			
Passivo corrente			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	2,56	3,80
Oneri finanziari es. -----			
Debiti onerosi es.			
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	7,22	8,19
Risultato operativo es. -----			
Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,15	0,20
Risultato operativo -----			
Capitale investito es.			
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,01	0,01
Risultato esercizio -----			
Patrimonio Netto			

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al

mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La Società, pur svolgendo una tipologia di attività che non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che ragionevolmente possano comportare danni all'ambiente, adotta attente strategie ambientali che si basano sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. Nel corso del 2026 non si sono registrati infortuni sul lavoro né sono intervenute malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La società non ha attualmente alcun contenzioso in essere verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Con riferimento al personale dipendente, si precisa la remunerazione del personale subordinato a tempo determinato o indeterminato è disciplinata dal CCNL e varia sulla base della classificazione dei livelli dei profili inseriti.

Per i dipendenti subordinati è previsto un sistema premiante al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli obiettivi sono:

- quantitativi: misurati da indicatori dell'azienda (KPI);
- qualitativi: determinati in base al raggiungimento di obiettivi legati al ruolo e all'impatto del dipendente nell'organizzazione.

Relativamente alla forza lavoro in essere si segnala che:

- risultano assunti al 30 giugno 2026 n. 6 donne e 3 uomini (*di cui 1 assunto su Regenerabioma*) con contratto a tempo indeterminato;
- l'anzianità lavorativa media è di circa 2 anni;
- sono state svolte circa n. 40 giornate di formazione nell'esercizio;
- è stato assunto 1 dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Relativamente al principio della continuità aziendale si ricorda che gli amministratori nella fase di redazione del bilancio d'esercizio sono tenuti ad effettuare una valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interrompere l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative a eventi o condizioni che possono comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate. Qualora il bilancio non sia redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, tale fatto deve essere indicato, unitamente ai criteri in base ai quali esso è stato redatto ed alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento.

Le attuali non semplici condizioni dei mercati finanziari e dell'economia reale, collegate a delle previsioni di breve periodo contraddistinte dall'incertezza richiedono, diversamente dal passato, di svolgere delle valutazioni maggiormente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Si richiamano in tale sede le dichiarazioni del management riportate nella Nota Integrativa con riferimento alla continuità aziendale.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

La Società, in considerazione dell'attività svolta, non è al momento esposta a rischi legati alle fluttuazioni di prezzo delle materie prime sui mercati internazionali né è esposta al rischio di cambio.

Gli Amministratori, in ogni caso, monitorano con attenzione le eventuali modifiche nei livelli di esposizione a tali rischi al fine di intervenire prontamente con adeguate politiche di contenimento.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera la Società è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macroeconomico generale, incluso l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese e il livello dei tassi di interesse.

Lo scenario macro-economico, inoltre, continua ad essere condizionato dall'incertezza sull'evoluzione delle tensioni geopolitiche derivanti dall'occupazione dell'Ucraina e dall'intervento Israeliano nei territori Palestinesi a seguito dell'attacco terroristico subito il 7 ottobre 2023, dalle tensioni sui prezzi e sui mercati indotte dalle politiche economiche adottate dal Governo Americano e da ultimo dal conflitto esploso il 28 febbraio 2026 tra la coalizione Stati Uniti-Israele che ha colpito l'Iran, innescando rapidamente un'escalation regionale di ampia portata che ha coinvolto anche altri Paesi del Golfo, ampliando l'instabilità nell'area mediorientale. Questa dinamica ha generato significative ripercussioni sullo scenario globale, tra cui un forte aumento dei prezzi di petrolio e gas, con timori per la sicurezza delle rotte energetiche, in particolare a causa delle minacce allo Stretto di Hormuz, contribuendo a un clima di incertezza che incide sui mercati internazionali, sulle catene di approvvigionamento e sulle principali piazze finanziarie.

Per la Società, il Medio Oriente non rappresenta un mercato di sbocco.

Nonostante l'impatto delle tensioni geopolitiche sopra descritte, ad oggi non si rilevano particolari criticità economico-finanziarie che possano pregiudicare in modo diretto l'operatività della Società.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Rischi connessi all'indebitamento della Società

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario complessivo nei confronti del sistema bancario pari ad euro 2.888.510. La componente a breve termine è pari ad euro 1.562.812 e la quota a medio/lungo termine è pari ad euro 1.325.698.

In tale contesto, l'Emittente è esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verifichino le ipotesi di inadempimento o di decadenza del beneficio del termine previsti nei contratti di finanziamento in essere alla data del presente Bilancio.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi legati al fabbisogno finanziario della Società

La Società, al fine di dare attuazione alle strategie di sviluppo e ai propri programmi futuri, con particolare riferimento all'implementazione dei progetti scientifici avviati e di quelli che verranno successivamente individuati, necessita di accedere in modo continuativo a nuove risorse finanziarie, con conseguente incremento del proprio fabbisogno finanziario, anche al fine di sostenere le esigenze di cassa della Società. La Società è, pertanto, esposta al rischio di mancato reperimento delle risorse finanziarie necessarie a far fronte ai propri bisogni finanziari complessivi.

Gli Amministratori, come già diffusamente descritto nel paragrafo della Nota Integrativa dedicato alla continuità aziendale, hanno stimato il fabbisogno finanziario della Società alla luce dello scenario base del Piano Industriale 2024 – 2026, approvato in data 27 maggio 2024, aggiornato con i dati consuntivi al 31.12.25, nonché con i dati del budget 2026-2027, opportunamente integrati per tenere conto dell'andamento della gestione e dell'evoluzione delle linee strategiche perseguite dalla Società che prevedono dei percorsi di valorizzazione di alcuni degli assets in portfolio più gradualmente e diluiti nel tempo introducendo delle fasi intermedie di commercializzazione mirata di alcuni prodotti finalizzate a consentire la conservazione in capo alla Società di una porzione maggiore della catena del valore generato. In tale contesto gli Amministratori stimano che il fabbisogno finanziario complessivo netto assorbito dalla Società nel periodo di 12 mesi (luglio 2026 – giugno 2027) successivi alla data di riferimento del presente documento, sia pari a complessivi euro 10,6 milioni (comprensivo dell'estinzione dei finanziamenti in essere come meglio descritto al successivo punto ii).

Tale fabbisogno è in parte compensato dalle disponibilità liquide esistenti al 30.06.26. Gli Amministratori ritengono di poter coprire la restante parte del descritto fabbisogno, pari ad euro 10,6 milioni, attraverso i) il reperimento di risorse finanziarie in autonomia da parte delle società partecipate, che permetterà l'incasso di crediti dalle stesse per 1,95 milioni di euro; ii) il reperimento di risorse finanziarie a sostegno del circolante attraverso un finanziamento bancario per un ammontare di euro 5 milioni, con l'obiettivo di ottenerne l'erogazione tra i mesi di settembre/ottobre 2026, finalizzato alla chiusura dei finanziamenti in essere per un ammontare di circa euro 2,7 milioni, generando quindi risorse finanziarie per circa euro milioni 2,3 da destinarsi alla copertura del fabbisogno finanziario; iii) l'obiettivo di una raccolta di capitale per un totale di euro 4 milioni tra ottobre 2026 e aprile 2027 in linea con quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti nella seduta del 27 maggio 2026 oltre a euro 2 milioni già incassati nei mesi di luglio e agosto 2026.

Il modello di business della Società che mira allo sviluppo tecnico – scientifico delle Società Partecipate, caratterizzato quindi da un'intensa attività di ricerca e sviluppo, richiede la destinazione di ingenti risorse finanziarie rivolte al sostegno delle iniziative sviluppate dalle Società Partecipate. Tale circostanza costituisce un elemento significativo di flessibilità in quanto i fabbisogni finanziari della Società sono determinati in misura considerevole dagli investimenti per lo sviluppo di asset tecnologici, piuttosto che dai costi di struttura esistenti; la rimodulazione di tali investimenti in considerazione di specifiche contingenze, conseguentemente, permette la ridefinizione dei fabbisogni finanziari. Al contempo, tutte le tecnologie/prodotti, o parte di esse, potrebbero richiedere tempi considerevolmente lunghi di sviluppo e/o non superare le fasi successive di sviluppo e non raggiungere mai la fase di accesso al mercato. Va evidenziato pertanto che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano Industriale potrebbero essere significativi, e potrebbero determinare un incremento del fabbisogno finanziario assorbito dalla Società.

La Società, al fine di dare attuazione alle strategie di sviluppo e ai propri programmi futuri, con particolare riferimento all'implementazione dei progetti scientifici avviati e di quelli che verranno successivamente individuati, necessita di accedere in modo continuativo a nuove risorse finanziarie, con conseguente incremento del proprio fabbisogno finanziario, anche al fine di sostenere le esigenze di cassa della Società. La Società è, pertanto, esposta al rischio di mancato reperimento delle risorse finanziarie necessarie a far fronte ai propri bisogni finanziari complessivi.

Si evidenzia come la Società sia stata in grado di raccogliere - dalla sua costituzione, avvenuta nel 2013, e fino alla data di chiusura del presente Bilancio - capitali sotto forma di capitale di rischio e finanziamenti per un totale rispettivamente di euro 16,030 milioni e euro 9,590 milioni (di cui euro 23,416 milioni dalla Società ed Euro 2,203 milioni dalle partecipate), per finanziare i propri progetti.

Si segnala infine che, prima del termine di 12 mesi dalla data di riferimento del presente documento, qualora alcune delle iniziative descritte in termini di raccolta di capitale non si verificasse, le risorse finanziarie a disposizione della Società si potrebbero esaurire e la Società, in tal caso, dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita, coerentemente con i fabbisogni finanziari e il piano degli investimenti evidenziati nel Piano Industriale.

A tale riguardo si evidenzia che gli Amministratori hanno assunto il raggiungimento nel periodo di riferimento dello scenario base del Piano Industriale come aggiornato con i dati consuntivi al 31.12.2025 e con i dati del budget 2026-2027, opportunamente integrati per tenere conto dell'andamento della gestione e dell'evoluzione delle linee strategiche perseguite dalla Società, il raggiungimento della maturità di alcune delle Società Partecipate e conseguentemente l'avvio dei primi processi di generazione di flussi positivi derivanti dallo sfruttamento dei rispettivi assets in portafoglio in coerenza con il modello di business della Società e con l'evoluzione delle linee strategiche perseguite, che mirano ad intercettare una porzione maggiore della catena del valore generato, arrivando progressivamente alla piena valorizzazione degli assets stessi. Pertanto la stima del flusso assorbito dall'attività operativa, dallo sviluppo dei progetti delle Società Partecipate e dalla gestione finanziaria, sarà compensato dalla generazione di flussi di cassa positivi derivanti anche dalla valorizzazione degli assets in portafoglio di alcune Società Partecipate nel periodo successivo a quello coperto dal budget 2026-2027. Laddove la Società non dovesse identificare opportunità di valorizzazione di tali partecipazioni ovvero le stesse non dovessero essere finalizzate entro le tempistiche o alle condizioni previste, il fabbisogno di liquidità aumenterebbe per un importo corrispondente alla differenza tra il flusso di cassa conseguito e quello ipotizzato dalla realizzazione delle operazioni di valorizzazione non concluse.

RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

L'indebitamento finanziario della Società nei confronti del sistema bancario è pari ad euro 2.888.510 di cui euro 1.325.698 scadenti oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del presente documento.

Al 30 giugno 2026 sono vigenti due contratti derivati a copertura del rischio di tasso di interesse (IRS), rispettivamente con Unicredit S.p.A., sottoscritto in data 20 giugno 2025 e con Iccrea banca Impresa, sottoscritto in data 31 marzo 2022. Il valore MTM al 30 giugno 2026 è pari ad euro 2.695 per il contratto con Unicredit S.p.A. ed euro 2.987 per il contratto con Iccrea Banca Impresa, per un valore complessivo pari a euro 5.682. Per maggiori dettagli si rinvia alla apposita sezione della Nota Integrativa.

RISCHI CONNESSI ALLA REDDITIVITÀ E ALL'ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI DELLA SOCIETÀ E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

La quasi totalità dei ricavi della Società è generata dai servizi di consulenza e supporto prestati a favore delle Società Partecipate. Al 30 giugno 2026 le Società Partecipate non hanno ancora raggiunto stadi di sviluppo tali che ne consentano una valorizzazione e/o la generazione autonoma di ricavi da parte delle stesse. Le tecnologie sono in fasi *early stage* e tutte o parte delle stesse potrebbero non superare le fasi successive di sviluppo e non raggiungere mai la fase di accesso al mercato. La domanda per tali servizi e la capacità delle Società Partecipate di adempiere alle obbligazioni di pagamento di cui ai relativi contratti dipendono, inoltre, in larga parte, dalla redditività futura e, più in generale, dall'andamento dei risultati economici e dalle prospettive di crescita delle stesse, conseguentemente la redditività e i risultati economici e finanziari della Società sono strettamente connessi e correlati a quelli delle Società Partecipate. La Società è, quindi, esposta al rischio che un peggioramento della redditività e, per essa, dei risultati economici e il mancato avveramento delle prospettive di crescita delle Società Partecipate possa comportare una contrazione, anche significativa, del volume dei ricavi e degli incassi connessi ai servizi erogati a favore delle Partecipate, e, conseguentemente, avere effetti negativi sulla sua redditività e sui suoi risultati economici.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dalla Società di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Lo sviluppo delle Società Partecipate che, al 30 giugno 2026, non hanno ancora raggiunto stadi di maturità che ne consentano una valorizzazione e non hanno pertanto autonoma capacità di generazione di flussi operativi, è sostenuto attraverso l'apporto di servizi industriali e supporto finanziario e di investimento da parte della stessa Cube Labs, oltre che da fonti terze di finanziamento reperite direttamente a supporto delle Società Partecipate.

Il modello di business della Società che mira allo sviluppo tecnico – scientifico delle Società Partecipate, caratterizzato quindi da un'intensa attività di ricerca e sviluppo, richiede la destinazione di ingenti risorse finanziarie a titolo di investimento con possibili valorizzazioni degli assets su orizzonti di medio- lungo periodo.

Tutte le tecnologie/prodotti, o parte di esse, potrebbero richiedere tempi considerevolmente lunghi di sviluppo e/o non superare le fasi successive di sviluppo e non raggiungere mai la fase di accesso al mercato.

Stante tale stadio di sviluppo, la Società, pertanto, non ha, al 30 giugno 2026, ancora beneficiato di alcuna possibile valorizzazione delle stesse partecipate secondo il modello di business obiettivo.

L'intensificarsi dei processi di sviluppo delle Società Partecipate, e la conseguente necessità di crescita della struttura dell'Emittente, potrebbe comportare un incremento dei costi operativi.

Alla luce di quanto precede, la redditività e i risultati economici dell'Emittente sono influenzati significativamente dalla possibilità di raggiungimento di stadi di sviluppo delle tecnologie e dei prodotti delle Società Partecipate che ne consentano una valorizzazione e che, al 30 giugno 2026, richiedano un successivo reperimento di nuove risorse finanziarie.

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Di seguito si fornisce un elenco delle più significative società controllate e collegate presenti alla data del 31 dicembre 2025 con una sintetica descrizione delle attività svolte. Per quanto riguarda i principali sviluppi di business e tecnologici conseguiti alla data di redazione del presente documento si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione dedicata principali eventi verificatisi nel corso dell'esercizio. Per un elenco completo delle stesse si rinvia, inoltre, alla specifica informativa fornita nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

ADAMAS BIOTECH

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Laboratorio Nazionale di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle Cellule Staminali INBB ospitato presso il CNR di Bologna in via Pietro Gabetti 101, 40129 Bologna (BO)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 400,00 – 4%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Bettuzzi Saverio – 2.400,00 – 24%

Morini Antonio – 1.600 – 16%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 1.289.521

Indebitamento complessivo € 1.247.389,02 di cui € 704.106,89 verso Cube Labs e € 185.679,37 verso banche.

Start up basata sull'utilizzo di ingredienti naturali e biologici (in particolare le catechine del tè verde) diretti a tre mercati principali: a) cosmetici e anti-aging; b) integratori alimentari (sport e salute); c) assistenza sanitaria (antitumorale, supporto cardiaco e cura delle ferite). La pipeline offre soluzioni per una vasta gamma di indicazioni, tra cui la neoplasia intraepiteliale prostatica di alto grado (HG-PIN), la cura delle ferite, la psoriasi, l'alopecia e le prestazioni di resistenza. Adamas Biotech è stata qualificata come startup innovativa fino al mese di aprile 2024 e possiede n. 2 tecnologie brevettate 2 in procinto di protezione brevettuale. La società si sta concentrando su prodotti per i sintomi della sindrome dell'intestino irritabile e per il benessere delle vie urinarie.

BIO-AURUM

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche c/o Complesso Monte Sant'Angelo, Via Cintia, 21 – 80126 Napoli (NA)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 900,00 – 9%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Hortus Novus– 3.500,00 – 35%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 330.068

Indebitamento complessivo € 902.966,95 di cui € 861.536,58 verso Cube Labs.

Start up basata sull'utilizzo delle proprietà naturali dello zafferano, mediante un prodotto diretto a varie applicazioni terapeutiche. In particolar modo Bio Aurum sta sviluppando una linea di ricerca per la diagnosi precoce ed il trattamento nell'area delle malattie neurodegenerative quali Alzheimer e Parkinson e nel campo dell'oftalmologia. Il prodotto esibisce, in vitro e in vivo, proprietà antiossidanti, anti-apoptotiche e antinfiammatorie. La tecnologia è attualmente in fase di sperimentazione in modelli animali per il trattamento di Alzheimer e Parkinson. Bio Aurum è qualificata come startup innovativa e ha n. 1 tecnologie brevettata quale dispositivo diagnostico e 1 licenza esclusiva. è una start-up innovativa che utilizza estratti di zafferano come trattamenti contro le malattie neurodegenerative, con particolare attenzione al Parkinson e all'Alzheimer e al campo dell'oftalmologia.

BIODIAPERS

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università di Catania, dipartimento di Scienze Chimiche, via Andrea Doria 6, 90125 Catania (CT)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 3.400,00 – 33,22%

I.N.B.B. – 500,00 – 4,89%

Cube Labs – 5.147,47 – 50,40%

Chiarelli – 500,00 – 4,88%

Albanese – 500,00 – 4.88%

Bombardi- 0,01%

Martinengo - 0,09%

Donna – 0,11%

Directa Sim Spa – 1,120%

Montefusco – 0,02%

Lo Parco – 0,01%

Craca – 0,01%

Valentini – 0,01%

Ungureanu - 0,03%

Porzio – 0.11%

Signorini – 0,01%

Graziani – 0,11%

Whatever it takes Italy Srl – 0,08%

Nutini – 0,1%.

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 683.862

Indebitamento complessivo € 734.578,23, di cui € 662.570,08 verso Cube Labs e € 38.459,16 verso banche.

Start up che sviluppa tecnologie di assorbimento *cleantech* per neonati, donne e anziani. La tecnologia a base di particelle di nanoargilla, naturale al 100%, progettata per eliminare l'urina e ridurre l'incidenza di reazioni cutanee avverse e infezioni al tratto

urinario. La peculiarità di Biodiapers sta nell'utilizzo delle proprietà dell'argilla e di altri materiali naturali del tutto biodegradabili che rispettano l'ambiente, riducendo l'enorme impatto ambientale dei pannolini convenzionali, che impiegano centinaia di anni per decomporsi. Biodiapers è stata start up innovativa fino al mese di dicembre 2023 e possiede n.1 tecnologia brevettata. Il prodotto sviluppato da Biodiapers, Bio Clay, è destinato a passare dal Technology Readiness Level (TRL) 5 al TRL 6, concentrandosi sull'assemblaggio e sul collaudo di un prototipo TNT per valutare l'assorbimento e la scalabilità.

CARTILAGO

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche c/o Complesso Monte Sant'Angelo, Via Cintia, 21 – 80126 Napoli (NA)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 1.200,00 – 12%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Scandurra – 3.200,00 – 32%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 4.180.040

Indebitamento complessivo € 1.109.213,90 di cui € 1.039.571,99 verso Cube Labs.

Start up che sta sviluppando una linea di prodotti focalizzata sulle proprietà benefiche dei peptidi bioattivi della glucosammina, che ha mostrato eccellenti proprietà nello stimolare la rigenerazione endogena di nuovo tessuto cartilagineo e acido ialuronico. La linea di prodotti Regen si rivolge a quattro applicazioni: cosmesi terapeutica e anti-aging, dolore articolare e medicina dello sport. La società ha conseguito due brevetti rilasciato dal patent office americano.

CRATI RIVER VALLEY MEDICAL INDUSTRIES (CRV)

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Via Svevia snc – C.da Macchialonga, 87036 – Rende (CS)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso

Cube Labs – 5.500,00 – 55%

Guido Danieli – 4.000,00 – 40%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 48.551.

Indebitamento complessivo € 495.601,43 di cui € 479.190,16 verso Cube Labs.

Startup innovativa che si occupa dell'R&D e della commercializzazione di prodotti, dispositivi e soluzioni nel settore della robotica endovascolare. Per il prodotto Roses è in corso la preparazione del dossier tecnico per il marchio CE. Il completamento del dossier sarà un passaggio fondamentale per la conformità normativa (ottenimento marchio CE), facilitando l'ingresso del prodotto nei mercati europei. Il prodotto è attualmente in fase di sviluppo per ampliare le sue applicazioni, in particolare per includere l'impianto di valvola aortica transcateretere (TAVI).

DTECH

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche c/o Complesso Monte Sant'Angelo, Via Cintia, 21 – 80126 Napoli (NA)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 900,00 – 9%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Chiarelli – 3.500,00 – 35%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 2.575.895

Indebitamento complessivo € 1.161.213,55 di cui € 734.621,20 verso Cube Labs e € 52.552,15 verso banche.

Start up basata sullo sviluppo di un idrogel biocompatibile per il rilascio controllato e in situ di sostanze medicali. Gli idrogel sono altamente adattabili e sono in fase di sviluppo per applicazioni in odontoiatria, dermatologia e oncologia. Formulazione del prodotto: idrogel e agente reticolante in due siringhe monouso preconfezionate, pronte all'uso. DTech e Adamas Biotech hanno sviluppato insieme una tecnologia profilattica per combattere COVID-19. La formulazione brevettata del composto biogel-bioattivo è progettata per essere somministrata in modo sicuro nel tratto respiratorio superiore per inattivare i virioni prima che infettino la cellula ospite. I test di efficacia sul prodotto Biogel Spray (DTech) hanno dato risultati positivi, confermando le sue capacità antivirali. Gli sforzi attuali sono concentrati sullo sviluppo di una nuova formula di gel.

G-GRAVITY

Sede legale: via Legnone 4, 20158 Milano (MI).

Sede operativa: via Legnone 4, 20158 Milano (MI).

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

G2 Startup S.r.l.: 3.277,86 – 32,78%

Rossi – 420,00 – 4,2%

Gatti – 1.180,00 – 11,8%

Altiero – 786,69 – 7,867%

Diers – 590,02 – 5,9%

Cube Labs S.r.l. – 1.888,05 – 18,88%

Verbena Management S.A.S. Di Alessandro Belli & C. – 157,34 – 1,573%

Goetz – 1.080,00 – 10,8%

Laurenti – 590,02 – 5,9%

Brianza – 30,00 – 0,3%

Hub Fisico e Digitale, un Centro Integrato di Conoscenze e Competenze, una Community di Innovatori dedicato ai settori Corporate e allo sviluppo di Startup con approccio verticale. G-Gravity offre competenze innovative in una vasta gamma di aree di intervento, dalla strategia alla modellazione degli ecosistemi aziendali. Formativi specifici e contenuti di approfondimento per un supporto integrato ed efficiente allo sviluppo di modelli e progetti di innovazione nella logica "As A Service". Tecnologie e Conoscenze (competenze interne e di Community) supportano lo sviluppo di idee e progetti visionari attuati in ogni fase dell'intervento.

HIPERFORMING RESEARCH

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Laboratorio Nazionale di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle Cellule Staminali, Via Pietro Gobetti, 101 - 40129 Bologna (BO)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 900,00 – 9%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Tracanna – 4.000,00 – 40%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 1.185.459

Indebitamento complessivo € 561.589,82 di cui € 412.416,47 Cube Labs.

Start up che sviluppa: a) soluzioni di I.A. per lo sviluppo dell'analisi predittiva industriale e biologica; b) conteggio e riconoscimento automatico delle cellule e degli agenti patogeni; c) Innovativo CRM sales force per supporto alla vendita personalizzata. La Società offre servizi per soluzioni di I.A. al portafoglio e al mercato.

LUMINA NANOBIOTECH

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Laboratorio Nazionale di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle Cellule Staminali INBB ospitato presso il CNR di Bologna in via Pietro Gabetti 101, 40129 Bologna (BO)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 400,00 – 4%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Roda – 4.000,00 – 40%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 218.071

Indebitamento complessivo € 713.227,74 di cui € 684.595,94 verso Cube Labs.

Start up che sviluppa biosensori portatili miniaturizzati per l'esecuzione di test analitici all'esterno di laboratori centralizzati al bisogno per applicazioni diagnostiche, teragnostiche, veterinarie, ambientali e agroalimentari. La tecnologia associa il rilevamento e il test dei parametri vitali di ultima generazione con il vantaggio di un piccolo dispositivo remoto che può virtualmente connettersi con qualsiasi controparte tecnologica. Il rilevamento remoto e il monitoraggio dei parametri vitali possono essere effettuati praticamente ovunque, portando il dispositivo al paziente (approccio P.O.N.: *point of need*), in contrasto con il classico P.O.C. (point of care) in cui il paziente si reca al sito sanitario nel quale si sottopone al test. La tecnologia stata testata anche in condizioni estreme (come nello spazio, in un ambiente a gravità zero).

MOLECULAR RESEARCH PHARMA CT

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università di Catania - dipartimento di scienze chimiche - viale Andrea Doria 6 – 90125 Catania (CT)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 1.400,00 – 14%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Pappalardo – 3.000,00 – 30%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 195.994

Indebitamento complessivo € 703.853,22 di cui 674.086,58 verso Cube Labs.

Start up che si dedica alla sintesi di molecole esistenti e alla ricerca di nuove soluzioni e molecole orientate alle malattie orfane e oncologiche, le due aree in crescita nel mercato delle biotecnologie, con particolare attenzione a quelle che agiscono contro la neuropatia diabetica e il morbo di Alzheimer. Alla società sono stati concessi per il benzomorano negli usi indicati della neuropatia diabetica un brevetto italiano ed un brevetto europeo.

ORPHA BIOTECH

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche c/o Complesso Monte Sant'Angelo, Via Cintia, 21 – 80126 Napoli (NA)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 4.400,00 – 44%

I.N.B.B – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 220.545.

Indebitamento complessivo € 866.330,51 di cui € 696.020,84 verso Cube Labs.

Start up innovativa dedicata alla R&S di soluzioni innovative molecolari per il trattamento di malattie rare per le quali attualmente non esistono terapie efficaci. In particolar modo la società si sta focalizzando sulle malattie orfane mediate dal sistema immunitario, in particolare l'artrite reumatoide giovanile e la sclerosi sistemica. Mercati di applicazioni sono la Sclerosi Sistemica, il Metastatic Cancer, il Wound Care. Orpha Biotech ha stretto una partnership (8 aprile 2024) strategica con FTherapeutics società attiva nella sintesi e sviluppo di molecole. L'attività di ricerca e sviluppo si sta ampliando per includere un panel di 27 piccole molecole, potenziando il portafoglio dell'azienda e offrendo nuove vie di sviluppo. Orpha Biotech possiede n.1 tecnologia brevettata.

RESCUE CODE

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche c/o Complesso Monte Sant'Angelo, Via Cintia, 21 – 80126 Napoli (NA).

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 900,00 – 9%

I.N.B.B – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Massetti Samira – 3.500,00 – 35%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 100.199

Indebitamento complessivo € 634.153,39 di cui € 412.071,34 verso Cube Labs.

Start-up innovativa dedicata alla cardiologia e alla cardiochirurgia che sviluppa tecnologie all'avanguardia in cardiologia interventistica e cardiochirurgia d'urgenza. Le tecnologie e le procedure innovative quali: i) un kit diagnostico e terapeutico e un protocollo per l'arresto cardiaco refrattario che hanno dimostrato di ridurre l'impatto dell'insufficienza cardiaca (attacco cardiaco) del 35% in caso di emergenza ii) uno strumento chirurgico che elimina completamente l'effetto collaterale della carbonizzazione dei tessuti, facilitandone la visibilità durante la chirurgia cardiaca. La fase di progettazione del bisturi avanzato è stata completata con successo, segnando una tappa fondamentale. Il progetto passa ora alla fase di design freeze. Avviato un processo di documentazione completo per la spatola ibrida. Brevetto internazionale WO2023031893A1 depositato il 06 settembre 2022, con possibile scadenza, se concesso, nel settembre 2042.

SKIN PLASTIC LAB

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Laboratorio Nazionale di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle Cellule Staminali INBB ospitato presso il CNR di Bologna in via Pietro Gabetti 101, 40129 Bologna (BO)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Trust Cube Labs – 400,00 – 4%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Papa – 1.000,00 – 10%

Radio Analog Micro Electronics - 3.000,00 - 30%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 135.337

Indebitamento complessivo € 672.032,25 di cui € 577.464,38 verso Cube Labs.

Start up attiva nell'ambito della chirurgia plastica e ricostruttiva con esperienza nel campo dell'ingegneria elettrica e nello sviluppo di prodotti per l'industria dei semiconduttori. Skin Plastic Lab sfrutta le nanotecnologie per lo sviluppo dei biosensori, che consente alla tecnologia di risultare non invasiva, a basso costo e con una maggior precisione della misurazione, trovando diverse applicazioni nel campo clinico e chirurgico, nella cura delle ferite, nella chirurgia plastica. Il medical device può essere applicato per colmare la principale lacuna nell'attuale monitoraggio della ripresa della perfusione del microcircolo del paziente (es. dopo un trapianto di pelle) primario motivo di fallimento chirurgico. Nel maggio 2020 è stato depositato un brevetto italiano IT202000011881A1 per la tecnologia, che ha portato a una domanda PCT nel maggio 2021 pubblicata come WO2021234484A1. Sono state depositate domande di fase nazionale/regionale in Europa, Stati Uniti, India e Cina.

MYRTOVIVA

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Cube Labs – 6.500,00 – 65%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

M. Maioli – 3.000,00 – 30%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 123.564

Indebitamento complessivo € 273.088,98 di cui € 223.076,23 verso Cube Labs.

Start up innovativa che si propone di innovare il settore degli integratori alimentari e dei prodotti cosmetici attraverso la combinazione di fitoestratti della tradizione mediterranea e l'uso delle nanotecnologie. L'obiettivo è sviluppare un nutraceutico con *Myrtus Communis* L. per prevenire la senescenza precoce delle cellule cutanee causata dallo stress ossidativo. Si prevede di ampliare la linea di prodotti con composti ibridi di estratti di mirto e nanofibre per una somministrazione mirata e lo sviluppo di prodotti cosmetici innovativi per invertire l'invecchiamento cutaneo.

REGENERABIOMA

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Cube Labs – 6.500,00 – 65%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

L. Lozio – 1.000,00 - 10%

P. Colussi – 1.000,00 - 10%

G. Papa – 1.000,00 - 10%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 55.574

Indebitamento complessivo € 275.561,22 di cui € 261.720,00 verso Cube Labs.

Start up innovativa che offre soluzioni per il trattamento di ferite complesse o croniche causate dal diabete. L'obiettivo è quello di creare un dispositivo medico a doppia componente per la cura delle ferite, combinando un idrogel biodegradabile con un microbioma selezionato. L'innovazione del prodotto consiste nell'indirizzare localmente il microbioma cutaneo con un ceppo batterico selezionato somministrato attraverso un idrogel biocompatibile, con l'obiettivo di ripristinare lo stato fisiologico della pelle.

FLUODETECT

Sede legale: Via Mangionello 12, 73024 Maglie (LE)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Cube Labs – 5.500,00 – 55%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

D. Genovese – 1.000,00 - 10%

L. Prodi – 1.000,00-10%

E. Rampazzo – 1.000,00 - 10%

N. Zaccheroni – 1.000,00 - 10%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 12.003.

Indebitamento complessivo € 175.081,57 di cui € 171.000,00 verso Cube Labs.

Start up innovativa che si dedica allo sviluppo di tecnologie avanzate per la rilevazione di micro e nanoplastiche. Utilizzando sofisticati dispositivi elettronici e sonde fluorogeniche, le soluzioni dell'azienda consentono l'identificazione e la caratterizzazione di microplastiche in una vasta gamma di ambienti, tra cui acqua, cibo e potenzialmente anche fluidi biologici.

FluoDetect si impegna ad ampliare il proprio portafoglio di proprietà intellettuale e a far progredire la propria ricerca per sviluppare prototipi innovativi in grado di affrontare efficacemente il pressante problema della contaminazione ambientale.

LIPOVEXA

Sede legale: Via Mangionello 12, 73024 Maglie (LE)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Cube Labs – 6.000,00 – 60%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

M. Falasco – 3.500,00 - 35%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 69.922.

Indebitamento complessivo € 582.236,50 di cui € 518.600,00 verso Cube Labs.

Start up innovativa che si dedica allo sviluppo di molecole naturali e sintetiche per affrontare le sfide critiche per la salute. L'obiettivo principale dell'azienda risiede nella creazione di soluzioni per la gestione del diabete, il controllo dell'obesità e il mantenimento della salute del fegato. Con applicazioni che spaziano dalla nutraceutica ai trattamenti farmacologici, Lipovexa integra la ricerca scientifica avanzata con le esigenze sanitarie pratiche. La missione dell'azienda è trasformare scoperte rivoluzionarie in soluzioni efficaci che migliorino la salute e il benessere dei pazienti.

CHROMAPATCH

Sede legale: Via Mangionello 12, 73024 Maglie (LE)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Cube Labs – 6.050,00 – 60,5%

G. P. Ciullo – 50,00 – 0,5%

C. Potenza – 50,00 – 0,5%

A. Musse – 1.600,00 – 16%

G. De Marzio – 1.750,00 – 17,5%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Patrimonio Netto al 31.12.2025 € 11.817.

Indebitamento complessivo € 133.190,21 di cui € 124.031,97 verso Cube Labs.

Start up innovativa dedicata allo sviluppo di una tecnologia d'avanguardia per il monitoraggio intelligente e il trattamento delle ferite. La società nasce con l'obiettivo di portare sul mercato un innovativo dispositivo medico spray in grado di creare una pellicola protettiva sulla ferita e rilevare tempestivamente la presenza di infezioni batteriche attraverso un feedback visivo, contribuendo così a contrastare l'abuso di antibiotici e la crescente antibiotico-resistenza

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso del 2025 non ha effettuato, in via diretta, investimenti di rilievo in attività di Ricerca e Sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese controllate e collegate. Per maggiori dettagli su tali operazioni si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa dedicata ai rapporti con parti correlate. In questa sede si ricorda che contratti con società controllate e collegate sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società:

- Adamas Biotech Srl
- Rescue Code srl
- Bio Aurum Srl
- Biodiapers Srl
- Cartilago Srl
- Crati River Valley Medical Industries Srl
- DTech Srl
- Hiperforming Research Srl
- Lumina NanoBiotech Srl
- Molecular Research Pharma CT Srl
- Orpha Biotech Srl
- Skin Plastic Srl
- Chromapatch Srl

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comunichiamo Al 31 dicembre 2025 il numero di azioni proprie ancora detenute era pari a 3.750. Per maggiori dettagli si rimanda alla specifica informativa fornita in Nota Integrativa nella sezione "Patrimonio Netto".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Cube-Labs è nata per alimentare la scienza attraverso un modello di business alternativo e dirompente, rispetto ai modelli di finanza tradizionale nel mercato Life Science, tramite una strategia di sviluppo sul quotato e la progressiva apertura del capitale ad investitori di mercato.

Oggi Cube-Labs opera come Venture Builder italiano nel panorama Life Science. Per descrivere e comprendere i programmi, la strategia di crescita e l'evoluzione prevedibile della gestione è opportuno soffermarsi sul modello del Venture Builder quale generatore di valore ed analizzare l'attuale fotografia patrimoniale della società frutto della progressiva costruzione di valore conseguita dal momento della costituzione ad oggi.

Gli Amministratori, al fine di avere ulteriore evidenza da parte di soggetto indipendente dei risultati raggiunti grazie alla significativa attività di valorizzazione svolta, hanno commissionato nel corso del 2026, in relazione ai valori al 31.12.2025, alla società Pirola Corporate Finance S.p.a. società di "advisory" in finanza strategica focalizzata sulle imprese di media-grande dimensione specializzata nel fornire servizi di consulenza in operazioni di finanza straordinaria: Debt Advisory, Restructuring, Equity Capital Markets, M&A, Valuation Services e Grant Advisory - una nuova relazione di stima, finalizzata a quantificare il valore delle partecipazioni societarie di Cube Labs SpA, riportando l'attenzione sulla valutazione delle aziende nel loro complesso in luogo di singoli assets. Tale report, chiuso nel mese di giugno 2026, ha confermato la validità dei valori esposti in bilancio mettendo in evidenza l'esistenza di eventuali ulteriori plusvalori latenti. Da questa ultima relazione di stima, applicando un DCF di riferimento del 21,2% e prendendo in considerazione 13 delle 17 società in portafoglio individua un valore totale di 154,24 milioni di euro che rapportato alle quote riferibili a Cube Labs sia direttamente che indirettamente tramite il Trust Cube Labs di cui è unica beneficiaria (valori in milioni di euro) porta ad un valore complessivo di 97,07 milioni di euro. (si rinvia alla sezione Immobilizzazioni Finanziarie della Nota Integrativa per maggiori dettagli).

Cube Labs è il Venture Builder italiano specializzato nello sviluppo di progetti nel settore healthcare technologies. In qualità di Company Builder costruiamo partendo da zero ed in modalità seriale società di scienza, qualificate come start up innovative, da portare in Portafoglio. Un modello incentrato sulla scalabilità veloce di un numero selezionato di progetti, che permette la creazione da zero di un portafoglio di qualità e a rischio diversificato.

Il business model si concentra su progetti accademici di R&D con un elevato potenziale di crescita, selezionati grazie a un network di partner internazionali e alla partnership esclusiva con l'Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi (INBB).

Come Venture Builder, Cube Labs assiste i progetti selezionati fin dai primi passi, dal punto di vista:

- finanziario, assicurando accesso immediato e continuativo a fonti di finanziamento operativo;
- strategico, fornendo supporto imprenditoriale e manageriale;
- operativo, prendendo parte attivamente alla gestione della partecipata e fornendo servizi di vario genere.

I Venture Builder trasformano il tradizionale approccio di investimento fin dalle prime fasi, così differenziandosi dai modelli tradizionali quali incubatori, acceleratori e operatori

di Venture Capital. Come co-fondatore istituzionalizzato, il Venture Builder è in grado di acquisire da subito il controllo della società partecipata, tramite la detenzione della quota di maggioranza dell'equity, realizzando così sin da subito leve e creazione di valore significativi grazie allo sfruttamento della vasta gamma di risorse societarie ed organizzative in suo possesso. Il Venture Builder si concentra, fin dalle fasi iniziali del processo, sulle problematiche che potrebbero presentarsi durante lo sviluppo e sulle risorse in grado di risolverle, attivando un processo di crescita rapido ed esponenziale.

Tutto questo porta quindi a comprendere le differenze, il valore e le opportunità che il modello di Cube Labs, in quanto Venture Builder, presenta rispetto al tradizionale delle società di Venture Capital o incubatori ed acceleratori che tradizionalmente operano ed investono o sono attivi su delle società precostituite da altri soggetti.

Come Venture Builder, Cube Labs si concentra intrinsecamente sulla formazione e proliferazione di nuove iniziative, generando un significativo valore sin dalla fase di costituzione delle società partecipate, decisamente maggiore rispetto a quanto farebbe un investitore di Venture Capital e con un ritmo estremamente veloce, grazie alla capacità di attrarre talenti sul mercato globale, costruendo e sostenendo le aziende come co-fondatore istituzionale, sviluppando processi ripetibili e sostenendo queste aziende con i fondi e le risorse necessarie ad indirizzarle e condurle verso lo scale up di mercato, sino alla valorizzazione delle partecipate tramite opportune operazioni di mercato.

Proprio perché ben studiate e pianificate a tavolino, le 'creature' di una company builder hanno in genere un tasso di crescita maggiore e un go-to-market più rapido rispetto alla media.

Comparato ad una start-up VCs, il Venture Builder/Startup Studio ha un IRR del 53% contro il 21,3% della start-up Vcs, e una velocità di arrivare da 0 a seed round di 10,7 mesi (rispetto a 36 mesi) e di arrivare da seed a Series A in 14,5 mesi (rispetto a 20 mesi)¹³.

Ad oggi le società partecipate da Cube Labs, in considerazione dello stadio di maturazione delle tecnologie sviluppate, devono ancora cominciare a generare ricavi. Ciononostante, è evidente il potenziale di crescita di tali società, il quale dovrebbe tradursi in futuro nella capacità di remunerare adeguatamente l'ampio ventaglio di servizi ricevuti da Cube Labs oltre che erogare dividendi annui che andranno a migliorare ulteriormente i risultati economici della Società ed in ultima analisi il relativo ROE.

Vale inoltre la pena di evidenziare il fatto che Cube Labs ha avviato con successo le attività propedeutiche e necessarie alla raccolta di ulteriori capitali, come da ultima delibera del CDA del luglio 2026, in aggiunta a quelli raccolti in sede di quotazione e successivi aumenti, tramite i quali potenziare fortemente il processo di implementazione del proprio modello di generazione del valore, liberando in tal modo il potenziale ancora inespresso di cui è portatrice e conseguentemente esplodere compiutamente la propria capacità di generare ricchezza.

¹³ Per ulteriori approfondimenti si veda <https://pyratzcorp.com/en/insights/venture-builder-vs-venture-studio-vs-vc>.

Per questo motivo il progetto di quotazione, conseguito il 21 marzo 2023, e la conseguente apertura del capitale agli investitori istituzionali, sta consentendo alla società di crescere ed affermare il proprio modello basato su un alto tasso di innovazione grazie alla ricerca ed alle tecnologie sviluppate dalle società nel nostro portafoglio, in un settore in rapida evoluzione in Italia e nel mondo come quello del Life Science. Continuiamo a ricevere un riscontro positivo da parte degli investitori professionali, attestato dall'andamento del titolo che, dall'apertura delle negoziazioni del 21 marzo 2023, ha registrato ad oggi un picco del +23%, prezzo euro 2,46/azione e capitalizzazione di mercato pari a 51,362 milioni di euro (alla data del 27 maggio 2026), sino a stabilizzarsi ad oggi ad un +17% con un prezzo per azione pari a 2,34 euro.

Tale potenziale è stato ulteriormente validato dalla ricerca indipendente pubblicata, il 22 luglio 2026, da WebSIM di INTERMONTE, che ha confermato un outlook positivo della vostra società da parte degli analisti di mercato grazie a : (i) un solido track record nell'attrarre capitale; (ii) un portafoglio in espansione con prodotti in fase avanzata, pronti a generare ricavi nel breve termine; e (iii) l'accesso a mercati ad alto potenziale come l'India, che offre un percorso di crescita sostanziale. Questi catalizzatori, unitamente al varo del Fondo Nazionale Strategico, rappresentano in prospettiva un'interessante opportunità di valorizzazione.

La view di lungo periodo sulla vostra società si basa su un portafoglio in espansione, con progetti prossimi alla generazione di ricavi, l'ingresso in mercati ad alto potenziale e un solido track record nella raccolta di capitali. Con il raggiungimento delle milestone di sviluppo e commercializzazione dei prodotti, in uno scenario di lungo termine favorevole (2030+), le recenti ricerche di mercato ritengono che la vostra società possa esprimere un NAV potenziale superiore a Euro 450Mio implicando un moltiplicatore di circa X10 rispetto alla capitalizzazione di mercato attuale, pari a 49,834M euro.

Tale analisi è stata condivisa ed apprezzata da analisti d'oltralpe e potenziali investitori istituzionali francesi, in occasione della presentazione della società, nell'evento per le small e mid cap, organizzato da Mediobanca e tenutosi a Parigi. Alcuni di questi investitori saranno nuovamente incontrati dal nostro team nella prossima Virgilio Conference di luglio c.a..

La presenza sul mercato quotato ci consentirà, nel medio lungo termine, come indicato dagli analisti di WebSim di intermonte, di sostenere la nostra strategia di crescita e valorizzazione, soprattutto a livello internazionale anche attraverso la creazione di nuove società di scienza nei settori di nostro interesse, facendo leva sul nostro network nel mondo accademico, con una progressiva valorizzazione del NAV implicito della società.

Il nostro obiettivo ultimo è, infatti, quello di accompagnare i progetti di ricerca scientifica nel loro sviluppo commerciale, in mercati con forte potenziale di crescita, sino alla valorizzazione delle partecipazioni.

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente.

ROMA, il 30 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SURACE FILIPPO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Filippo Surace', written in a cursive style.



3 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30.06.2026

CUBE LABS S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 30 06-2026

Stato patrimoniale

	30-06-2026	31-12-2025
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	578.697	718.401
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.550	6.784
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	62.332	17.068
7) altre	53.068	64.773
Totale immobilizzazioni immateriali	702.647	807.026
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	76	133
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	5.864	5.991
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.940	6.124
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	56.924.306	55.906.346
b) imprese collegate	129.805	129.395
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	57.054.111	56.035.741
3) altri titoli	54.500	51.500
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.108.611	56.087.241
Totale immobilizzazioni (B)	57.817.198	56.900.391
C) Attivo circolante		
II - Crediti		

	30-06-2026	31-12-2025
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.900	23.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	8.900	23.900
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.748	16.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.290.149	8.070.378
Totale crediti verso imprese controllate	9.310.897	8.086.758
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.000	240.000
Totale crediti verso imprese collegate	240.000	240.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29	73.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	29	73.157
5-ter) imposte anticipate	551.458	544.905
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.953	33.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	118.650	118.665
Totale crediti verso altri	144.603	152.172
Totale crediti	10.255.887	9.120.892
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	5.682	4.659
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.682	4.659
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.302	1.094.418

	30-06-2026	31-12-2025
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	555	671
Totale disponibilità liquide	30.857	1.095.089
Totale attivo circolante (C)	10.292.426	10.220.640
D) Ratei e risconti	104.886	118.485
Totale attivo	68.214.510	67.239.516
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	695.967	680.300
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.585.987	11.473.654
III - Riserve di rivalutazione	51.190.037	51.190.037
IV - Riserva legale	48.995	42.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	2	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.682	875
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.000.924)	(1.000.924)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.368	6.995
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	63.531.114	62.392.939
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	3.784
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	3.784
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.390	24.320
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

	30-06-2026	31-12-2025
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.600	5.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.600	5.600
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.562.812	1.421.305
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.325.698	2.258.243
Totale debiti verso banche	2.888.510	3.679.548
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.929	18.929
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.394	37.859
Totale debiti verso altri finanziatori	47.323	56.788
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	834.843	531.297
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	834.843	531.297
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.425	22.425
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	22.425	22.425
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.875	1.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	1.875	1.875
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

	30-06-2026	31-12-2025
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.716	157.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.458	57.995
Totale debiti tributari	252.174	215.005
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.316	30.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.316	30.168
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.209	79.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	419.209	79.390
Totale debiti	4.504.275	4.622.096
E) Ratei e risconti	151.731	196.377
Totale passivo	68.214.510	67.239.516

Conto economico

	30-06-2026	30-06-2025
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.693.000	1.372.450
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	700	3.121
altri	50.800	56.830
Totale altri ricavi e proventi	51.500	59.951
Totale valore della produzione	1.744.500	1.432.401
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.331	3.383
7) per servizi	1.010.194	769.289
8) per godimento di beni di terzi	85.380	70.216
9) per il personale		
a) salari e stipendi	220.485	209.318
b) oneri sociali	72.448	75.545
c) trattamento di fine rapporto	5.076	7.842
Totale costi per il personale	298.009	292.705
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	177.845	166.241
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	783	729
Totale ammortamenti e svalutazioni	178.628	166.970
14) oneri diversi di gestione	31.258	30.747
Totale costi della produzione	1.605.800	1.333.310

	30-06-2026	30-06-2025
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	138.700	99.091
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	2.190	3.681
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.190	3.681
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	5.650
Totale altri proventi finanziari	2.190	9.331
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	111.672	99.572
Totale interessi e altri oneri finanziari	111.672	99.572
17-bis) utili e perdite su cambi	(288)	(381)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(109.770)	(90.622)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.930	8.469
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.116	7.691
imposte differite e anticipate	(6.554)	(5.857)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.562	1.834
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.368	6.635

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2026	30-06-2025
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.368	6.635
Imposte sul reddito	23.562	1.834
Interessi passivi/(attivi)	109.482	216.531
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	138.412	228.767
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	178.628	354.532
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	4.807	(10.640)

	30-06-2026	30-06-2025
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.076	4.891
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	188.511	348.783
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	326.923	577.550
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	15.000	(20.740)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	303.546	(161.753)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	13.599	16.991
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(44.646)	(98.188)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(794.422)	(1.670.250)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(506.923)	(1.933.940)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(180.000)	(1.356.390)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(109.482)	(216.531)
(Imposte sul reddito pagate)	1	53
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(3.784)	3.784
Altri incassi/(pagamenti)	(2.006)	(1.901)
Totale altre rettifiche	(115.271)	(214.595)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(295.271)	(1.570.985)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(599)	(1.809)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.466)	(120.955)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.021.370)	(2.350.374)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.023)	6.856
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.096.458)	(2.466.282)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

	30-06-2026	30-06-2025
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	141.507	413.249
Accensione finanziamenti	400.000	466.720
(Rimborso finanziamenti)	(1.342.010)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.128.000	3.040.584
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	327.497	3.920.553
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.064.232)	(116.714)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.094.418	1.211.109
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	671	694
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.095.089	1.211.803
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.302	1.094.418
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	555	671
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.857	1.095.089
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



4 **NOTA INTEGRATIVA**

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

PRINCIPI DI REDAZIONE

Struttura e contenuto della Relazione Semestrale

La Relazione Semestrale chiusa al 30/06/2026, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (di seguito anche "c.c."), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

La Relazione è stata redatta pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La Relazione Semestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 11; tale presupposto è il principio fondamentale per la redazione del bilancio e comporta l'espressione di una stima che è relativa almeno, ma non limitata, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Le valutazioni sono espresse sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono, per loro natura, incerti e si basano su informazioni disponibili nel momento in cui tali giudizi sono espressi.

Gli Amministratori hanno stimato il fabbisogno finanziario della Società alla luce dello scenario base del Piano Industriale 2024 – 2026, approvato in data 27 maggio 2024, aggiornato con i dati consuntivi al 31.12.25 nonché con i dati del budget 2026-2027, opportunamente integrati per tenere conto dell'andamento della gestione e dell'evoluzione delle linee strategiche perseguite dalla Società che prevedono dei percorsi di valorizzazione di alcuni degli assets in portfolio più gradualmente e diluiti nel tempo introducendo delle fasi intermedie di commercializzazione mirata di alcuni prodotti finalizzate a consentire la conservazione in capo alla Società di una porzione maggiore della catena del valore generato. In tale contesto gli Amministratori stimano che il fabbisogno finanziario complessivo netto assorbito dalla Società nel periodo di 12 mesi (luglio 2026 – giugno 2027) successivi alla data di riferimento del presente documento, sia pari a complessivi euro 10,6 milioni (comprensivo dell'estinzione dei finanziamenti in essere come di seguito meglio descritto).

Tale fabbisogno è in parte compensato dalle disponibilità liquide esistenti al 30.06.26. Gli Amministratori ritengono di poter coprire la restante parte del descritto fabbisogno, pari ad euro 10,6 milioni, attraverso i) il reperimento di risorse finanziarie in autonomia da parte delle società partecipate, che permetterà l'incasso di crediti dalle stesse per 1,95 milioni di euro; ii) il reperimento di risorse finanziarie a sostegno del circolante attraverso un finanziamento bancario per un ammontare di euro 5 milioni, con l'obiettivo di ottenerne l'erogazione tra i mesi di settembre/ottobre 2026, finalizzato alla chiusura dei

finanziamenti in essere per un ammontare di circa euro 2,7 milioni, generando quindi risorse finanziarie per circa euro milioni 2,3 da destinarsi alla copertura del fabbisogno finanziario; iii) l'obiettivo di una raccolta di capitale per un totale di euro 4 milioni tra ottobre 2026 e aprile 2027 in linea con quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti nella seduta del 27 maggio 2026, oltre a euro 2 milioni già incassati nei mesi di luglio e agosto 2026).

Si evidenzia che al momento in relazione alle suddescritte azioni per il reperimento di nuove risorse finanziarie non esistono impegni da parte di terzi.

Il modello di business della Società che mira allo sviluppo tecnico – scientifico delle Società Partecipate, caratterizzato quindi da un'intensa attività di ricerca e sviluppo, richiede la destinazione di ingenti risorse finanziarie rivolte al sostegno delle iniziative sviluppate dalle Società Partecipate. Tale circostanza costituisce un elemento significativo di flessibilità in quanto i fabbisogni finanziari della Società sono determinati in misura considerevole dagli investimenti per lo sviluppo di asset tecnologici, piuttosto che dai costi di struttura esistenti; la rimodulazione di tali investimenti in considerazione di specifiche contingenze, conseguentemente, permette la ridefinizione dei fabbisogni finanziari. Al contempo, tutte le tecnologie/prodotti, o parte di esse, potrebbero richiedere tempi considerevolmente lunghi di sviluppo e/o non superare le fasi successive di sviluppo e non raggiungere mai la fase di accesso al mercato. Va evidenziato pertanto che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano Industriale potrebbero essere significativi, e potrebbero determinare un incremento del fabbisogno finanziario assorbito dalla Società.

I citati profili di aleatorietà sono alimentati, inoltre, dalle crescenti tensioni geopolitiche che si stanno registrando sugli scacchieri internazionali, con conseguenti ricadute sul mondo dell'impresa e della finanza, e dalle caratteristiche proprie del business della Società, caratterizzato da tempi di go to market soggetti a inevitabile evoluzione rispetto a quanto pianificato.

In tale contesto si inserisce anche il progressivo affinamento delle strategie aziendali perseguite e delle azioni pianificate che hanno portato a prevedere dei percorsi di valorizzazione di alcuni assets in portfolio più gradualmente e diluiti nel tempo, introducendo delle fasi intermedie di commercializzazione mirata di alcuni prodotti finalizzate a consentire la conservazione in capo alla Società di una porzione maggiore della catena del valore generato con conseguente differimento delle operazioni di valorizzazione previste entro il giugno del 2026 dai piani aziendali ed indicate nella relazione al 30 giugno 2026.

Va tuttavia evidenziato che pur in assenza delle previste valorizzazioni, nel periodo intercorrente dal 30 giugno 2025 ad oggi, le capacità di fundraising della Società – che durante tale periodo ha raccolto euro 6,2 milioni a titolo di aumento di capitale e euro 0,4 milioni a titolo di finanziamento bancario - e di gestione delle proprie leve operative e strategiche hanno consentito la copertura dei propri fabbisogni finanziari.

A tale riguardo è altresì opportuno evidenziare che, qualora i fabbisogni finanziari dovessero risultare superiori rispetto a quelli ipotizzati nello scenario base del Piano Industriale sviluppato dagli Amministratori, la Società potrebbe dover rivedere i propri progetti di investimento e di sviluppo e/o dover ricorrere a nuove forme di finanziamento

attraverso l'effettuazione di ulteriori aumenti di capitale o l'ottenimento di nuovi finanziamenti al fine di proseguire la propria attività. Gli amministratori hanno pertanto sviluppato un'analisi di sensitività, ipotizzando delle variazioni ad alcune ipotesi utilizzate per la redazione del Piano Industriale nello scenario base, che hanno riguardato: i) raccolta di capitale obiettivo ridotta di circa il 50%, ii); riduzione degli incassi previsti dalle partecipate; iii) riduzione dei costi delle consulenze esterne, iv) riduzione di circa il 50% degli investimenti in R/D a favore delle partecipate.

Nello scenario di sensitività si stima un fabbisogno di liquidità pari a 7,6 milioni di euro. Tale fabbisogno è in parte compensato dalle disponibilità liquide esistenti al 30.06.26. Gli Amministratori ritengono di poter coprire la restante parte del descritto fabbisogno, pari a 7,6 milioni di euro attraverso i) il reperimento di risorse finanziarie in autonomia da parte delle società partecipate, che permetterà l'incasso di crediti dalle stesse per euro 1,1 milioni; ii) la previsione di una raccolta di capitale per un totale di euro 3,5 milioni nel periodo giugno 2026 - giugno 2027 (di cui 2 milioni già incassati nei mesi di luglio e agosto 2026); iii) il reperimento di risorse finanziarie a sostegno del circolante attraverso un finanziamento bancario per un ammontare di euro 5 milioni, finalizzato alla chiusura dei finanziamenti in essere per un ammontare di circa euro 2,7 milioni, generando quindi risorse finanziarie per circa euro 2,3 milioni da destinarsi alla copertura del fabbisogno finanziario.

In tale scenario sottoposto ad analisi di sensitività il fabbisogno finanziario della società sarebbe in ogni caso coperto nei 12 mesi successivi alla data della presente Relazione Semestrale con una liquidità positiva a fine giugno 2027 di 2,2 milioni di euro.

Qualora alcune delle iniziative sopra descritte in termini di raccolta di capitale non si verificassero, le risorse finanziarie a disposizione della Società si potrebbero esaurire prima del decorso di 12 mesi dalla data di riferimento della presente Relazione Semestrale, pertanto, la prospettiva della continuità aziendale potrebbe risultare pregiudicata.

Ove tale scenario si verificasse, gli Amministratori prevedono di poter far fronte a tale fabbisogno attraverso:

1. l'ulteriore rimodulazione del piano di investimenti allineandolo ad eventuali rallentamenti nei programmi di sviluppo. La necessità di cassa derivante dai piani di sviluppo delle Società Partecipate è infatti principalmente legata ad investimenti per lo sviluppo di asset tecnologici, piuttosto che a costi di struttura esistenti. La Società detiene sui propri piani di investimento le necessarie leve per effettuare una modulazione che permetta di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie rispetto alle specifiche contingenze e condizioni del mercato;
2. l'ottenimento di risorse finanziarie esterne raccolte dalla Società rinvenienti dalla sottoscrizione di aumenti di capitale e finanziamenti bancari ulteriori rispetto a quelli attualmente in corso di valutazione e a fronte dei quali alla data di redazione della presente Relazione Semestrale non esiste alcun impegno da parte degli eventuali enti finanziatori. Relativamente a ciò, la Società ritiene di poter avere accesso ad ulteriori capitali e finanziamenti, mantenendo rapporti continui con i maggiori istituti di credito e operatori finanziari italiani.
3. Dalla sottoscrizione di finanziamenti bancari in favore delle Società Partecipate, a fronte dei quali alla data di redazione della presente Relazione Semestrale non esiste alcun impegno da parte degli eventuali enti finanziatori. Relativamente a

ciò, la Società ritiene di poter avere accesso ad ulteriori finanziamenti, mantenendo rapporti continui con i maggiori istituti di credito italiani;

4. dall'ottenimento di contributi pubblici di cui all'accordo schema quadro di investimento sottoscritto con CDP VENTURE CAPITAL SGR in data 4 giugno 2021 che prevede un investimento complessivo di euro 7.200.000, di cui 5 milioni provenienti da CDP VENTURE CAPITAL SGR ed Euro 2.200.000 provenienti dalla Società eventualmente in cordata con altri co-investitori, in favore delle Società Partecipate in portfolio con sede nel sud d'Italia;
5. dagli eventuali aumenti di capitale delle Società Partecipate e dalle partecipazioni ad ulteriori bandi per l'ottenimento di contributi pubblici, rispetto a quelli già vinti, per i quali alla data della presente Relazione Semestrale non esiste alcun impegno da parte di eventuali nuovi investitori o enti eroganti;
6. dall'ottenimento di ulteriori finanziamenti dal socio di maggioranza, Filippo Surace, che ha sottoscritto fra l'altro un impegno formale a finanziare la Società fino ad un importo massimo di Euro 150.000 qualora necessario per coprirne il fabbisogno finanziario.

Tutto ciò premesso, pur in presenza di incertezze significative che possano far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare la propria operatività sulla base del presupposto della continuità aziendale, le azioni intraprese o che si intende intraprendere, così come precedentemente descritto, sono, a giudizio degli Amministratori, ritenute adeguate a mitigare gli impatti di incertezze significative circa l'avverarsi delle assunzioni ipotetiche utilizzate per la redazione del Piano Industriale e del budget 2026-2027.

Al riguardo si evidenzia che i profili di incertezza sopra descritti, ed i connessi rischi, rappresentano un tratto caratterizzante il modello di business adottato dalla Società, come peraltro ampiamente descritto nel Documento di Ammissione redatto in occasione del processo di quotazione del marzo 2023, destinato a permanere fino a quando la Società svilupperà un'autonoma e adeguata capacità finanziaria grazie alla positiva conclusione di una o più operazioni di valorizzazione sulle proprie società partecipate.

Relativamente a quanto sopra descritto, si evidenzia come la Società sia stata in grado di raccogliere - dalla sua costituzione, avvenuta nel 2013, e fino alla data di chiusura della presente Relazione Semestrale - capitali sotto forma di capitale di rischio e finanziamenti per un totale rispettivamente di euro 16,030 milioni e euro 9,590 milioni (di cui euro 23,416 milioni dalla Società ed Euro 2,203 milioni dalle partecipate), per finanziare i propri progetti.

Si segnala infine che, al termine del periodo di 12 mesi dalla data di riferimento del presente documento, anche nello scenario base del Piano Industriale aggiornato con i dati consuntivi al 31.12.25 e con i dati del budget 2026-2027, la Società dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie, qualora le ipotesi poste a fondamento del Piano Industriale non si dovessero concretizzare, al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita, coerentemente con i fabbisogni finanziari e il piano degli investimenti evidenziati nel Piano Industriale e dai documenti di budget. Difatti come in precedenza descritto anche nello scenario base preparato dagli Amministratori le disponibilità liquide della Società si potrebbero esaurire entro i primi 12 mesi dalla data di riferimento del presente documento, qualora una o più delle

assunzioni poste alla base dello scenario base non si dovessero avverare, e conseguentemente le stesse non sarebbero sufficienti per le esigenze operative della Società.

A tal riguardo si evidenzia che lo scenario base del Piano Industriale, aggiornato con i dati consuntivi al 31.12.2025 e con i dati del budget 2026-2027, opportunamente aggiornati per tenere conto dell'andamento della gestione e dell'evoluzione delle linee strategiche perseguite dalla Società, ipotizza oltre l'orizzonte dei 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente documento, un fabbisogno finanziario per il periodo luglio 2027 – dicembre 2027 pari ad euro 3,4 milioni di euro (2,1 milioni di euro nello scenario di sensitività).

In particolare, al termine del periodo dei 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente documento, in relazione al periodo di piano 2026- 2027 il fabbisogno previsto nello scenario base delineato dagli amministratori per il periodo luglio 2027 – dicembre 2027, è stato determinato stimando un assorbimento della gestione operativa per Euro -2 milioni, dell'attività di investimento a supporto dello sviluppo delle Società Partecipate per Euro -1,4 milioni.

Il fabbisogno in esame presuppone, inoltre, la prosecuzione del percorso di sviluppo delle società partecipate secondo le tempistiche ipotizzate nel Piano come aggiornato con i dati consuntivi al 31.12.2025 e con i dati del budget 2026-2027. A tale riguardo si evidenzia che gli Amministratori hanno assunto il raggiungimento in tali esercizi della maturità di alcune delle Società Partecipate e conseguentemente l'avvio dei primi processi di generazione di flussi positivi derivanti dallo sfruttamento dei rispettivi assets in portafoglio in coerenza con il modello di business della Società e con l'evoluzione delle linee strategiche perseguite, che mirano ad intercettare una porzione maggiore della catena del valore generato, arrivando progressivamente alla piena valorizzazione degli assets stessi. Pertanto la stima del flusso assorbito dall'attività operativa, dallo sviluppo dei progetti delle Società Partecipate e dalla gestione finanziaria, sarà compensato dalla generazione di flussi di cassa positivi derivanti anche dalla valorizzazione degli assets in portafoglio di alcune Società Partecipate nel periodo successivo a quello coperto dal budget 2026-2027, con riferimento alle quali, alla data di redazione del presente documento, non è stata avviata alcuna trattativa o interlocuzione con soggetti terzi.

Laddove la Società non dovesse identificare opportunità di valorizzazione di tali partecipazioni ovvero le stesse non dovessero essere finalizzate entro le tempistiche o alle condizioni previste nel Piano Industriale, il fabbisogno di liquidità aumenterebbe per un importo corrispondente alla differenza tra il flusso di cassa conseguito e quello ipotizzato dalla realizzazione delle operazioni di valorizzazione non concluse.

La struttura della Relazione è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I fatti di rilievo avvenuti dopo il 30.06.2026 e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Si segnala che:

- non si sono verificati “casi eccezionali” che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile;
- non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Infine si evidenzia che, tenuto conto dello specifico modello di business della Società, gli amministratori hanno ritenuto di non procedere alla redazione della Relazione Consolidata avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 27, comma 1 e 28, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 127/91. Al riguardo si ricorda che il citato art. 27 prevede che non sono soggette all'obbligo di consolidamento le imprese controllanti che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- a) 25.000.000 euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- b) 50.000.000 euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- c) 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

Il successivo art. 28, comma 2, lett. d) stabilisce, inoltre, che a prescindere da qualunque soglia dimensionale possono essere escluse dal consolidamento le imprese controllate quando le loro azioni o quote sono possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione.

La decisione della Società di avvalersi delle richiamate disposizioni è funzionale all'esigenza di fornire, con chiarezza e trasparenza, la migliore rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società tenuto conto dello specifico modello di business adottato. L'azione della Società, difatti, si ispira al modello del Venture Builder e si sostanzia nella selezione di progetti di ricerca, costituzione di società innovative attorno a tali progetti e successivo sviluppo della proprietà intellettuale e di nuove soluzioni nel mercato delle scienze, della vita e della salute umana tramite l'erogazione di qualificati servizi volti all'incubazione, accelerazione e sviluppo delle start up che, per loro intrinseca natura, non dispongono di liquidità sufficiente a remunerare la consulenza e i servizi ricevuti, se non attraverso un meccanismo di partecipazione al rischio. L'acquisizione di tecnologia e la successiva costituzione di veicoli societari finalizzati a favorire lo sviluppo in ottica societaria e

tecnologica, conseguentemente, costituisce un elemento caratterizzante del modello, ma non risponde ad una organica e sinergica strategia industriale complessiva, e la successiva dismissione della partecipazione costituisce l'usuale conclusione del ciclo di valorizzazione e sviluppo tecnologico. Circa la durata di tale ciclo di valorizzazione, l'orizzonte temporale è solitamente di tipo pluriennale, e comunque superiore ai 12 mesi, in quanto i peculiari settori in cui operano le partecipate richiedono tempi non brevi per raggiungere stadi di sviluppo e valorizzazione che consentano adeguati livelli di realizzo. Ciò determina, come illustrato nelle apposite parti della presente Nota Integrativa, l'iscrizione delle partecipazioni tra le Immobilizzazioni Finanziarie pur essendo destinate alla vendita.

Principi contabili

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione della Relazione Semestrale sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La Relazione Semestrale, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle previsioni di cui agli artt. 2423, comma 5 e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, c.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati cambi di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione della presente Relazione Semestrale sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità, in quote costanti e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento è riadeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,55%
Altre immobilizzazioni immateriali:	
- Migliorie su beni di terzi	5 anni/durata contrattuale

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso, in quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, gli ammortamenti sono calcolati utilizzando le aliquote sopraindicate, ridotte del 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione.

In caso di immobilizzazioni destinate alla vendita queste sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal P.C. OIC n. 16.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti eventualmente rivalutati in base a specifiche norme di rivalutazione.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Qualora il valore così determinato risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile, tale valore è, comunque, mantenuto quando derivante dall'applicazione di specifiche norme di rivalutazione.

Le partecipazioni non destinate a permanere per un prolungato periodo di tempo (inferiore a 12 mesi) nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del credito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I crediti sono successivamente adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, in quanto gli effetti sono da ritenersi irrilevanti.

Per il medesimo principio di rilevanza già richiamato, i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi non vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., pertanto, dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi, nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Sulla parte non realizzata delle svalutazioni si è provveduto a determinare le imposte differite.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

DEBITI

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, inoltre, non vengono attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di

effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data della Relazione Semestrale, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato, determinato da esperti del settore. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai

cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura della Relazione Semestrale; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Relazione Semestrale alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di perdite su cambi realizzata è pari a euro - 288.

Ove ritenuto necessario sulla parte non realizzata si è provveduto a determinare le imposte differite/anticipate. La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

La Società rileva i ricavi in conformità alle disposizioni previste dal principio contabile OIC 34 "Ricavi", in particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti; i ricavi per prestazioni di servizi non concluse alla data di chiusura dell'esercizio sono determinati in base allo stato di avanzamento;
- i ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi derivanti dalla vendita di beni sono rilevati nel momento in cui avviene il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni ovvero, nei casi applicabili, al trasferimento del controllo degli stessi al cliente, generalmente coincidente con la consegna o spedizione in funzione delle condizioni contrattualmente previste;
- i ricavi derivanti da contratti unici per vendite di beni e prestazioni di servizi sono separati in unità elementari di contabilizzazione, stimate con il metodo della valutazione dei prezzi di mercato o quando non possibile con metodi alternativi ritenuti idonei;
- gli sconti, abbuoni, penalità e resi a riduzione dei ricavi sono stati stimati con il metodo della stima dell'importo più probabile;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

In merito alla riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 iscritta nel Patrimonio Netto si segnala che non ha natura di riserva in sospensione d'imposta in quanto relativa a rivalutazione effettuata solo ai fini civilistici e si ritiene che la distribuzione sia differita a un tempo indefinito; non sono state pertanto iscritte le relative imposte differite, ai sensi del P.C. n. 25 OIC.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	718.401	26.100	165.804	578.697
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.784	2.102	336	8.550
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.068	45.264		62.332
Altre immobilizzazioni immateriali	64.773		11.705	53.068
Arrotondamento				
Totali	807.026	73.466	177.845	702.647

Le immobilizzazioni immateriali al 30/06/2026 ammontano a euro 702.647 (euro 807.026 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

L'incremento dell'anno è essenzialmente riferibile alla capitalizzazione dei costi sostenuti nel primo semestre 2026 per le attività relative all'aumento di capitale deliberato nel giugno 2024 di seguito descritto e alla capitalizzazione di oneri pluriennali sostenuti nel corso del periodo per la valutazione preliminare di alcune operazioni di natura straordinaria.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.567.137	0	24.013	10.104	0	17.068	118.016	1.736.338
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	848.736	0	24.013	3.320	0	0	53.244	929.313

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	718.401	0	0	6.784	0	17.068	64.773	807.026

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	26.100	0	0	2.102	0	45.264	0	73.466
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	165.804	0	0	336	0	0	11.705	177.845
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(139.704)	0	0	1.766	0	45.264	(11.705)	(104.379)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.593.237	0	24.013	12.206	0	62.332	118.016	1.809.804
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.014.540	0	24.013	3.656	0	0	64.948	1.107.157
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	578.697	0	0	8.550	0	62.332	53.068	702.647

Costi di impianto ed ampliamento

La voce si riferisce principalmente ai costi sostenuti per affrontare il processo di quotazione della Società, iniziato nel corso dell'esercizio 2022 e conclusosi nel primo trimestre 2023, ottenendo l'ammissione al mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale con decorrenza 17 marzo 2023 e l'ammissione alla negoziazione dei propri titoli a partire dal 21 marzo 2023. Inoltre sono stati oggetto di capitalizzazione i costi sostenuti in relazione all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Soci nel corso del mese di giugno 2024 e dell'ulteriore aumento di capitale derivante dall'esercizio della delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 giugno 2024 al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale per massimi euro 4.999.987,20 di seguito descritto nella sezione della presente Nota dedicata al Patrimonio Netto.

Si segnala che la Società, a fronte dei citati costi ed in coerenza con quanto disposto dalla legge del 29 dicembre 2022, n.197 e successive modifiche, ha provveduto a presentare domanda per l'attribuzione del credito d'imposta previsto a fronte dei costi sostenuti per la quotazione in mercati regolamentati o sistemi multilaterale di negoziazione, corrispondente al 50% del totale dei suddetti costi nel limite dell'importo massimo di euro 500.000. L'importo del credito d'imposta inizialmente iscritto in Bilancio, come meglio di seguito descritto, ammontava ad euro 467.091.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Alla data della presente Relazione i beni immateriali iscritti in tale voce risultano totalmente ammortizzati. Questa categoria di cespiti è soggetta ad ammortamento in quote costanti su un periodo di 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 8.550 (euro 6.784 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato dai costi sostenuti per la realizzazione e registrazione del marchio aziendale. Si è incrementato nell'esercizio a fronte di ulteriori costi sostenuti nell'anno per il mantenimento del marchio.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 53.068 (euro 64.773 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su immobili detenuti in locazione o simili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	133		57	76
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	5.991	600	727	5.864
- Mobili e arredi	5.812		542	5.270
- Macchine di ufficio elettroniche	179	600	185	594
Totali	6.124	600	784	5.940

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 5.940 (euro 6.124 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice

Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	760	0	10.998	0	11.758
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	627	0	5.007	0	5.634
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	0	133	0	5.991	0	6.124
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	600	0	600
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	57	0	727	0	784
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(57)	0	(127)	0	(184)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	760	0	11.598	0	12.358
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	684	0	5.734	0	6.418
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	76	0	5.864	0	5.940

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	7.329	3.569			100		10.998

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	1.517	3.391			100	-1	5.007
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	5.812	178				1	5.991
Acquisizioni dell'esercizio		600					600
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	542	185					727
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	5.270	593				1	5.864

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	55.906.346	1.017.960		56.924.306
b) Imprese collegate	129.395	410		129.805
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri				
Altri titoli	51.500	3.000		54.500
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	56.087.241	1.021.370		57.108.611

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano investimenti duraturi effettuati dalla Società in quanto sono destinati a permanere tra gli assets aziendali per un periodo superiore a 12 mesi e sono destinati alla successiva vendita coerentemente con il modello di business adottato dalla Società che prevede la cessione delle proprie partecipate dopo un adeguato periodo di sviluppo e valorizzazione delle stesse. Nel descritto modello di business la detenzione delle partecipazioni non corrisponde ad alcuna organica e specifica strategia industriale, ma costituisce una fase intermedia della vita delle partecipate finalizzata alla loro valorizzazione a cui segue la cessione quale fisiologica conclusione.

Il valore delle partecipazioni al 30.06.2026 ammonta complessivamente a euro 57.054.111 (euro 56.035.741 alla fine dell'esercizio precedente). L'incremento di valore, pari ad euro 1.018.370, deriva principalmente da apporti in conto futuro aumento di capitale effettuati dalla Società a beneficio delle società controllate nel corso del primo semestre 2026 al fine di sostenerne i processi di sviluppo in corso.

Gli altri titoli nella presente voce rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; i cui incrementi derivano dai versamenti periodici eseguiti a valere su un prodotto assicurativo a premio ricorrente.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	55.906.346	129.395	0	0	0	56.035.741	51.500	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	55.906.346	129.395	0	0	0	56.035.741	51.500	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.017.960	410	0	0	0	1.018.370	3.000	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate	0	0	0	0	0	0	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
nell'esercizio								
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	1.017.960	410	0	0	0	1.018.370	3.000	0
Valore di fine esercizio								
Costo	56.924.306	129.805	0	0	0	57.054.111	54.500	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	56.924.306	129.805	0	0	0	57.054.111	54.500	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore è stato successivamente rivalutato nel bilancio chiuso al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. Le informazioni sono desunte dall'ultimo bilancio regolarmente approvato alla data di redazione della presente Nota Integrativa.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Adamas Biotech Srl	Maglie (LE)	04939270759	10.000	5.100	51,00%	8.694.534
Biodiapers Srl	Maglie (LE)	04907870754	10.234	5.148	50,396%	4.661.780
Bio Aurum Srl	Maglie (LE)	04983700750	10.000	5.100	51,00%	5.195.758
Cartilago Srl	Maglie (LE)	04907880753	10.000	5.100	51,00%	12.370.540
Crati River Valley Medical Industries Srl	Maglie (LE)	05113940572	10.000	5.500	55,00%	56.430
Cube Labs Invest SA	Spagna		59.206	59.206	100,00%	35.411
DTech Srl	Maglie (LE)	04907840757	10.000	5.100	51,00 %	5.655.544
Hiperforming Research Srl	Maglie (LE)	04907850756	10.000	5.100	51,00 %	4.571.051
Lumina NanoBiotech Srl	Maglie (LE)	04983740756	10.000	5.100	51,00 %	4.547.414
Myrtoviva Srl	Maglie (LE)	05318350757	10.000	6.500	65,00 %	254.500
Molecular Research PharmaCT Srl	Maglie (LE)	04983170756	10.000	5.100	51,00 %	2.419.180
Orpha Biotech Srl	Maglie (LE)	04981870753	10.000	5.100	51,00 %	3.069.122
Regenerabioma Srl	Maglie (LE)	05318300752	10.000	6.500	65,00 %	105.850

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rescue Code Srl	Maglie (LE)	04982010755	10.000	5.100	51,00 %	1.834.180
Skin Plastic Srl	Maglie (LE)	05022900756	10.000	5.100	51,00 %	3.290.931
Fluodetect Srl	Maglie (LE)	05382100757	10.000	5.500	55,00 %	25.080
Lipovexa Srl	Maglie (LE)	05382120755	10.000	6.000	60,00 %	126.450
Chromapatch Srl	Maglie (LE)	05424250750	10.000	6.050	60,50 %	10.551
Totale						56.924.306

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Antico Atelier Digitale Srl	Maglie (LE)	04907860755	10.000	2.500	25,00%	96.931
G-Gravity Srl	Milano	11321420967	10.000	1.888	18,88%	32.874
Totale						129.805

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti	23.900	(15.000)	8.900	8.900	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.086.758	1.224.139	9.310.897	20.748	9.290.149	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	240.000	0	240.000	0	240.000	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.157	(73.128)	29	29	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	544.905	6.553	551.458			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	152.172	(7.569)	144.603	25.953	118.650	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.120.892	1.134.995	10.255.887	55.630	9.648.799	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.900	-	8.900
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	9.237.897	73.000	9.310.897
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	240.000	-	240.000
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29	-	29
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	551.458	-	551.458
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	144.603	-	144.603
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.182.887	73.000	10.255.887

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che nella presente Relazione Semestrale non sono iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti Verso Clienti	160.800	145.800	-15.000
Fondo Svalutazione Crediti	-136.900	-136.900	
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	23.900	8.900	-15.000

I crediti verso clienti, pari a Euro 8.900 al 30 giugno 2026, rappresentano la parte del credito commerciale, al netto del fondo svalutazione crediti, vantato verso clienti terzi che non rientrano nel gruppo delle società partecipate.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che non ha richiesto adeguamenti nel corso dell'esercizio in quanto ritenuto idoneo a fronteggiare eventuali difficoltà di incasso dei crediti in essere verso clienti

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti per fatture emesse			
Crediti per Fatture da emettere	8.073.563	1.219.336	9.292.899
Anticipi diversi	13.195	4.803	17.998
Totale crediti verso imprese controllate	8.086.758	1.224.139	9.310.897

Relativamente alla voce "Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante", l'incremento dell'esercizio, in misura pari a euro 1.224.139, è relativo:

- per euro 1.693.000 alla maturazione delle *fee* previste dai contratti di servizio in essere fra la Società al netto di riduzioni, fatturazioni e riclassifiche per euro 473.664;
- per euro 4.803 da anticipi diversi effettuati a favore delle società partecipate.

I crediti commerciali, nello specifico, derivano da prestazioni di servizi che la Società ha reso alle proprie partecipate coerentemente con il proprio modello di business che ne prevede il sostegno, nella loro fase di costituzione e sviluppo, anche tramite l'erogazione di tutti i servizi necessari e funzionali alla relativa crescita in ottica di successiva valorizzazione. Coerentemente con le citate finalità di valorizzazione e rafforzamento delle proprie partecipate, la Società ritiene opportuno rinviare l'incasso dei crediti in esame fino al momento in cui le singole partecipate avranno raggiunto e consolidato uno stadio di sviluppo tale da consentirgli di farvi fronte senza pregiudicare il percorso di crescita intrapreso.

Si precisa che i contratti per la fornitura di servizi stipulati con le società controllate non prevedono una dilazione nei pagamenti contrattualmente stabilita e l'entità di tale dilazione viene determinata caso per caso in funzione dei fabbisogni delle partecipate. Per tali crediti, pertanto, la suddivisione tra crediti scadenti entro e oltre l'esercizio viene effettuata alla luce delle aspettative anche temporali che la Società ragionevolmente matura circa lo stadio di sviluppo e crescita delle partecipate anche dal punto di vista finanziario. Tali stime sono oggetto di costante monitoraggio ed aggiornamento da parte della Società anche per tenere conto di eventuali fenomeni di irrecuperabilità.

I crediti sono esposti nella presente Relazione Semestrale secondo il loro presumibile valore di realizzo senza tener conto, conformemente al principio di rilevanza e di rappresentazione veritiera e corretta, del fattore temporale in quanto ritenuto non significativo, nel caso in esame considerato la consistenza media dei crediti in esame e le descritte modalità di gestione del fattore temporale in relazione alle tempistiche di incasso che, alla luce del modello di business adottato dalla Società ed in precedenza illustrato, risulta difficilmente stimabile con ragionevole puntualità in via anticipata.

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti per fatture da emettere	240.000	240.000	
Totale crediti verso imprese collegate	240.000	240.000	

Relativamente alla voce “Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante”, il credito riflette la quota di ricavi per servizi resi a favore della società collegata Antico Atelier Digitale S.r.l. come contrattualmente previsto.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	15		15
Crediti IRES/IRPEF	12		12
Crediti IRAP	-1		-1
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	73.131	-73.128	3
Altri crediti tributari			
Arrotondamento			
Totali	73.157	-73.128	29

Relativamente alla voce “Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante”, il decremento del periodo, pari a euro 73.128, è riferibile all'utilizzo in compensazione del credito Iva dell'anno precedente.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	33.507	25.953	-7.554
Crediti verso dipendenti	9	10	1
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- n/c da ricevere			
- verso altri soggetti	33.498	25.943	-7.555
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	118.665	118.650	-15
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	18.665	18.650	-15
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- verso altri soggetti	100.000	100.000	

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totale altri crediti	152.172	144.603	-7.569

I crediti verso altri soggetti entro l'esercizio, pari ad euro 25.953, fanno riferimento in buona parte ad anticipazioni effettuate a favore di alcuni dei soci di minoranza delle società controllate in portafoglio effettuate in occasione della costituzione di queste ultime. La riduzione è riconducibile all'ordinaria movimentazione di tali crediti.

I crediti verso altri soggetti oltre l'esercizio, pari ad euro 118.650, si riferiscono principalmente alle somme trasferite a titolo di Fondo di Dotazione al Trust Cube Labs. A regime, ai fini della gestione operativa, fiscale ed amministrativa del Trust, il Trustee potrà impiegare il reddito derivante dall'attività svolta sul Fondo in Trust che viene accumulato dal Trustee ad incremento del Fondo, salvo che non venga impiegato, distribuito o utilizzato nelle modalità previste dal regolamento del Trust oppure che non venga contabilizzato come reddito del Trust.

Si precisa che tale Trust è stato istituito in data 8 marzo 2023, quale strumento volto a gestire in modo oculato e professionale le quote di partecipazione detenute da Filippo Surace, socio di controllo della Società, nelle società controllate da Cube Labs, affinché esse e le loro eventuali rendite (sotto forma di dividendi o di plusvalenze realizzate tramite la loro cessione) siano amministrate e gestite nell'interesse della Società, unico beneficiario del Trust.

Il Trust ha una durata che va dalla sua istituzione fino al giorno finale del mese successivo a quello nel quale nessuna delle quote di partecipazione di Filippo Surace nelle Società Partecipate da Cube Labs risulti non più essere parte del fondo in Trust, inteso come il complesso dei beni e dei diritti acquisiti in ogni tempo dal trustee individuato nella società Trust Company S.p.A.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	4.659	1.023	5.682
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.659	1.023	5.682

Per maggiori informazioni relativamente agli strumenti finanziari derivati attivi si rinvia alle successive sezioni della presente Nota.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.094.418	(1.064.116)	30.302
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	671	(116)	555
Totale disponibilità liquide	1.095.089	(1.064.232)	30.857

I depositi bancari al 30 giugno 2026 sono costituiti presso primari istituti di credito e remunerati a condizioni di mercato. Il decremento conseguito nel periodo è riconducibile agli assorbimenti generati dall'ordinaria attività della società e dagli interventi di capitalizzazione effettuati a favore delle proprie società partecipate per sostenerne i relativi processi di sviluppo.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	411	(61)	350
Risconti attivi	118.074	(13.538)	104.536
Totale ratei e risconti attivi	118.485	(13.599)	104.886

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	118.074	104.536	-13.538
- su polizze assicurative	26.348	19.255	-7.093
- su oneri bancari pluriennali	39.456	29.464	-9.992
- su canoni	21.654	21.540	-114
- altri	30.616	34.277	3.661
Ratei attivi:	411	350	-61
- altri	411	350	-61
Totali	118.485	104.886	-13.599

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 63.531.114 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	680.300	0	0	15.667	0	0		695.967
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.473.654	0	0	1.112.333	0	0		12.585.987
Riserve di rivalutazione	51.190.037	0	0	0	0	0		51.190.037
Riserva legale	42.000	0	6.995	0	0	0		48.995
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	0		2
Totale altre riserve	2	0	0	0	0	0		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	875	0	0	4.807	0	0		5.682
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.000.924)	0	0	0	0	0		(1.000.924)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.995	0	0	0	(6.995)	0	5.368	5.368
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	62.392.939	0	6.995	1.132.807	-6.995	0	5.368	63.531.114

Nel primo trimestre 2023 la Società ha completato il processo di quotazione avviato nel corso dell'esercizio 2022, ottenendo l'Ammissione al mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale. Nell'ambito di tale processo, in data 23 gennaio 2023, l'Assemblea societaria ha deliberato le seguenti operazioni:

- trasformazione della Società dalla forma giuridica di società a responsabilità limitata in società per azioni;
- nomina del Collegio Sindacale, nelle persone dei Signori Piergiacomo Jucci, in qualità di Presidente, Marco Ziccardi, in qualità di Sindaco Effettivo, Alessandro De Luca, in qualità di Sindaco Effettivo, Fabrizio Iacuitto e Alessandro Medici, in qualità di Sindaci Supplenti;
- aumento del capitale sociale a pagamento, a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, per un ammontare massimo di euro otto milioni, comprensivi di sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie;
- aumento del capitale sociale a pagamento, a servizio dell'emissione di massimi 2.343.750 warrant denominati "Warrant Cube Labs 2023-2025", da assegnare gratuitamente, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 nuova azione ordinaria sottoscritta, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale entro la data di inizio delle negoziazioni;
- attuazione del Piano di Incentivazione approvato dall'assemblea dei soci in data 21 dicembre 2021 tramite l'assegnazione di complessive 689.805 azioni proprie. A seguito dell'assegnazione le azioni proprie in portafoglio erano pari a 75.000;
- assegnazione in data 16 marzo 2023 di ulteriori 18.750 azioni proprie al fine di gestire i meccanismi anti diluitivi previsti dai contratti di investimento sottoscritti con alcuni soci. Le azioni proprie in portafoglio ammontano dopo tale assegnazione a 56.250. Tali azioni sono state oggetto di cessione parziale nel corso del 2024 come meglio descritto nei paragrafi seguenti della presente Nota. A seguito delle citate cessioni le azioni proprie in portafoglio sono pari a 3.750.

Il processo di quotazione, come evidenziato, si è concluso nel primo trimestre 2023, e più precisamente in data 17 marzo 2023, con ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e i Warrant "Cube Labs 2023 – 2025" emessi dalla Società sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale a partire dal 21 marzo 2023. L'ammontare complessivo del collocamento, interamente in aumento di capitale, è stato pari a circa 4.105.000 euro, cui hanno partecipato investitori istituzionali, professionali e operatori industriali del settore.

Le azioni collocate sono state pari a 2.052.500 ad un prezzo fissato in 2,00 euro per azione per un controvalore complessivo di 4.105.000 euro. La capitalizzazione della Società il primo giorno di quotazione è stata pari a 34.105.000 euro con un flottante del 12,04%.

L'operazione ha previsto anche l'emissione di n. 2.052.500 warrant assegnati gratuitamente nel rapporto di n. 1 (un) Warrant ogni n. 1 (una) Azione sottoscritta nell'ambito del collocamento.

Ad esito del collocamento il capitale sociale della Società ammontava a 568.416,67 euro ed era composto da 17.052.500 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Il capitale sociale della Società, successivamente alla conclusione del processo di quotazione, è stato oggetto dei seguenti ulteriori aumenti:

- 3 agosto 2023 collocamento rivolto ad investitori qualificati di n. 250.000 azioni, prive di valore nominale, a godimento regolare, sottoscritte ad un prezzo pari a Euro 2,00 per azione (di cui Euro 0,03 da imputarsi a capitale ed Euro 1,97 a titolo di sovrapprezzo) per un controvalore complessivo di Euro 500.000,00;
- 20 ottobre 2023 conclusione del Primo Periodo per l'esercizio dei "Warrant Cube Labs 2023 – 2025", nel corso di tale periodo sono stati esercitati n. 300.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di Euro 2,00 per azione (nel rapporto di n.1 Azione per ogni n. 1 Warrant posseduto), n. 300.000 Azioni di Compendio Cube Labs di nuova emissione prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare per un controvalore complessivo pari ad Euro 600.000;
- 22 dicembre 2023 collocamento rivolto ad investitori qualificati di n. 250.000 azioni, prive di valore nominale, a godimento regolare, sottoscritte ad un prezzo pari a Euro 2,00 per azione (di cui Euro 0,03 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 1,97 a titolo di sovrapprezzo) per un controvalore complessivo di Euro 500.000,00.

Ad esito delle sopra descritte operazioni, alla data del 31 dicembre 2023, il capitale sociale di Cube Labs risulta pari ad euro 595.083,33, suddiviso in 17.852.500 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale ed il flottante della Società ha raggiunto il 15,98%.

Si segnala, inoltre, che in data 12 giugno 2024 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha approvato un aumento di capitale sociale, in denaro e pagamento, in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, Codice Civile, per massimi Euro 5.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, mediante emissione di nuove azioni ordinarie con godimento regolare, senza valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione. L'aumento di capitale è di tipo scindibile mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione. In linea con la prassi di mercato, è stata demandata al Consiglio di Amministrazione la determinazione dei termini e delle modalità di esecuzione dell'aumento di capitale nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti dall'assemblea e secondo le tempistiche condivise con Borsa Italiana.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta tenutasi in data 3 luglio 2024:

- ha fissato la tempistica dell'offerta dei diritti di opzione ex art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Nello specifico ai fini del diritto di opzione, è stato assegnato ai soci di Cube Labs un diritto di opzione per ogni azione già posseduta. Tenuto conto delle n. 56.250 azioni proprie in portafoglio della Società e della rinuncia a n° 2 diritti di opzione da parte del socio Keltinvest S.r.l. ai fini di quadratura - i diritti di opzione complessivamente assegnati ammontano n. 17.796.248 con la possibilità di sottoscrivere una nuova azione ordinaria ogni otto diritti di opzione ricevuti;

- ha determinato il numero di azioni della Società da emettere nel contest dell'Aumento di Capitale, fissandolo in massimo n. 2.224.531 azioni ordinarie di nuova emissione, e ha fissato il prezzo di emissione in € 2,20 per azione (di cui Euro 0,03 da imputare a capitale sociale ed Euro 2,17 a riserva sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;
- ha precisato, nel limite massimo deliberato dall'assemblea dei soci, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale fissandolo in un controvalore complessivo massimo di Euro 4.893.968,20 comprensivi di sovrapprezzo;
- ha determinato gli altri elementi necessari per dare attuazione ed esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea dei soci. A tal fine si è tenuto conto del fatto che l'aumento di capitale è diretto a investitori professionali ed è eseguito con modalità tali da beneficiare delle esenzioni dall'applicazione della disciplina (a) dell'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 34-ter del regolamento emittenti, approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, nonché (b) dell'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1129 del 14 giugno 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio. Le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie di Cube Labs e saranno ammesse alla quotazione sull'Euronext Growth Milano – segmento professionale, al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione.
- Al termine del descritto periodo di offerta in opzione dell'aumento di capitale, conclusosi in data 25 luglio 2024 e del successivo periodo di negoziazione in Borsa dei diritti inoptati, terminato il 6 agosto 2024, risultavano esercitati complessivi n. 2.197.712 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 274.714 nuove azioni, corrispondenti al 12,35% delle nuove azioni complessivamente offerte, per un controvalore complessivo pari a Euro 604.370,80. Alla data del 7 agosto 2024, pertanto, risultavano n. 1.949.817 azioni rimaste inoptate ed oggetto successivo di collocamento a cura dell'organo amministrativo, a terzi e/o soci, entro il termine finale del 31 dicembre 2025. Parte delle azioni inoptate sono state collocate:
 - in data 22 agosto 2024 per un controvalore di Euro 249.999,20, corrispondente alla sottoscrizione di n. 113.636 azioni ordinarie;
 - in data 17 dicembre 2024 per un controvalore di Euro 308.000,00, corrispondente alla sottoscrizione di n. 140.000 azioni ordinarie;
 - in data 19 dicembre 2024 per un controvalore di Euro 1.496.000,00, corrispondente alla sottoscrizione di n. 680.000 azioni ordinarie.
 - in data 28 luglio 2025 per un controvalore di Euro 1.045.000,00, corrispondente alla sottoscrizione di n. 475.000 azioni ordinarie;
 - in data 26 settembre 2025 per un controvalore di Euro 1.100.000,00, corrispondente alla sottoscrizione di n. 500.000 azioni ordinarie;

A seguito di tali ulteriori operazioni, il capitale sociale di Cube Labs S.p.A. risultava pari ad Euro 667.861,68 suddiviso in 20.035.850 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Sempre nella seduta del 12 giugno 2024 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione delega, ai sensi dell'articolo 2443

del codice civile, ad aumentare ulteriormente il capitale sociale, in denaro e a pagamento, in una o più volte, entro il 31 marzo 2026, per l'importo complessivo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni, anche con facoltà di escludere il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e/o 8, del codice civile e con possibilità di emettere categorie speciali di azioni.

Tale delega è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 ottobre 2025 deliberando l'ulteriore aumento del capitale sociale per massimi euro 4.999.987,20.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta citata seduta:

- ha fissato la tempistica dell'offerta dei diritti di opzione ex art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Nello specifico ai fini del diritto di opzione, è stato assegnato ai soci di Cube Labs un diritto di opzione per ogni azione già posseduta. Tenuto conto delle n. 3.750 azioni proprie in portafoglio della Società e della rinuncia a n° 100 diritti di opzione da parte del socio Keltinvest S.r.l. ai fini di quadratura - i diritti di opzione complessivamente assegnati ammontano n. 20.032.000 con la possibilità di sottoscrivere 13 nuove azioni ordinarie ogni 100 diritti di opzione ricevuti;
- ha determinato il numero di azioni della Società da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale, fissandolo in massimo n. 2.083.328 azioni ordinarie di nuova emissione, e ha fissato il prezzo di emissione in € 2,40 per azione (di cui Euro 0,03 da imputare a capitale sociale ed Euro 2,37 a riserva sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;
- ha precisato, nel limite massimo deliberato dall'assemblea dei soci, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale fissandolo in un controvalore complessivo massimo di Euro 4.999.987,20 comprensivi di sovrapprezzo;
- ha determinato gli altri elementi necessari per dare attuazione ed esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea dei soci. A tal fine si è tenuto conto del fatto che l'aumento di capitale è diretto a investitori professionali ed è eseguito con modalità tali da beneficiare delle esenzioni dall'applicazione della disciplina (a) dell'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 34-ter del regolamento emittenti, approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, nonché (b) dell'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1129 del 14 giugno 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio. Le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie di Cube Labs e saranno ammesse alla quotazione sull'Euronext Growth Milano – segmento professionale, al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione.

Al termine del descritto periodo di offerta in opzione dell'aumento di capitale, conclusosi in data 13 novembre 2025 e del successivo periodo di negoziazione in Borsa dei diritti inopati, terminato il 18 novembre 2025, risultavano esercitati complessivi n. 1.665.000 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 173.160 nuove azioni, corrispondenti al 8,31% delle nuove azioni complessivamente offerte, per un controvalore complessivo pari a Euro 415.584. Alla data del 18 novembre 2025, pertanto, risultavano n. 1.910.168 azioni rimaste inopate ed oggetto successivo di collocamento a cura dell'organo amministrativo, a

terzi e/o soci, entro il termine finale del 31 marzo 2026. Parte delle azioni inoplate sono state collocate:

- in data 27 novembre 2025 per un controvalore di Euro 480.000, corrispondente alla sottoscrizione di n. 200.000 azioni ordinarie;
- in data 2 marzo 2026 per un controvalore di Euro 120.000, corrispondente alla sottoscrizione di n. 50.000 azioni ordinarie;
- in data 27 marzo 2026 per un controvalore di Euro 480.000, corrispondente alla sottoscrizione di n. 200.000 azioni ordinarie;
- in data 31 marzo 2026 per un controvalore di Euro 528.000, corrispondente alla sottoscrizione di n. 220.000 azioni ordinarie.

A seguito di tali ulteriori operazioni, alla data del 31 marzo 2026, il capitale sociale di Cube Labs S.p.A. risultava pari ad Euro 695.967,01 suddiviso in 20.879.010 azioni ordinarie prive di valore nominale.

In data 27 maggio 2026 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una nuova delega, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in denaro o in natura, in una o più volte e in via scindibile o inscindibile, entro cinque anni dalla data della delibera assembleare e, pertanto, entro il 26 maggio 2031, per un importo complessivo massimo di Euro 15.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo. L'aumento avverrà mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o prive del diritto di voto, anche con facoltà di escludere il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e/o 8, del codice civile. La delega consente al Consiglio di Amministrazione di determinare, in occasione di ciascun esercizio, l'ammontare e le caratteristiche dell'emissione, i destinatari, il prezzo, le modalità del conferimento e il godimento delle azioni di nuova emissione.

Tale delega è stata parzialmente esercitata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2026, deliberando un aumento del capitale sociale in denaro e a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi Euro 3.999.998,40, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.666.666 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di valore nominale e con godimento regolare, da offrire in sottoscrizione entro il 31 dicembre 2026 a investitori professionali di elevato standing e/o partner strategici industriali, commerciali e/o finanziari. Il prezzo di sottoscrizione unitario è stato fissato in Euro 2,40, di cui Euro 0,03 da imputare a capitale sociale ed Euro 2,37 a riserva sovrapprezzo. Le nuove azioni saranno ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan - segmento Professionale al pari delle azioni già in circolazione. L'offerta in sottoscrizione delle Nuove Azioni è avvenuta in regime di esenzione dalla redazione e pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, lettera a), del Regolamento (UE) 2017/1129 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato ("Regolamento Prospetti"), poiché rivolta unicamente ad investitori qualificati.

Nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato in data 12 giugno 2026 sono state perfezionate le seguenti sottoscrizioni:

- in data 23 luglio 2026 per un controvalore di Euro 1.002.000,00, corrispondente

alla sottoscrizione di n. 417.500 azioni ordinarie di nuova emissione;

- in data 26 agosto 2026 per un ulteriore controvalore di Euro 1.002.000,00, corrispondente alla sottoscrizione di ulteriori n. 417.500 azioni ordinarie di nuova emissione.

A seguito di tali sottoscrizioni, alla data del 26 agosto 2026 il capitale sociale di Cube Labs S.p.A. risulta pari ad Euro 723.800,35, suddiviso in n. 21.714.010 azioni ordinarie prive di valore nominale. Le residue n. 831.666 azioni ordinarie potranno essere collocate entro il termine finale del 31 dicembre 2026.

La descritte operazione di Aumento di Capitale si inseriscono nella fase strategica in corso di crescita della Società. Al riguardo si ricorda che l'Aumento di Capitale da ultimo deliberato si inserisce nel più ampio contesto del perseguimento degli obiettivi strategici di crescita e sviluppo della Società e delle proprie controllate e partecipate. In particolare, l'operazione è finalizzata a reperire sul mercato nuove risorse finanziarie e così rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società, a sostegno del capitale circolante di Cube Labs e dei piani di sviluppo delle proprie controllate e partecipate.

Per completezza e relativamente alle operazioni che hanno interessato il Patrimonio Netto della Società nel corso degli esercizi 2021 e 2022, si ricorda che in data 28 febbraio 2022 la Società aveva concluso un'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento per complessivi euro 210.000, di cui euro 1.741,64 imputati a capitale sociale e la restante parte (euro 208.258,36) imputata a Riserva Sovrapprezzo. Contestualmente il capitale sociale era stato aumentato ad euro 350.000 tramite l'utilizzo di parte della Riserva Sovrapprezzo.

In data 30 novembre 2022, inoltre, la Società aveva concluso una ulteriore operazione di aumento gratuito di capitale sociale da euro 350.000 a euro 500.000. L'incremento di euro 150.000 era stato ottenuto mediante il parziale utilizzo, per corrispondente importo, della Riserva da Sovrapprezzo, che si attestava, al 31 dicembre 2022, ad euro 250.000.

Infine, si ricorda in questa sede che in occasione dell'aumento di capitale realizzato nel mese di dicembre 2021 la società aveva ottenuto la disponibilità di "quote proprie" in misura pari ad euro 16.914,50 (euro 25.493,50 al 31/12/2022 a seguito delle descritte operazioni di aumenti di capitale realizzate nel corso del 2022).

Tale operazione era stata passibile poiché la normativa in vigore consente alle s.r.l. PMI innovative (e, quindi, alla Società) di acquistare quote proprie al fine, come nel caso in esame, di dare attuazione a Piani di incentivazione a beneficio di dipendenti, collaboratori o componenti dell'organo amministrativo o prestatori d'opera e servizi anche professionali. Si precisa, inoltre, che all'operazione in esame tornavano applicabili in via analogica, in mancanza di normativa specifica, le disposizioni previste in tema di azioni proprie per le S.p.A. e che le limitazioni stabilite dall'art. 2357 c.c., relativamente all'acquisto di azioni proprie, non avevano trovato applicazione, nel caso di specie, trattandosi di acquisto a titolo gratuito di una quota propria interamente liberata.

Fintanto che la quota, o parte di essa, resterà di proprietà della Società il diritto agli utili ed il diritto di opzione, sono attribuiti proporzionalmente agli altri soci.

L'Assemblea dei Soci che aveva deliberato il descritto aumento di capitale aveva contestualmente approvato un Piano di Incentivazione, ed il relativo regolamento, destinato agli amministratori, collaboratori, dipendenti e

prestatori d'opera e servizi anche professionali della Società. Il Piano di Incentivazione prevedeva l'assegnazione gratuita di partecipazioni sino a concorrenza dell'intera "quota propria" detenuta dalla Società, pari ad euro 16.914,50 (corrispondente al 5,0987% del capitale sociale) ai beneficiari del piano stesso. L'obiettivo del piano era quello di:

- a. fidelizzare i beneficiari affinché continuino a prestare la propria opera a vantaggio della Società su un orizzonte temporale di medio periodo con un continuo miglioramento delle performance aziendali;
- b. rendere i beneficiari partecipi dei risultati societari e alla creazione di valore che si sono impegnati a realizzare.

A seguito della trasformazione della Società in società per azioni le "quote proprie" sono state convertite in 764.805 azioni ordinarie, di cui 689.805 assegnate in attuazione del descritto piano di incentivazione. Al riguardo si precisa che l'acquisizione da parte della Società delle "quote proprie" non aveva determinato effetti a livello patrimoniale e/o economico poiché l'acquisizione era avvenuta a titolo gratuito, conseguentemente anche la successiva assegnazione non ha generato effetti economico patrimoniali.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	695.967	C	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.585.987	C	A,B	10.944.035	0	0
Riserve di rivalutazione	51.190.037	U	A,B	51.190.037	0	0
Riserva legale	48.995	U	A,B	48.995	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	C	A,B,C	0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da congruaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.682	U		0	0	0
Utili portati a nuovo	(1.000.924)	U	A,B,C,D,E	0	424.436	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	63.525.746			62.183.067	424.436	0
Quota non distribuibile				62.183.067		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	875
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	6.479
Decremento per variazione di fair value	(1.672)
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	5.682

La Riserva è stata costituita a seguito dalla sottoscrizione nel corso del 2017 di un contratto derivato di copertura (interest rate swap) stipulato per tutelarsi dalla fluttuazione dei tassi di interesse variabili applicati ad un contratto di mutuo acceso dalla Società. Un ulteriore contratto derivato di copertura è stato stipulato nel corso del 2025. Al 30 giugno 2026 è vigente:

- un contratto derivato a copertura del rischio di tasso di interesse (IRS) con Iccrea banca Impresa, sottoscritto in data 31 marzo 2022. Il valore MTM al 30.06.2026 è pari ad euro 2.987;

- un contratto derivato a copertura del rischio di tasso di interesse (IRS) con Unicredit Spa, sottoscritto in data 20 giugno 2025. Il valore MTM al 30.06.2026 è pari ad euro 2.695.

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Al 30/06/2026 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato per euro 695.967.01.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	3.784	0	3.784
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	3.784	0	3.784
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(3.784)	0	(3.784)
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0

Il Fondo accoglie il fair value degli strumenti finanziari derivati passivi stipulati con finalità di copertura (interest rate swap) per tutelarsi dal rischio di fluttuazione del tasso di interesse variabile applicato ad un contratto di mutuo stipulato dalla Società nel corso dell'esercizio con Unicredit S.p.a. La variazione del periodo è relativa alla variazione del valore di fair value del citato strumento finanziario rispetto al periodo precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2026 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	24.320
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.076
Utilizzo nell'esercizio	2.006
Altre variazioni	0
Totale variazioni	3.070
Valore di fine esercizio	27.390

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	5.600	0	5.600	5.600	0	0
Debiti verso banche	3.679.548	(791.038)	2.888.510	1.562.812	1.325.698	0
Debiti verso altri finanziatori	56.788	(9.465)	47.323	18.929	28.394	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	531.297	303.546	834.843	834.843	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	22.425	0	22.425	22.425	0	0
Debiti verso imprese collegate	1.875	0	1.875	1.875	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	215.005	37.169	252.174	212.716	39.458	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.168	2.148	32.316	32.316	0	0
Altri debiti	79.390	339.819	419.209	419.209	0	0
Totale debiti	4.622.096	(117.821)	4.504.275	3.110.725	1.393.550	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	1.421.305	1.562.812	141.507
Aperture credito			
Conti correnti passivi	8.227	14.049	5.822

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Mutui	1.413.078	1.548.762	135.684
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	2.258.243	1.325.698	-932.545
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	2.258.243	1.325.698	-932.545
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
Totale debiti verso banche	3.679.548	2.888.510	-791.038

Nel corso del periodo di riferimento i debiti verso banche sono diminuiti complessivamente per euro 791.038. La variazione deriva dal pagamento delle rate dei muti giunte a scadenza nel corso del primo semestre 2026. Di seguito una tabella delle principali caratteristiche dei finanziamenti in essere nell'esercizio 2026.

Istituto erogante	Forma tecnica finanziamento	Importo originario finanziamento	Data accensione	Data scadenza	Garante	Tipo Garanzia
Mutuo Unicredit 8675173	Mutuo	165.000	30.10.2020	31.10.2026	F.C.G./Surace Filippo	Fideiussione
Mutuo Intesa cc 4691	Mutuo	380.000	30.06.2021	30.06.2027	F.C.G./Surace Filippo	Fideiussione
Mutuo ICCREA 004 /023446	Mutuo	800.000	01.10.2021	30.09.2027	F.C.G./Surace Filippo	Fideiussione
Mutuo October/Unicredit	Mutuo	250.000	08.11.2021	05.11.2026	F.C.G.	
Banca progetto 27325	Mutuo	500.000	31.05.2022	30.04.2027	F.C.G.	
Banca progetto 32473	Mutuo	1.000.000	07.12.2022	31.12.2027	F.C.G.	
Mutuo Intesa n. 0UC2022008168	Mutuo	120.000	07.11.2023	07.11.2026	F.C.G.	
Mutui Banca Progetto n. 39633	Mutuo	1.000.000	31.05.2024	30.04.2028	F.C.G.	
Mutuo Unicredit 2551826	Mutuo	1.500.000	19.06.2025	30.06.2028	F.C.G.	
Banca del Fucino S.p.A.	Mutuo	400.000	25.09.2025	24.09.2031	F.C.G.	
Intesa	Fido c/c	15.000	27.05.2020	a revoca	Surace Filippo	Fideiussione

Debiti verso altri finanziatori

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Debiti v/altri finanziatori entro l'esercizio	18.929		18.929
- altri debiti	18.929		18.929
b) Debiti v/altri finanziatori oltre l'esercizio	37.859	-9.465	28.394
- altri debiti	37.859	-9.465	28.394
Totale Debiti verso altri finanziatori	56.788	-9.465	47.323

La Società ha stipulato due contratti di finanziamento e cofinanziamento con Simest S.p.A. ("Simest") per la realizzazione di un programma di inserimento sui mercati esteri (rispettivamente Svizzera e Polonia), in virtù del quale Simest si è impegnata ad erogare finanziamenti complessivi pari a Euro 199.200,00, di cui Euro 49.800 a valere sul "Fondo per la Promozione Integrata" a titolo di cofinanziamento a fondo perduto (e quindi portati a ricavo), ed Euro 149.400 a valere sul "Fondo 394/81" a titolo di finanziamento, a fronte di un programma di pari importo da realizzare in Polonia, finalizzata al potenziamento della struttura organizzativa Al 30 giugno 2026 il debito verso Simest fa riferimento alla prima tranche erogata nell'esercizio 2022 e pari a euro 62.250 al netto di quanto restituito nel corso del 2026.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	531.297	834.843	303.546

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori entro esercizio:	195.076	382.329	187.253
Fatture da ricevere entro esercizio:	336.221	452.513	116.292
Totale debiti verso fornitori	531.297	834.843	303.546

La voce accoglie i debiti e le fatture da ricevere al 30 giugno 2026 relativi alle prestazioni professionali rese alla Società da fornitori terzi.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRES		7.301	7.301
Debito IRAP	17.007	22.815	39.822
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA		12.528	12.528
Erario c.to ritenute dipendenti	57.667	36.248	93.915
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	42.621	-31.655	10.966
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale	205	209	414
Addizionale regionale	353	1.208	1.561
Imposte sostitutive	7	193	200

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte	97.143	-11.675	85.468
Arrotondamento	2	-3	-1
Totale debiti tributari	215.005	37.169	252.174

Si segnala che tra i debiti tributari al 30 giugno 2026 vi sono debiti scaduti pari ad euro 79.257 versati nel corso dei mesi successivi o in corso di versamento. La voce Debiti per altre imposte accoglie la riclassifica di parte del debito IRES ed IRAP attualmente in corso di versamento in forma rateale. Il debito IRAP e IRES sono relativi all'imposta di competenza e per 17.007 all'IRAP di competenza 2025 in corso di versamento.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	22.368	25.519	3.151
Debiti verso Inail	271	938	667
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.530	5.860	-1.670
Arrotondamento	-1	-1	
Totale debiti previd. e assicurativi	30.168	32.316	2.148

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	79.390	419.209	339.819
Debiti verso dipendenti/assimilati	43.654	105.314	61.660
Debiti verso amministratori e sindaci	35.736	313.895	278.159
Altri debiti:			
- altri			
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Altri debiti:			
Totale Altri debiti	79.390	419.209	339.819

La voce si riferisce a debiti verso i dipendenti maturati al 30.06.2026 e regolarmente corrisposti entro le rispettive scadenze e a debiti verso gli amministratori e sindaci per i compensi e bonus maturati nel periodo considerato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	5.600	-	-	5.600
Debiti verso banche	2.888.510	-	-	2.888.510
Debiti verso altri finanziatori	47.323	-	-	47.323
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	793.439	38.404	3.000	834.843
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	22.425	-	-	22.425
Debiti verso imprese collegate	1.875	-	-	1.875
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	252.174	-	-	252.174
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.316	-	-	32.316
Altri debiti	419.209	-	-	419.209
Debiti	4.462.871	38.404	3.000	4.504.275

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	5.600	5.600
Debiti verso banche	0	0	0	0	2.888.510	2.888.510
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	47.323	47.323
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	834.843	834.843
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	22.425	22.425
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	1.875	1.875
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	252.174	252.174
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	32.316	32.316

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Altri debiti	0	0	0	0	419.209	419.209
Totale debiti	0	0	0	0	4.504.275	4.504.275

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che nella presente Relazione Semestrale non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	4.045	4.045
Risconti passivi	196.377	(48.691)	147.686
Totale ratei e risconti passivi	196.377	(44.646)	151.731

La voce risconti passivi si riferisce al credito d'imposta per spese di quotazione per la cui descrizione si rinvia alla relativa sezione della presente Nota.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.372.450	1.693.000	320.550	23,36
Altri ricavi e proventi	59.951	51.500	-8.451	-14,10
Totali	1.432.401	1.744.500	312.099	

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile si rileva che i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" conseguiti nel corso del 2026 sono riconducibili principalmente a prestazioni rese nell'ambito dei contratti di servizi in essere e per i progetti di sviluppo e accelerazione che coinvolgono le società partecipate

La voce "Altri ricavi e proventi" è composta per euro 48.691 dalla quota di competenza dell'esercizio del contributo riconosciuto dal MIMIT a fronte delle spese sostenute dalla Società per il processo di quotazione sul mercato EGM. Per una più approfondita analisi si rinvia alla sezione dedicata ai Crediti d'Imposta della presente Nota.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività. Inoltre, per maggiori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla sezione della presente Nota dedicata alle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.693.000
Totale	1.693.000

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.693.000
Totale	1.693.000

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.383	2.331	-1.052	-31,10
Per servizi	769.289	1.010.194	240.905	31,32
Per godimento di beni di terzi	70.216	85.380	15.164	21,60
Per il personale:				
a) salari e stipendi	209.318	220.485	11.167	5,33
b) oneri sociali	75.545	72.448	-3.097	-4,10
c) trattamento di fine rapporto	7.842	5.076	-2.766	-35,27
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	166.241	177.845	11.604	6,98
b) immobilizzazioni materiali	729	783	54	7,41
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	30.747	31.258	511	1,66
Arrotondamento				
Totali	1.333.310	1.605.800	272.490	

Nel seguito si illustra la composizione dei costi per servizi, pari ad euro 1.010.194 al 30 giugno 2026.

Descrizione costo	30.06.2026	%
Consulenze e prestazioni tecniche	60.402	5,98%
Consulenze e prestazioni commerciali	117.960	11,68%
Consulenze legali, fiscali ed amministrative	109.423	10,83%
Compensi amministratori e sindaci	467.026	46,23%
Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza	39.793	3,94%
Costi altri servizi	73.469	7,27%
Costi per servizi promozionali e pubb	35.991	3,56%
Servizi amministrativi e finanziari	83.814	8,30%
Costi per servizi di utenze	3.004	0,30%
Assicurazioni	19.312	1,91%
Totale costi per servizi	1.010.194	100,00%

Le voci di costo rilevanti fanno riferimento alle consulenze tecniche, commerciali legali ed amministrative per un valore complessivo pari ad euro 287.785 al 30 giugno 2026. Altra voce rilevante è rappresentata dai compensi ad Amministratori e Sindaci per euro

467.026 comprensivo del bonus deliberato dall'assemblea soci tenutasi il 26 giugno 2026 a favore degli amministratori in occasione del rinnovo delle cariche sociali. La struttura ed il livello dei costi per servizi è sostanzialmente legato alla struttura aziendale di cui la società si è dotata, anche in ottica di gestione dell'accelerazione che i processi di sviluppo continuano ad avere nella fase post quotazione, ed ai processi di efficientamento e ottimizzazione perseguiti nel corso del periodo considerato.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	103.927
Altri	7.745
Totale	111.672

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 non vi sono stati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	7.691	22.425	291,57	30.116
Imposte relative a esercizi precedenti				

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte differite				
Imposte anticipate	-5.857	-697	11,90	-6.554
Totali	1.834	21.728		23.562

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un decremento della liquidità per euro 1.064.232.

In particolare con riferimento al Rendiconto Finanziario, predisposto con il metodo indiretto, si segnala che nell'esercizio si è registrato un flusso finanziario dell'attività operativa negativo pari ad euro 295.271 e un flusso finanziario negativo dell'attività di investimento pari ad euro 1.096.458. Il fabbisogno così generato è stato finanziato dall'attività di finanziamento pari a euro 327.497. I richiamati flussi hanno determinato un saldo netto pari ad euro - 1.064.232.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 30/06/2026.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	2
Impiegati	6
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, comprensivi di oneri accessori ove applicabili, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 30/06/2026, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	448.826	18.200
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.934
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.934

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	20.409.010	680.300	470.000	15.667	20.879.010	695.967
Totale	20.409.010	680.300	470.000	15.667	20.879.010	695.967

Come già evidenziato nella sezione del presente documento relativa al Patrimonio Netto, in data 23 gennaio 2023, l'Assemblea societaria ha deliberato la trasformazione della Società da società a responsabilità limitata in società per azioni con emissione di n. 15.000.000 di azioni ordinarie.

In data 17 marzo 2023, a seguito del completamento del processo di quotazione con l'Ammissione al mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, la Società ha collocato sul mercato ulteriori a 2.052.500 azioni ordinarie ad un prezzo fissato in euro 2,00 per azione per un controvalore complessivo di € 4.105.000. Successivamente la Società ha collocato nel corso del 2023:

- in data 3 agosto 2023, n. 250.000 azioni ordinarie, sottoscritte ad un prezzo pari a euro 2,00 per azione, per un controvalore complessivo di euro 500.000,00;
- in data 20 ottobre 2023, a conclusione del Primo Periodo per l'esercizio dei "Warrant Cube Labs 2023 – 2025", n. 300.000 azioni ordinarie, sottoscritte ad un prezzo pari a euro 2,00 per azione, per un controvalore complessivo pari ad euro 600.000;

- in data 22 dicembre 2023 n. 250.000 azioni ordinarie, sottoscritte ad un prezzo pari a euro 2,00 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 500.000,00.

Successivamente, in data 12 giugno 2024, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Cube Labs S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale, in denaro e pagamento, in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, Codice Civile, per massimi Euro 5.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, mediante emissione di nuove azioni ordinarie con godimento regolare, senza valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione. Nell'ambito di tale aumento di capitale sono state collocate:

- in data 25 luglio 2024, n. 274.714 azioni ordinarie, sottoscritte ad un prezzo pari a euro 2,20 per azione, per un controvalore complessivo di euro 604.370,80;
- in data 22 agosto 2024, n. 113.636 azioni ordinarie, sottoscritte ad un prezzo pari a euro 2,20 per azione, per un controvalore complessivo di euro 249.999,20;
- in data 17 dicembre 2024, n. 140.000 azioni ordinarie, sottoscritte ad un prezzo pari a euro 2,20 per azione, per un controvalore complessivo di euro 308.000,00;
- in data 19 dicembre 2024, n. 680.000 azioni ordinarie, sottoscritte ad un prezzo pari a euro 2,20 per azione, per un controvalore complessivo di euro 1.496.000,00;
- in data 28 luglio 2025 per un controvalore di Euro 1.045.000,00, corrispondente alla sottoscrizione di n. 475.000 azioni ordinarie;
- in data 26 settembre 2025 per un controvalore di Euro 1.100.000,00, corrispondente alla sottoscrizione di n. 500.000 azioni ordinarie;

A seguito di tali ulteriori operazioni, il capitale sociale di Cube Labs S.p.A. risultava pari ad Euro 667.861,68 suddiviso in 20.035.850 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Sempre nella seduta del 12 giugno 2024 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione delega, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, ad aumentare ulteriormente il capitale sociale, in denaro e a pagamento, in una o più volte, entro il 31 marzo 2026, per l'importo complessivo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni, anche con facoltà di escludere il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e/o 8, del codice civile e con possibilità di emettere categorie speciali di azioni.

Tale delega è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 ottobre 2025 deliberando l'ulteriore aumento del capitale sociale per massimi euro 4.999.987,20.

Al termine del descritto periodo di offerta in opzione dell'aumento di capitale, conclusosi in data 13 novembre 2025 e del successivo periodo di negoziazione in Borsa dei diritti inoptati, terminato il 18 novembre 2025, risultavano esercitati complessivi n. 1.665.000 diritti di opzione e quindi sottoscritte n. 173.160 nuove azioni, corrispondenti al 8,31% delle nuove azioni complessivamente offerte, per un controvalore complessivo pari a Euro 415.584. Alla data del 18 novembre 2025, pertanto, risultavano n. 1.910.168 azioni rimaste inoptate ed oggetto successivo di collocamento a cura dell'organo amministrativo, a terzi e/o soci, entro il termine finale del 31 marzo 2026. Parte delle azioni inoptate sono state collocate:

- in data 27 novembre 2025 per un controvalore di Euro 480.000, corrispondente alla sottoscrizione di n. 200.000 azioni ordinarie;
- in data 2 marzo 2026 per un controvalore di Euro 120.000, corrispondente alla sottoscrizione di n. 50.000 azioni ordinarie;
- in data 27 marzo 2026 per un controvalore di Euro 480.000, corrispondente alla sottoscrizione di n. 200.000 azioni ordinarie;
- in data 31 marzo 2026 per un controvalore di Euro 528.000, corrispondente alla sottoscrizione di n. 220.000 azioni ordinarie.

A seguito di tali ulteriori operazioni, alla data del 31 marzo 2026, il capitale sociale di Cube Labs S.p.A. risultava pari ad Euro 695.967,01 suddiviso in 20.879.010 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Per gli ulteriori movimenti che hanno interessato il patrimonio netto successivamente a tale data si rinvia all'apposita sezione della presente nota.

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono i seguenti dati:

	Numero	Diritti attribuiti
Warrants	2.052.500	Diritto a sottoscrivere a pagamento una Azione di nuova emissione della Società per ogni Warrant esercitato

I Warrant erano stati emessi in attuazione della delibera dell'Assemblea dei soci del 23 gennaio 2023 che aveva disposto, *inter alia*, l'assegnazione gratuita di massimi n. 2.343.750 dei Warrant a favore di tutti coloro avevano sottoscritto le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, deliberato dalla stessa Assemblea, entro la Data di Inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant ogni n. 1 (una) Azione.

In particolare, i titolari dei Warrant avevano diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n.1 (una) Azione della Società per ogni Warrant esercitato.

I Warrant erano esercitabili a pagamento.

I portatori di Warrant potevano richiedere di sottoscrivere le azioni ogni giorno di mercato nel corso dei seguenti periodi di esercizio che erano stati individuati dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2023, in considerazione delle prassi di mercato:

- tra il 9 ottobre 2023 e il 20 ottobre 2023 compresi ("**Primo Periodo di Esercizio**");
- tra il 7 ottobre 2024 e il 18 ottobre 2024 compresi ("**Secondo Periodo di Esercizio**");
- tra il 6 ottobre 2025 e il 17 ottobre 2025 compresi ("**Terzo Periodo di Esercizio**").

Il prezzo di esercizio dei Warrant, stabilito dal Consiglio di Amministrazione, era pari:

- con riferimento al Primo Periodo di Esercizio, ad Euro 2,00;
- con riferimento al Secondo Periodo di Esercizio, al prezzo del primo Periodo di Esercizio maggiorato del 10% (ossia Euro 2,20);
- con riferimento al Terzo Periodo di Esercizio, al prezzo del Secondo Periodo di Esercizio maggiorato del 10% (ossia Euro 2,42).

In data 15 maggio 2024, inoltre, era stata data esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 5 aprile 2024 che aveva approvato l'apertura di un periodo di esercizio addizionale ("Periodo di Esercizio Addizionale") per i "Warrant Cube Labs 2023 – 2025", fissando il 20 maggio 2024 come data di inizio del Periodo di Esercizio Addizionale il 24 maggio 2024 come termine finale. Il prezzo di esercizio dei Warrant relativo al Periodo di Esercizio Addizionale era pari ad Euro 2,2.

Si ricorda infine, come già precisato nella sezione del presente documento dedicata al Patrimonio Netto, che in data 20 ottobre 2023, a conclusione del Primo Periodo per l'esercizio dei "Warrant Cube Labs 2023 – 2025", n. 300.000 azioni ordinarie erano state sottoscritte ad un prezzo pari a euro 2,00 per azione, per un controvalore complessivo pari ad euro 600.000. In data 17 ottobre 2025 si è concluso il terzo e ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Cube Labs 2023 – 2025" codice IT0005532608 senza alcuna sottoscrizione di ulteriori azioni. Come previsto dal regolamento dei Warrant, i Warrant in circolazione al termine del terzo periodo di esercizio che non sono stati esercitati entro tale termine sono decaduti da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto e ne è stata conseguentemente disposta la revoca dalle negoziazioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19 c.c. si segnala che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22bis e 22ter dell'art. 2427 c.c.. A tal fine vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni compiute con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione di tali operazioni, qualora le stesse siano "rilevanti" e "non siano state concluse a normali condizioni di mercato". Per quanto riguarda la nozione di parti correlate si deve far riferimento a quanto previsto dai principi

contabili internazionali (IAS 24). Nel corso dei periodi in rassegna la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

La Società detiene un portafoglio di partecipazioni composto da 17 società controllate e 2 società collegate, come meglio illustrato nel seguito.

Le società controllate sono le seguenti:

- Biodiapers S.r.l.: la società sviluppa tecnologie per il miglioramento di prodotti assorbenti (ad es. pannolini) al fine di ridurre l'impatto ambientale, attraverso un processo brevettato. La società è partecipata al 50,40% da Cube Labs, al 33,22% dal Trust Cube Labs, al 4,89% da INBB, al 4,89% da Chiarelli, al 4,89% da Albanese, allo 1,14% intestate a Directa SIM S.p.A., allo 0,09% da Martinengo, allo 0,11% da Donna, allo 0,02% da Montefusco, allo 0,01% da Craca, allo 0,01% da Valentini, allo 0,03% da Ungureanu, allo 0,11% da Porzio, allo 0,01% da Signorini, allo 0,11% da Graziani, allo 0,08% da Whatever it takes Italy S.r.l., allo 0,01% da Nutini. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Cartilago S.r.l.: la società sviluppa tecnologie rigenerative contro osteoartrite e altre malattie correlate; ha, inoltre, sviluppato un peptide che stimola la formazione di nuovo tessuto cartilagineo. La società è partecipata al 51% da Cube Labs, al 12% dal Trust Cube Labs, 5 % da INBB, e al 32% da Scandurra. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Dtech S.r.l.: la società sviluppa soluzioni idrogel bio compatibili ad uso dentistico, dermatologico e oncologico. La società è partecipata al 51% da Cube Labs, al 9% dal Trust Cube Labs, al 5% da INBB e al 35% da Chiarelli. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Hiperforming Research S.r.l.: la società è specializzata nello sviluppo di intelligenza artificiale nel settore *healthcare*. La società è partecipata al 51% da Cube Labs, al 9% dal Trust Cube Labs, al 40% da Tracanna. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Adamas Biotech S.r.l.: la società è specializzata nello sviluppo di molecole bioattive di origine botanica, in particolare estratti di tè verde con effetti antiossidanti e antinfiammatori. Trovano applicazione su malattie quali il cancro, il diabete, lesioni e medicina sportiva. La società è partecipata al 51% da Cube Labs, al 4% dal Trust Cube Labs, al 5% da INBB e al 40% da Nutralogos. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Bio Aurum S.r.l.: la società si occupa dello sviluppo di trattamenti a base di estratti di zafferano contro malattie neurodegenerative, con focus su morbo di Parkinson ed Alzheimer e in ambito oftalmico. La società è partecipata al 51% da Cube Labs, al 9% dal Trust Cube Labs, al 5% da INBB e al 35% da Hortus Novus. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Rescue Code S.r.l.: la società si occupa di sistemi avanzati di cardiocirurgia per migliorare la visibilità durante gli interventi cardiaci e sviluppo di protocolli e tecnologie per il trattamento dell'infarto refrattario. La società è partecipata al 51% da Cube Labs, al 9% dal Trust Cube Labs, al 5% da INBB e al 35% da S. Massetti. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Lumina S.r.l.: la società sviluppa biosensori per test analitici in ambito diagnostico, veterinario, ambientale e agrifood. La società è partecipata al 51% da Cube Labs, al 4% dal Trust Cube Labs, al 5% da INBB e al 40% da Roda. Amministratore Unico è

Filippo Surace.

- Molecular Research S.r.l.: la società è dedicata alla ricerca e sviluppo di molecole terapeutiche, con particolare *focus* per quelle che vengono utilizzate nel trattamento di neuropatia diabetica e Alzheimer. La società è partecipata al 51% da Cube Labs, al 14% dal Trust Cube Labs, al 5% da INBB, e al 30% da Pappalardo. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Orpha Biotech S.r.l.: la società sviluppa soluzioni per il trattamento delle malattie autoimmuni orfane, che si manifestano con frequenza rara e per le quali ancora non esiste una cura. La società è partecipata al 51% da Cube Labs, al 44% dal Trust Cube Labs e al 5% da INBB. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Skin Plastic S.r.l.: la società sviluppa nanotecnologie per il monitoraggio della temperatura e della vascolarizzazione cutanea a fronte di eventi quali infortuni traumatici, ustioni, tumori della pelle. La società è partecipata al 51% da Cube Labs, al 4% dal Trust Cube Labs, al 5% da INBB, al 10% da Papa e al 30% da Radio Analog Micro Electronics. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Crati River Valley S.r.l.: la società sviluppa tecnologie per la robotica endovascolare. In particolare, sta sviluppando il robot ROSES (Robotic System for Endovascular Surgery), con tecnologia brevettata prossima al mercato. La società è partecipata al 55% da Cube Labs, 5% da INBB e al 40% da G. Danieli. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Myrtoviva S.r.l.: la società sviluppa un prodotto nutraceutico contenente Myrtus Communis L. al fine di prevenire la senescenza precoce delle cellule cutanee dovuta allo stress ossidativo. La società è partecipata al 65% da Cube Labs, 5% da INBB e al 30% da M. Maioli. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Regenerabioma S.r.l.: sviluppare soluzioni per il trattamento di ferite complesse. I componenti sono un idrogel biodegradabile e una parte composta da un microbioma selezionato. La società è partecipata al 65% da Cube Labs, 5% da INBB e al 10% da L. Lozio, 10% P. Colussi, 10% G. Papa. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- Lipovexa S.r.l.: la società è uno spin-off innovativo focalizzato sullo sviluppo di molecole naturali e sintetiche per il trattamento del diabete, il controllo dell'obesità e il mantenimento della salute epatica, con applicazioni nutraceutiche e farmacologiche. La società è partecipata da Cube Labs per il 60%, dal prof. Marco Falasca per il 35% e da INBB per il 5%. Amministratore Unico è Filippo Surace.
- FluoDetect S.r.l.: la società è uno spin-off innovativo che si dedica allo sviluppo di tecnologie avanzate per la rilevazione delle micro e nanoplastiche. Grazie a strumenti e dispositivi elettronici basati su sonde fluorogeniche, FluoDetect è in grado di individuare microplastiche di diverse dimensioni e caratteristiche sia nell'acqua, negli alimenti che, potenzialmente, nei fluidi corporei. La sua tecnologia, già testata in laboratorio, si distingue per l'elevata risoluzione e la capacità di discernere tra vari tipi di micro e nano particelle. La società punta, inoltre, ad ampliare la proprietà intellettuale e a sviluppare prototipi innovativi per affrontare le sfide legate all'inquinamento ambientale. La società è partecipata da Cube Labs per il 55%, dal prof. Luca Prodi per il 10%, dal dott. Damiano Genovese per il 10%, dal dott. Nelsi Zaccheroni per il 10%, dal dott. Enrico Rampazzo per il 10% e l'Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi (INBB), con una partecipazione del 5%.
- Chromapatch S.r.l.: società dedicata allo sviluppo di una tecnologia d'avanguardia

per il monitoraggio intelligente e il trattamento delle ferite. La società si pone l'obiettivo di portare sul mercato un innovativo dispositivo medico spray in grado di creare una pellicola protettiva sulla ferita e rilevare tempestivamente la presenza di infezioni batteriche attraverso un feedback visivo, contribuendo così a contrastare l'abuso di antibiotici e la crescente antibiotico-resistenza. La società è partecipata da Cube Labs per il 60,5%, dalla dott. ssa Giorgia Piera Ciullo per il 0,5%, dal dott. Cristian Potenza per il 0,5%, dalla dott.ssa Annika Musse per il 16%, dalla dott.ssa Gaia De Marzio per il 17,5% e l'Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi (INBB), con una partecipazione del 5%.

- Cube Labs Invest SA, trattasi di società di capitali di diritto spagnolo attualmente non operativa costituita al fine di intercettare opportunità di sviluppo locali; posseduta al 100% da Cube Labs, Filippo Surace ne è Amministratore Unico.

Le società collegate sono le seguenti:

- G-Gravity S.r.l.: Hub fisico e digitale che supporta le *start-up* nelle attività di sviluppo aziendale attraverso l'erogazione di servizi professionali innovativi in diversi ambiti (definizione strategica, analisi di mercato, *mentorship*). La società è partecipata al 14,4% da Cube Labs, al 25% da G2 Startup S.r.l., da Rossi per il 4,2%, al 9% da Gatti, al 6% da Altiero, al 4,2% da Cosentino, al 4,5% da Diers, all'1,8% da Renato del Grosso, al 4,5% da Akomi S.r.l., al 6% da Innexo AM Sarl, al 3% da Sogefid S.p.A., all'1,2% da Verbena Management S.a.s, al 10,8% da Goetz, da Laurenti per il 4,5%, per lo 0,6% da HumanFactorX S.r.l. e per lo 0,3% da Brianza.
- Antico Atelier S.r.l.: società attiva nel settore della moda di lusso, con gli obiettivi di aggregazione, valorizzazione dei brand aziendali, attraverso principi di innovazione, eco sostenibilità e applicazione di nuove tecnologie digitali. La società è partecipata al 25% da Cube Labs, al 10% da Filippo Surace, al 10% da Surace Cecilia, al 55% da Surace Annalisa. Amministratore Unico è Filippo Surace.

Di seguito, in ogni caso, si riassumono i valori patrimoniali ed economici iscritti nella presente Relazione Semestrale relativi ad operazioni con parti correlate, tutte aventi natura di ordinarie transazioni commerciali o finanziarie e comunque concluse a normali condizioni di mercato.

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Parte correlata	Ricavi maturati 01/01-30 /06/2026	Costi maturati 01/01-30 /06/2026	Attività al 30/06 /2026	Passività al 30/06 /2026
ADAMAS BIOTECH S.R.L.	117.350	-	704.107	-
BIO AURUM S.R.L.	91.900	-	861.537	-
BIODIAPERS S.R.L.	89.250	-	662.570	-
CARTILAGO S.R.L.	134.300	-	1.049.398	-
CHROMAPATCH S.R.L.	86.550	-	124.032	-
CRATI RIVER VALLEY MEDICAL INDUSTRIES S.R.L.	48.800	-	479.190	4.125
DTECH S.R.L.	127.800	-	734.621	-
FLUODETECT S.R.L.	83.750	-	171.000	-
HIPERFORMING RESEARCH S.R.L.	72.550	-	412.416	3.675

Parte correlata	Ricavi maturati 01/01-30 /06/2026	Costi maturati 01/01-30 /06/2026	Attività al 30/06 /2026	Passività al 30/06 /2026
LIPOVEXA S.R.L.	290.550	-	518.600	-
LUMINA NANOBIOTECH S.R.L.	93.900	-	684.846	3.375
MOLECULAR RESEARCH PHARMACT S.R.L.	71.950	-	674.087	3.750
MYRTOVIVA S.R.L.	75.200	-	223.166	-
ORPHA BIOTECH S.R.L.	105.900	-	696.271	3.750
REGENERABIOMA S.R.L.	54.400	-	261.720	-
RESCUE CODE S.R.L.	54.600	-	412.271	3.750
SKIN PLASTIC LAB S.R.L.	94.250	-	577.464	-
CUBE LABS FUND	-	-	24.500	-
CUBE LABS INVEST SAU	-	-	48.500	-
Rettifica residua ricavi non allocata	-	-	-	-
Totale controllate	1.693.000	-	9.320.297	22.425
ANTICO ATELIER DIGITALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	-	-	240.399	1.875
G-GRAVITY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	-	-	-	-
Totale collegate	-	-	240.399	1.875
Totale Partecipate	1.693.000	-	9.560.696	24.300

I ricavi fanno riferimento alle attività svolte dalla Società nei confronti delle Società Partecipate consistenti in servizi di supporto strategico, operativo e finanziario. Tali ricavi (c.d. *service fee*), a decorrere da gennaio 2023, si compongono i) di una quota fissa mensile pari a 8 mila euro relativa ad un'ampia e variegata casistica di servizi di base (analisi di mercato, consulenza strategica e finanziaria, attività di "*regulatory affairs*", attività in tema di proprietà intellettuale, servizi di incubazione, ecc.) resi in via indistinta e continuativa a tutte le società controllate, ii) di una quota variabile relativa a servizi specifici resi a ciascuna società controllata in funzione ai processi di sviluppo che la stessa ha in atto da quantificarsi in funzione di specifici rate orari e delle ore lavorate e iii) una quota variabile calcolata in occasione di specifiche operazioni di raccolta fondi condotte a favore delle società controllate.

I crediti, per fatture da emettere, fanno riferimento alle attività svolte dalla Società a favore delle Società Partecipate, la cui maturazione è coerente con il business model della Società che prevede il sostegno anche finanziario delle Società Partecipate. Pertanto, gli incassi sono previsti al momento in cui le singole partecipate hanno raggiunto e consolidato uno stadio di sviluppo tale da consentirgli di farvi fronte senza pregiudicare il percorso di crescita intrapreso.

I debiti fanno riferimento alle quote di capitale sociale sottoscritto dalla Società e non ancora versato.

Altre parti correlate

Tra le altre Parti Correlate figurano:

- Centro di Medicina e Fisioterapia di C. Surace e C. s.a.s., il quale eroga prestazione di servizi complessi e spazi di incubazione a favore dell'Emittente; essa è

riconducibile per il 61% a Filippo Surace in qualità di socio accomandatario, per il 23% a Cecilia Surace, sorella di Filippo Surace nonché socia accomandataria e per il 16% ad Annalisa Surace, sorella di Filippo Surace nonché socia accomandante;

- Filippo Surace, il quale detiene una partecipazione pari al 60,50% (di cui il 51,56% detenuto indirettamente tramite la società Keltinvest S.r.l. dallo stesso controllata al 100%) del capitale sociale dell'Emittente alla data del 30 giugno 2026 e riveste le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione e *Chief Executive Officer*;
- Annalisa Surace, la quale detiene una partecipazione pari al 55% del capitale sociale di Antico Atelier S.r.
I. nonché sorella di Filippo Surace; a sua volta Antico Atelier S.r.l. è partecipata da Filippo Surace per il 10% e gestita dallo stesso in qualità di Amministratore Unico;
- Cecilia Surace, socia con una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Antico Atelier S.r.l. nonché sorella di Filippo Surace;
- Massimo Fiocchi, il quale detiene una partecipazione pari al 1,05% del capitale sociale dell'Emittente alla data del 30 giugno 2026 e ricopre le cariche di Consigliere di Amministrazione e *Chief Financial Officer* di Cube Labs;
- Renato Del Grosso, con una partecipazione pari al 3,88% del capitale sociale dell'Emittente alla data del 30 giugno 2026 e ricopre le cariche di Consigliere di Amministrazione e *Chief Strategy Officer* di Cube Labs. Renato Del Grosso.
- Cube Labs Ambassador, veicolo avente ad oggetto l'attività di raccolta fondi e aggregazione di investitori, partecipante al capitale sociale dell'Emittente con una partecipazione dello 0,57%. I soci di Cube Labs Ambassador, che costituiscono Parti Correlate dell'Emittente, sono: Annalisa Surace, con una partecipazione pari al 6,25%; Cecilia Surace, con una partecipazione pari al 3,125%; Rita Craca, con una partecipazione pari al 3,125%; Gianfranco Surace, con una partecipazione pari al 3,125%; Massimo Fiocchi, con una partecipazione pari al 3,125%;
- Minerva S.r.l., socia di Cube Labs con una partecipazione pari al 0,09% del capitale sociale dell'Emittente alla data del 30 giugno 2026;
- Abate Salvatore, socio di Cube Labs con una partecipazione pari al 0,74% del capitale sociale dell'Emittente alla data del 30 giugno 2026;
- Berardi Fiocchi Tirrito – Studio Legale e Tributario, associazione professionale di cui Massimo Fiocchi è socio, che eroga servizi di assistenza ordinaria contabile e fiscale oltre ad eventuali prestazioni di carattere straordinario.

Si segnala che tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Parte correlata	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Centro di Fisioterapia di Cecilia Surace e C. S.a.s.	-	12.000	8.500	12.000

Parte correlata	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Surace Filippo	-	231.321	-	206.548
Fiocchi Massimo	-	110.084	-	132.097
Berardi Fiocchi Tirrito e Associati	-	18.550	-	122.004
Del Grosso Renato	-	80.823	-	54.357
Cube Labs Ambassadors S.r.l.	-	-	1.706	-
Minerva Srls Unipersonale	-	14.400	-	33.466
Altri Amministratori e Sindaci	-	44.798	-	58.346
Totale altre parti correlate	-	511.976	10.206	618.818

I costi fanno riferimento essenzialmente ai compensi da corrispondere agli amministratori, comprensivi dei bonus deliberati a loro favore dall'assemblea soci tenutasi il 26 giugno 2026, alle prestazioni professionali e alle prestazioni per servizi erogate nel corso dell'esercizio dalle Parti Correlate in favore della Società. Con riferimento ai costi per prestazioni professionali, essi sono riconducibili i) al rapporto di assistenza ordinaria contabile e fiscale in essere con lo studio Berardi Fiocchi Tirrito, ii) e al contratto di consulenza su tematiche finanziarie in essere con Minerva Srls. Invece, con riferimento ai costi per prestazioni per servizi, essi sono riconducibili alle prestazioni di servizi erogate dal Centro di Medicina e Fisioterapia di C. Surace e C., consistenti in attività di consulenza imprenditoriale e pianificazione aziendale, svolti nel periodo considerato a favore della Società (elaborazione strategia di *business* e approccio al mercato, studio del nuovo modello di impresa e revisione del modello esistente, elaborazione del piano industriale, analisi di efficienza, controllo costi e competitività) oltre che nella fornitura di spazi attrezzati. I costi maturati nei confronti di Filippo Surace, Renato del Grosso e Massimo Fiocchi fanno inoltre riferimento agli incarichi di amministratore dagli stessi ricoperti nella Società.

Con riferimento ai debiti, essi hanno in genere natura commerciale fatta eccezione per il debito verso Altri Amministratori e Sindaci relativi alla rispettiva partecipazione agli organi amministrativi e di controllo della società nel corso del periodo considerato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla sezione della Relazione sulla Gestione dedicata ai principali eventi che hanno interessato la Società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per quanto concerne le indicazioni richieste dall'art. 2427 bis, comma 1, lettera b-ter) si evidenzia che la Società ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse, connesso alle fluttuazioni dei tassi di interesse corrisposti in relazione ad alcuni finanziamenti ricevuti dalla Società.

Conseguentemente, in funzione della designazione di copertura semplice di flussi finanziari, gli strumenti finanziari derivati in oggetto sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione è interamente imputata alla voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico, sezione D). Non sussistono pertanto variazioni di valore iscritte a conto economico, ove si riflettono esclusivamente gli adeguamenti del tasso di interesse da variabile a fisso; le variazioni di valore imputate a patrimonio netto sono indicate nella presente nota nel punto "Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" trattato nella sezione dedicata all'analisi delle variazioni delle poste di patrimonio netto.

Più in dettaglio la Società ha stipulato:

- in data 9 maggio 2017, con scadenza 28 febbraio 2025, un contratto di Interest Rate Swap con il Banco di Napoli (ora Intesa San Paolo); il tasso di riferimento lato Emittente è pari allo 0,37% (actual/360) ed il tasso lato controparte è l'euribor 1M (actual/360); tale derivato non è iscritto in bilancio essendo giunto a scadenza prima del 30 giugno 2026;
- in data 31 marzo 2022, con scadenza 30 settembre 2027, un contratto di Interest Rate Swap con ICCREA Banca Impresa S.p.A.; il tasso di riferimento lato Emittente è pari allo 0,15% (actual/360) ed il tasso lato controparte è l'euribor 3M (actual/360). Il valore MTM al 30 giugno 2026 è positivo per euro 2.987;
- in data 20 giugno 2025, con scadenza 30 giugno 2028, un contratto di Interest Rate Swap con UNICREDIT S.p.A.; il tasso di riferimento lato Emittente è pari allo 2,30% (actual/360) ed il tasso lato controparte è l'euribor 3M (actual/360). Il valore MTM al 30 giugno 2026 è positivo per euro 2.695.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Interest Rate Swap (contratto Intesa)					Derivato di copertura	400.000
Interest Rate Swap (contratto Iccrea)	2.987	4.659			Derivato di copertura	800.000
Interest Rate Swap (contratto Unicredit)	2.695	-3.784			Derivato di copertura	1.500.000
Totali	5.682	875				

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società è iscritta quale PMI Innovativa nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese, istituito presso la competente Camera di Commercio, in quanto in possesso del requisito di cui all'art. 4, comma 1, lett. e), punto 2 (impiego di personale qualificato) e 3 (titolarità di brevetti e software) del D.L. n. 33/2015.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che la Società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici di qualunque genere da parte di pubbliche amministrazioni e di soggetti ad esse collegati, che non avessero carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Per un elenco degli aiuti comunque ricevuti dalla Società si rimanda alle informazioni e dati disponibili nelle apposite sezioni del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Dichiarazione di conformità della Relazione Semestrale

Il sottoscritto Filippo Surace in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che la presente Relazione Semestrale, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme all'originale depositato presso la società.

ROMA, 30 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Filippo Surace





5 **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE**

Cube Labs S.p.A.

*Relazione di revisione contabile limitata sulla
relazione semestrale al 30 giugno 2026*

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
000198 Roma

T +39 06 8551752
F +39 06 8552023

*Al Consiglio di Amministrazione della
Cube Labs S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata Relazione Semestrale, costituita dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Cube Labs S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della Relazione Semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sulla Relazione Semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della Relazione Semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla Relazione Semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegata Relazione Semestrale della Cube Labs S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Cube Labs S.p.A. in conformità al principio contabile OIC 30.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle valutazioni fatte dagli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale. In particolare, gli stessi indicano nella Nota Integrativa che *"pur in presenza di incertezze significative che possano far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare la propria operatività sulla base del presupposto della continuità aziendale, le azioni intraprese o che si intende intraprendere ... sono, a giudizio degli Amministratori, ritenute adeguate a mitigare gli impatti di incertezze significative circa l'avverarsi delle assunzioni ipotetiche utilizzate"*.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Roma, 30 settembre 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.



Roberta Cipollini
Socio